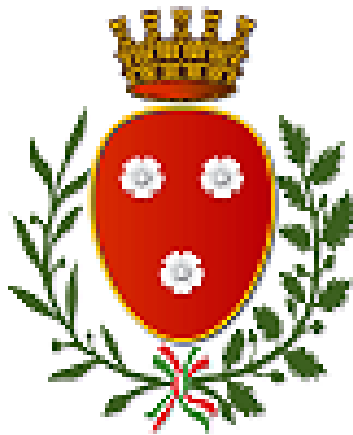


# DUP

**Nota di aggiornamento**



**Città di Monopoli**

Documento  
Unico di  
Programmazione  
**2021-2023**

*Principio contabile applicato alla  
programmazione  
Allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011*

Comune di Monopoli (BA)

## Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D. Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dalla Giunta Comunale e presentato al Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilanci" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

L'emergenza sanitaria in corso, ha imposto l'allungamento dei tempi di programmazione degli enti locali, infatti: l'ordinario termine di presentazione del DUP al Consiglio, fissato dall'art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 al 31 luglio di ciascun anno, quest'anno, con il decreto Rilancio (dl 34/2020) è stato differito al

30 settembre 2020. Si sottolinea comunque che, il termine del 30 settembre è da considerarsi pur sempre ordinatorio e non perentorio, senza alcuna sanzione correlata ad eventuali ritardi.

## VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

# LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

## 1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

La stesura del DUP cade in un momento particolare: tra la fine del 2019 e l'inizio del 2020 il mondo intero ha dovuto fronteggiare una crisi sanitaria ed economica senza precedenti determinata dal diffondersi dell'epidemia da Coronavirus (Covid-19) che ha colpito dapprima la Cina per poi diffondersi repentinamente su scala globale al punto che, il 12 Marzo, l'OMS (Organizzazione mondiale della sanità) ha dovuto dichiarare lo stato di "pandemia".

La pericolosità del virus e l'elevato tasso di letalità specialmente tra gli anziani e le persone soggette ad altre patologie ha imposto a tutti gli Stati del mondo l'adozione di drastiche misure di distanziamento sociale che hanno inciso sulle relazioni di vita e sulle prospettive economiche della comunità mondiale. Pertanto, dopo la gestione della prima fase emergenziale si è aperto un dibattito, a livello nazionale e internazionale, sulle ripercussioni economiche che un'emergenza sanitaria che richiede misure di distanziamento sociale avrebbe determinato. A causa del lock-down, necessario per contenere la diffusione dei contagi, molte imprese avrebbero dovuto rallentare o bloccare totalmente l'attività; l'interruzione della filiera produttiva avrebbe determinato, da un lato, una drastica contrazione della produzione (shock negativo dal lato dell'offerta), dall'altro la caduta del reddito delle famiglie a causa del ridursi delle retribuzioni o, nella peggiore delle ipotesi, della perdita del lavoro (effetto reddito). I consumi delle famiglie si sarebbero drasticamente ridotti: le misure restrittive della libertà individuale combinate all'incertezza sulla durata e sull'evoluzione della pandemia avrebbero generato una vera e propria paralisi della domanda (shock dal lato della domanda) spingendo gli individui a limitare i consumi ai soli beni di prima necessità rafforzando, così, il risparmio precauzionale. Un'ulteriore amplificazione della crisi sarebbe passata anche attraverso i mercati finanziari e le banche; la sfiducia generalizzata, riflettendosi sull'andamento dei mercati finanziari, avrebbe ridotto il valore dei titoli e quindi la ricchezza e la propensione al consumo delle famiglie (effetto ricchezza) ma anche la capacità dello Stato e delle imprese di raccogliere fondi necessari agli investimenti. Le banche, d'altra parte, per il timore che i prestiti concessi non potessero essere più recuperati, avrebbero tagliato le linee di credito compromettendo ulteriormente i consumi delle famiglie e gli investimenti delle imprese.

Pertanto, le Istituzioni europee e il Governo italiano hanno dovuto combinare misure di politica sociale ed economica finalizzate a contrastare la diffusione del virus e, al tempo stesso, tutelare i redditi delle famiglie, la capacità produttiva delle imprese, il mantenimento dei livelli occupazionali e, non da ultimo, la tenuta del sistema sanitario.

Ciò premesso, l'analisi di contesto esterno all'interno del quale si colloca la programmazione comunale deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario internazionale e nazionale alla luce degli eventi precedentemente descritti, analizzando le principali linee di programmazione ed intervento contenute, rispettivamente, nel Documento di Economia e Finanza (DEF) e relativa Nota di aggiornamento (NADEF) e nei decreti adottati in via d'urgenza dal Governo italiano come risposta ai bisogni sociali ed economici determinati dalla pandemia;
- b) lo scenario regionale, analizzando i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio - economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

## 1.1 OBIETTIVI INTERNAZIONALI E NAZIONALI

### 1.1.1 La crisi da Covid-19 in Europa e le misure a sostegno dell'economia

Secondo le più recenti previsioni economiche della Commissione europea (luglio 2020) la pandemia da Covid-19 ha prodotto e sta producendo effetti pesantissimi sul piano economico e sociale: complessivamente il PIL dell'UE dovrebbe contrarsi dell'8,3% nel 2020, per rimbalzare nel 2021 ad un tasso di crescita del 6,1%. Per l'eurozona, invece, si prevede una contrazione del Pil dell'8,7% nel 2020 e un rimbalzo del 5,8% nel 2021. Tutti gli istituti di ricerca sono concordi nell'affermare che si tratta della peggiore crisi dal secondo dopoguerra, di dimensioni di gran lunga superiori a quella della crisi economico-finanziaria esplosa nel 2008. L'OCSE e il Fondo Monetario Internazionale prevedono, in accordo con le previsioni della Commissione europea, una contrazione del Pil mondiale riferito all'anno 2020 e una ripresa per l'anno 2021; le previsioni vengono, tuttavia, costantemente aggiornate a ribasso anche alla luce della nuova ondata epidemica prevista per l'autunno/inverno.

Sul piano europeo, fin dai primi giorni dalla sua esplosione, si è svolto un approfondito dibattito all'esito del quale si è convenuto sulla necessità di una manovra ad ampio spettro capace di impegnare ingenti risorse finanziarie al fine di individuare, anche sulla base di iniziative assunte in altre aree economiche (in particolare Stati Uniti, Cina e Giappone), tutti i rimedi necessari per garantire una rapida ripresa economica.

Il pacchetto per la ripresa concordato dai leader dell'Unione europea si compone di diversi strumenti del valore complessivo di 2364,3 miliardi di euro:

- 1- *Clausola di salvaguardia (PSC)*: per la prima volta è stata attivata la clausola di salvaguardia generale del Patto di Stabilità e Crescita che prevede, in una situazione di crisi generalizzata causata da una grave recessione economica della zona euro e dell'Ue nel suo complesso, uno scostamento del disavanzo dalla soglia del 3% del PIL al fine di garantire maggiore flessibilità ai bilanci degli Stati;
- 2- *Aiuti di stato*: l'UE ha autorizzato la massima flessibilità nell'applicazione delle regole comunitarie in materia di aiuti di Stato al fine di consentire agli Stati membri di fornire un sostegno diretto ai cittadini e alle piccole e medie imprese duramente colpite dalla crisi. Il 22 marzo la Commissione europea ha approvato le misure italiane di aiuti pari a 50 milioni di euro per sostenere la produzione e la fornitura di dispositivi medici, come i ventilatori, e di dispositivi di protezione individuale, come mascherine, occhiali, camici e tute di sicurezza.
- 3- *Sure (Support to mitigate Unemployment Risks in an Emergency)*: per attenuare le ripercussioni occupazionali della crisi è stato attivato il programma SURE (Strumento europeo di sostegno temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione di una emergenza) del valore di 100 miliardi di euro. Tale strumento, da erogare in favore dei paesi che ne fanno domanda, sotto forma di prestiti a condizioni vantaggiose, si pone a completamento delle misure di cassa integrazione adottate dai diversi paesi europei e mira a ridurre l'incidenza della disoccupazione e della perdita del reddito. Per l'Italia, che aveva chiesto l'assistenza finanziaria dell'Unione conformemente al Regolamento SURE (Reg UE 2020/672), la Commissione europea ha proposto un sostegno finanziario di 27,4 miliardi di euro, il più alto tra quelli previsti;
- 4- *EGF (European Guarantee Fund)*: su proposta della Banca Europea degli Investimenti è stato creato il fondo di garanzia paneuropeo delle piccole e medie imprese del valore di 25 miliardi di euro, alimentato con contribuzioni e/o garanzie degli Stati membri. La garanzia punterebbe a mobilitare risorse per 200 miliardi di euro in favore di quelle imprese che, pur in difficoltà a causa della crisi, mostrano prospettive di solidità in una logica di medio-lungo termine;
- 5- *Liquidità*: la Banca Centrale Europea (BCE) ha varato misure fortemente espansive per sostenere la liquidità del sistema bancario e consentire agli istituti di credito la regolare erogazione di risorse finanziarie in favore di famiglie e imprese. Tra le tante misure adottate le più importanti sono: riduzione dei tassi di interesse di riferimento; avvio di nuove operazioni di rifinanziamento che consentono alle banche di ottenere maggiore liquidità dalla BCE a condizioni più vantaggiose; attivazione di un nuovo programma di acquisto di titoli del settore pubblico e privato del valore complessivo di 1350 miliardi di euro chiamato PEPP ( Pandemic Emergency Purchase Programme);
- 6- *Recovery Fund*: nel Consiglio europeo del 17-21 luglio 2020 i leader dell'UE hanno concordato, su proposta della Commissione del 27 maggio, l'istituzione di un nuovo fondo europeo per la ricostruzione chiamato Recovery Fund (poi ribattezzato Next Generation UE) del valore di 750 miliardi di euro che integra, temporaneamente, il bilancio dell'UE a sua volta rafforzato per il periodo 2021-2027 ( quest'ultimo prevede impegni per un ammontare complessivo di circa 1100 miliardi di euro). Il nuovo strumento prevede che la Commissione possa contrarre, per conto dell'Unione, prestiti sui mercati dei

capitali fino a 750 miliardi di euro da utilizzare al solo scopo di far fronte alle conseguenze della crisi da Covid-19 e da catalizzare verso programmi destinati alla ripresa economica e sociale. Una parte dei 750 miliardi previsti (390 miliardi di euro) saranno erogati sotto forma di sovvenzioni che non dovranno essere restituite dagli stati beneficiari; la parte rimanente, quindi 360 miliardi, saranno distribuiti sotto forma di prestiti da restituirsi. All'Italia spetterebbero circa 208 miliardi di euro di cui 127 a titolo di prestiti e 81 di sovvenzioni.

Attraverso questo strumento verranno emessi, per la prima volta nella storia europea, titoli del debito comune garantiti con il bilancio comunitario condividendo, dunque, un rischio che guarda al futuro senza, tuttavia, sostanzarsi in una mutualizzazione del debito passato. Quanto al funzionamento, le risorse dovranno essere usate in maniera produttiva e, dunque, non solo per il rilancio ma anche e soprattutto per modernizzare l'attuale sistema economico degli stati nel rispetto di due priorità fondamentali: innovazione digitale e sostenibilità ambiente. Pertanto, ogni paese, per poter utilizzare le risorse, dovrà presentare un proprio piano di ripresa e resilienza che sarà valutato da Bruxelles; fermo restando l'imprescindibile obiettivo di conseguire un sostanziale, progressivo e continuo riequilibrio dei conti pubblici, i principi chiave dei programmi nazionali sono:

- *transizione al verde*: da realizzarsi entro il 2030 tramite energie rinnovabili, efficientamento energetico di fabbricati e stabilimenti produttivi, investimenti in mobilità sostenibile;
- *raggiungimento della neutralità climatica*: da realizzarsi entro il 2050 mediante riforme e investimenti nel campo delle energie rinnovabili, dei trasporti, della de-carbonizzazione dell'industria, dell'economia circolare, della gestione delle acque e della biodiversità;
- *transizione digitale*: da realizzarsi tramite riforme volte a migliorare la connettività, sviluppare competenze digitali a tutti i livelli per sostenere un mercato del lavoro in transizione e formare il futuro digitale dell'Europa, costruire capacità digitali all'avanguardia (intelligenza artificiale, cybersecurity, microelettronica ecc.);
- *equità*: da realizzarsi attraverso interventi volti ad assicurare pari opportunità, istruzione inclusiva, condizioni di lavoro eque e protezione sociale per giovani, donne e gruppi vulnerabili;
- *stabilità macroeconomica*: da realizzarsi, non appena le condizioni lo consentiranno, tramite politiche fiscali volte ad assicurare la sostenibilità del debito pur accrescendo gli investimenti.

### 1.1.2 La crisi da Covid-19 in Italia e le risposte normative del Governo Italiano

L'ultimo conto economico trimestrale dell'ISTAT (31 agosto 2020) rileva che nel secondo trimestre del 2020 il PIL italiano è diminuito del 12,8% rispetto al trimestre precedente e del 17,7% nei confronti del secondo trimestre del 2019, a causa della caduta dei consumi, degli investimenti e della componente estera. In Italia, infatti, le conseguenze della crisi sono state molto più marcate rispetto ad altre economie avanzate e questo per almeno tre ordini di motivi: l'epidemia si è diffusa con alcune settimane di anticipo e questo ha fatto sì che i costi diretti (fermo delle attività produttive) e indiretti (calo dei redditi e dei consumi, calo della fiducia e aumento dell'incertezza) legati al lock-down permanessero per un tempo più prolungato; il terziario, uno dei settori più duramente colpiti dalla crisi, contribuisce in percentuale significativa all'attività economica italiana; le esportazioni, dal cui saldo positivo dipende l'economia del nostro Paese, si sono contratte a causa dell'espansione mondiale della crisi e, dunque, del ridursi degli scambi commerciali.

L'Italia, già a partire dalla seconda metà di Febbraio, è stata severamente interessata dalla pandemia a causa della scoperta di focolai epidemici in alcuni comuni del Veneto e della Lombardia; le necessarie misure di distanziamento sociale hanno dapprima riguardato la chiusura delle scuole e la sospensione di eventi pubblici, poi, la limitazione alla libertà di circolazione all'interno dei confini nazionali, per culminare, il 28 marzo, nel fermo di tutte le attività produttive considerate non essenziali. Solo a partire dallo scorso 4 maggio si è proceduto con un graduale allentamento del lock-down e solo allora sono emersi i primi segnali di ripresa: sono aumentati i ritmi produttivi, le esportazioni extra comunitarie, le vendite al dettaglio anche con riferimento a prodotti non alimentari. L'occupazione scende ma, in compenso, aumentano le ore lavorate e le persone in cerca di un lavoro.

Il Governo Italiano, nel periodo intercorrente tra Marzo e Agosto, è intervenuto massicciamente attraverso l'adozione di decreti legge contenenti misure economiche espansive e impegni di spesa che hanno consentito il sostegno dei redditi delle famiglie, la ripresa dei ritmi produttivi delle imprese, il graduale rientro delle tensioni sui mercati finanziari. Si ritiene opportuno tratteggiare gli aspetti più salienti contenuti nei decreti governativi adottati in risposta alla crisi da Covid-19 dato che questi, insieme ai poderosi interventi adottati dall'Unione europea, costituiscono il substrato di riferimento sul quale sono state

ipotizzate le prospettive future dell'economia italiana contenute nel DEF e nella sua Nota di aggiornamento.

### **Decreto Cura Italia (D.L. 18/2020 convertito con L. 27/2020)**

Trattasi di una manovra in deficit, del valore di 25 miliardi, che ha liberato risorse in favore degli enti locali per circa 600 milioni. Con riferimento agli enti pubblici le misure introdotte hanno riguardato fondamentalmente due macroaree: il personale e le politiche fiscali e finanziarie.

Con riferimento al primo aspetto, l'art. 87 del decreto ha definito lo smart working quale modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa limitando la presenza sui luoghi di lavoro per le sole attività che non possono prescindere da essa.

Diverse misure agevolative hanno riguardato i genitori, lavoratori del settore pubblico e coloro che usufruiscono di permessi mensili previsti dall'art. 33, comma 3, della L.104/1992 : i primi hanno potuto usufruire, a partire dalla data di sospensione delle attività scolastiche, e per figli di età non superiore ai 12 anni o disabili, di un periodo di congedo non superiore a 15 giorni retribuito al 50% e coperto da contribuzione figurativa; i secondi, invece, hanno beneficiato di un incremento di ulteriori complessive dodici giornate usufruibili nei mesi di marzo e aprile 2020. Inoltre, ai lavoratori costretti a prestare servizio in presenza durante il mese di marzo 2020, è stato riconosciuto un premio di 100 euro, esentasse, da rapportare al numero di giorni effettivamente svolti nella propria sede di lavoro.

Infine, sono stati istituiti due Fondi: il primo, del valore di 10 milioni di euro, da destinare ai componenti della polizia locale per l'erogazione di compensi per le maggiori prestazioni di lavoro straordinario svolte e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale; il secondo, del valore di 80 milioni di euro, da destinare a Province, Città metropolitane e Comuni per consentire operazioni di sanificazione di uffici, ambienti e mezzi.

Guardando, invece, alle misure fiscali e finanziarie, il Decreto ha operato diverse sospensioni e differimenti responsabili, a loro volta, della drastica contrazione delle entrate locali. E' stata data la possibilità di sospendere i versamenti delle ritenute, dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria; sono stati sospesi i termini di tutte le attività di liquidazione, controllo, accertamento, riscossione e contenzioso da parte degli enti impositori; sono stati sospesi i termini per il versamento relativo ad entrate tributarie e non, derivanti da cartelle di pagamento nonché da atti di accertamento esecutivo notificate da Agenzia delle Entrate-Riscossione; sono stati, infine, sospesi i termini di pagamento dei canoni di locazione e concessione relativi a impianti sportivi di proprietà degli enti territoriali.

Allo stesso tempo, inoltre, gli enti hanno potuto beneficiare di previsioni normative volte ad attribuire loro un più ampio respiro finanziario: si pensi alla possibilità di sospensione della quota capitale delle rate dei mutui gestiti da CdP e non scaduti alla data di entrata in vigore del decreto; si pensi alla possibilità di utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti legate all'emergenza, fermo restando la priorità relativa alla copertura dei debiti fuori bilancio e al mantenimento degli equilibri di bilancio; oppure alla possibilità di utilizzare, anche integralmente i proventi da permessi di costruire per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza del virus; si pensi, infine, al differimento del termine per la determinazione delle tariffe Tari con la possibilità, in deroga all'obbligo di copertura integrale del costo del servizio rifiuti, di riapprovare quelle valevoli per l'anno 2019 salvo l'impegno di approvazione del PEF entro Dicembre 2020 e di ripartizione dei maggiori costi determinati già a partire dal 2021.

### **Decreto Liquidità (D.L. 23/2020 convertito con L. 40/2020)**

Oggetto del Decreto sono le imprese italiane, ma anche artigiani, autonomi e professionisti, messi in ginocchio dalle restrizioni imposte dal Coronavirus, al fine di agevolare l'accesso al credito e assicurare loro la liquidità necessaria alla ripartenza. Trattasi di una manovra del valore complessivo di 400 miliardi di euro: 200 per il mercato interno e 200 per l'export.

Tre sono gli interventi che garantiscono liquidità alle imprese:

- 1- *garanzie da parte dello Stato per 200 miliardi, erogate attraverso SACE (Gruppo Cassa Depositi e prestiti), in favore di banche che effettuino finanziamenti alle imprese di ogni dimensione: la percentuale di garanzia offerta coprirà tra il 70% e il 90% dell'importo finanziato, a seconda delle dimensioni e del fatturato dell'impresa. L'erogazione è subordinata a una serie di condizioni tra le quali l'impossibilità di distribuzione dei dividendi da parte dell'impresa beneficiaria per i successivi dodici mesi e la necessaria destinazione del finanziamento per sostenere spese legate ad attività produttive localizzate in Italia;*

- 2- *potenziamento del fondo di garanzia per le PMI* : il fondo, già ampliato con il Decreto Cura Italia, viene potenziato nella dotazione e nella platea di soggetti beneficiari coinvolgendo aziende fino a 499 dipendenti e professionisti. Per le piccole e medie imprese e su prestiti fino a 5 milioni euro è prevista una garanzia dello Stato per il 90% dell'importo finanziato; per le piccole partite Iva e i professionisti è prevista un'ulteriore misura che risponda ai loro bisogni immediati di liquidità: senza alcuna valutazione del merito creditizio, né altra garanzia, lo Stato garantirà con copertura al 100% prestiti per un importo massimo di 25.000 euro ( e comunque non superiori al 25% dei ricavi del beneficiario);
- 3- *rafforzamento del sostegno pubblico all'esportazione*: l'intervento introduce un sistema di co-assicurazione in base al quale gli impegni derivanti dall'attività assicurativa di SACE sono assunti dallo Stato per il 90% e dalla stessa Società per il restante 10%, liberando in questo modo fino a ulteriori 200 miliardi di risorse da destinare al potenziamento dell'export. L'obiettivo è quello di consentire a SACE di far fronte alla crescente richiesta di assicurare operazioni, ritenute di interesse strategico per l'economia nazionale, che la Società non avrebbe altrimenti la capacità finanziaria di coprire.

### **Decreto Rilancio (D.L. 34/2020 convertito con L. 77/2020)**

Trattasi di una manovra del valore di 55 miliardi di euro volta a consentire la ripartenza economica dell'Italia intera e vertente su diverse aree tematiche: famiglie, imprese, lavoro e sostegno al reddito, turismo, mobilità e ristrutturazioni. Il Decreto prevede, tra tutte, il rifinanziamento degli ammortizzatori sociali, della cassa integrazione, del fondo di solidarietà e del fondo di garanzia delle PMI, l'incremento del fondo per le garanzie rilasciate da SACE, il riconoscimento del reddito di emergenza in favore delle famiglie in difficoltà residenti in Italia, nonché misure di sostegno fiscale alle imprese.

Il pacchetto finanziario si compone, inoltre, di importanti misure in favore degli enti locali afferenti ad ambiti differenziati: finanza locale, turismo, infrastrutture e trasporti, istruzione, sud.

- *Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali*: trattasi di un fondo stanziato per l'anno 2020 presso il Ministero dell'Interno, del valore di 3,5 miliardi euro, volto a ristorare Comuni, Province e Città metropolitane delle perdite di gettito e consentire lo svolgimento delle funzioni fondamentali;
- *Fondo sblocca debiti*: trattasi di un fondo stanziato per l'anno 2020, del valore di 12 miliardi di euro, da destinare in misura diversa a Comuni, Regioni e Province che si trovano in carenza di liquidità di fronte al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili maturati al 31/12/2019. Le anticipazioni dovranno essere restituite secondo un piano di ammortamento con durata fino a un massimo di 30 anni e non costituiranno disponibilità di risorse aggiuntive consentendo di pagare spese per le quali era già prevista idonea copertura in bilancio;
- istituzione presso il Ministero dell'Interno di *un fondo per l'anno 2020*, del valore di circa *159 milioni di euro*, volto a ristorare i Comuni delle minori entrate legate alla misura di esenzione della prima rata IMU (in scadenza il 16/06/2020) per il settore turistico ovvero per i possessori, contestualmente gestori, di agriturismi, villaggi turistici, ostelli della gioventù, campeggi, stabilimenti balneari e termali;
- istituzione presso il Ministero dell'Interno di un fondo per l'anno 2020, del valore di 100 milioni di euro, volto al ristoro parziale dei Comuni a fronte della mancata riscossione dell'imposta di soggiorno, in conseguenza delle misure Covid-19;
- istituzione presso il Ministero dell'Interno di *un fondo per l'anno 2020*, del valore di *127 milioni di euro*, volto a ristorare i Comuni delle minori entrate legate alla misura di esonero dal pagamento della TOSAP/COSAP in favore delle imprese di pubblico esercizio titolari di concessioni o autorizzazioni di suolo pubblico;
- istituzione presso il Ministero dell'Interno di un *fondo per l'anno 2020*, del valore di *500 milioni di euro*, volto a compensare la riduzione dei ricavi tariffari legati al trasporto pubblico locale e alla copertura degli oneri derivanti dal prolungamento della validità residua degli abbonamenti a decorrere dal termine delle misure di contenimento;
- integrazione, per l'anno 2020, del *fondo per le politiche della famiglia per un valore aggiuntivo di 150 milioni di euro*; il maggiore stanziamento è finalizzato a fare in modo che i Comuni, anche in collaborazione con istituti privati, potenzino i centri estivi con funzione educativa e ricreativa per i bambini di età compresa tra i 3 e i 14 anni al fine di recuperare il tempo perso in termini di offerta educativa e culturale durante i mesi di lock-down;
- incremento, per l'anno 2020, del *fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche*, del valore di *331 milioni di euro*, al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di effettuare quegli interventi necessari a riprendere le attività in condizioni di sicurezza;
- incremento, per un valore complessivo di 60 milioni di euro, del *fondo di sostegno alle attività artigianali*

e commerciali delle aree interne del Paese, di cui 30 a valere per l'anno 2021 e 30 per l'anno 2022.

### **Decreto Agosto o Decreto Rilancio 2 (D.L. 104/2020 convertito con L.126/2020)**

Trattasi di una manovra del valore di 25 miliardi di euro a valere sull'indebitamento netto del 2020 che completa il pacchetto di misure adottate dal Governo.

Il decreto prevede agevolazioni fiscali e contributive per lavoratori e imprese, prolungamento dei trattamenti di cassa integrazione ordinaria e in deroga, misure di sostegno per le imprese dei settori del turismo e della cultura, nonché un ulteriore rifinanziamento del fondo di garanzia per le PMI.

Il pacchetto ricomprende, inoltre, risorse sia di parte corrente, sia in conto capitale, in favore di Comuni e Città metropolitane; con riferimento alle prime vengono previste in favore dei Comuni risorse per 1220 milioni di euro volte a contrastare la perdita di entrate e le maggiori spese, legate all'emergenza, al netto delle minori spese intervenute nell'anno 2020. Si prevedono, nello specifico, 300 milioni di euro per perdite di gettito registrate nel 2020 per imposta di soggiorno e contributo di sbarco; 400 milioni di euro ad integrazione del fondo per il trasporto pubblico locale; 85 milioni di euro per esenzione IMU riferita ad immobili legati al turismo e allo spettacolo; 42 milioni di euro per l'estensione della proroga dell'esenzione TOSAP/COSAP degli esercizi pubblici (bar, ristoranti ecc) fino a dicembre 2020; 35 milioni di euro per l'estensione della proroga dell'esenzione TOSAP/COSAP del commercio ambulante fino al 15 Ottobre 2020; 200 milioni di euro per il fondo rotativo in favore degli enti in riequilibrio finanziario; 100 milioni di euro nel 2020 e 100 milioni di euro nel 2021 a sostegno dei Comuni in deficit strutturale. Allo stesso tempo vengono incrementate risorse di parte capitale per consentire investimenti per la messa in sicurezza di edifici, strade, scuole, ponti e viadotti, nonché per la realizzazione di opere pubbliche di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile a beneficio dell'intera collettività.

### **Decreto Ristori (D.L. 137/2020) e Decreto Ristori bis (D.L. 149/2020)**

Tra gli aspetti più rilevanti per le imprese introdotti dai nuovi Decreti si annoverano le disposizioni in materia di contributo a fondo perduto destinato agli operatori dei settori economici colpiti dalle nuove misure restrittive previste dal DPCM 24.10.2020, l'estensione del credito di imposta per i canoni di locazione degli immobili ad uso non abitativo e di affitto di azienda, la cancellazione della seconda rata IMU per gli immobili in cui si esercitano attività sospese per l'emergenza sanitaria. Sono inoltre previste disposizioni in materia di lavoro e previdenza, quale la sospensione dei versamenti tributari e contributivi e l'indennità per lavoratori sportivi.

Il decreto Ristori bis mira altresì, ad incrementare il fondo per il tpl con risorse nuove per il 2021, una parte delle quali (100 milioni) potrà essere utilizzata per finanziare servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale destinati alle esigenze di mobilità degli studenti, visto che in base all'ultimo dpcm del governo la capienza massima dei mezzi pubblici è stata portata al 50%.

#### 1.1.3 Prospettive future dell'Italia: Il Documento di Economia e Finanza (DEF) e la Nota di Aggiornamento al DEF (NADEF)

Il principale documento programmatico del Governo nel quale sono contenuti gli obiettivi di politica economica e le previsioni economiche e di finanza pubblica per il triennio successivo, è il Documento di Economia e Finanza che viene presentato dal Governo al Parlamento entro il 10 aprile di ogni anno affinché le Camere si esprimano sulla fattibilità degli obiettivi e delle conseguenti strategie di realizzazione. Terminato il passaggio parlamentare, il documento viene inviato alle competenti Istituzioni comunitarie ( Commissione e Consiglio dell'Unione), che svolgono un ruolo cardine nell'ambito del processo di coordinamento ex ante delle politiche economiche degli stati membri dell'UE, per essere, poi, aggiornato entro il 27 settembre di ogni anno quando, da un lato, si posseggono maggiori dati e informazioni sull'andamento del quadro macroeconomico e di finanza pubblica, dall'altro, si può tenere conto di eventuali osservazioni formulate dalle Istituzioni comunitarie. E' così che viene tracciato il perimetro all'interno del quale prenderà forma la Legge di Bilancio dello Stato.

A causa del rapido diffondersi dell'epidemia da Coronavirus e degli straordinari impegni di finanza pubblica derivanti dalle misure di risposta economica adottate, il DEF, approvato dall'Esecutivo il 24 Aprile, è stato aggiornato con la Nota (NADEF) deliberata dal Consiglio dei Ministri, solo lo scorso 5 Ottobre.

La Nota aggiorna le precedenti stime economiche definite nel DEF tenendo conto sia degli effetti dell'imponente insieme di interventi economici adottati dal Governo e corrispondenti ad un debito emesso di 100 miliardi di euro, sia del peggioramento della situazione epidemiologica a partire dall'autunno di

quest'anno. La contrazione del Pil per l'anno in corso è stimata al 9 %, cioè circa un punto percentuale in più rispetto a quanto previsto nel DEF di Aprile; anche il rapporto debito/Pil per l'anno in corso, causa la politica espansiva adottata, registra un dato superiore di quasi 2.3 punti percentuali rispetto a quello indicato lo scorso Aprile andando a toccare il 158% .

La NADEF, guardando ad un intervallo decisamente più ampio di quello abituale (sino al 2026), traccia poi il percorso da seguire per passare dalla fase della protezione del tessuto economico-sociale a quella del rilancio e della crescita. Il contesto macroeconomico considerato, sebbene sconta inevitabilmente l'imprevedibilità circa l'evoluzione della pandemia in Italia e all'estero e l'effettiva disponibilità di vaccini efficaci e terapie, tiene conto sia delle capacità di ripresa mostrate dall'economia italiana a partire da maggio scorso, sia delle risorse europee che saranno messe a disposizione nel nostro Paese nell'ambito del pacchetto Next Generation UE.

Con riferimento al triennio 2021/2023 si attende, nel 2021, una crescita del Pil pari al 6% che nel 2022 e nel 2023 si attesterà, rispettivamente, al 3.8% e al 2.5%. Con riferimento al rapporto debito /Pil si prevede, nel 2021, un calo di 2.4 punti percentuali rispetto al 2020 portandosi, dunque, dal 158% al 155.6%; tuttavia, nell'arco del prossimo triennio, esso si collocherà su un sentiero significativamente e credibilmente discendente.

Con riferimento alla prossima manovra di bilancio si aprono margini di deficit del valore di circa 22 miliardi di euro che, uniti ai primi fondi europei che saranno anticipati da Bruxelles in relazione al Recovery Fund, dovrebbero garantire un budget di circa 40 miliardi di euro.

Per quanto riguarda le linee programmatiche, gli interventi saranno rivolti a:

- sostenere, nel breve periodo e per tutta la durata della crisi da Covid 19, i lavoratori e i settori produttivi più colpiti;
- valorizzare appieno le risorse messe a disposizione dal programma Next Generation Ue per realizzare investimenti e riforme di vasta portata e profondità;
- attuare un'ampia riforma fiscale che migliori qualità, efficienza, e trasparenza del sistema fiscale riducendo il carico fiscale sui redditi medio bassi;
- assicurare un miglioramento qualitativo della finanza pubblica, spostando risorse verso utilizzi più opportuni a garantire il miglioramento del benessere di cittadini, dell'equità sociale e della produttività dell'economia;
- ridurre l'indebitamento netto della PA verso livelli compatibili con una costante e sensibile riduzione del rapporto debito/Pil.

## 1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

### 1.2.1 La crisi da Covid-19 in Puglia e gli interventi a sostegno dell'economia

Prima che arrivasse l'epidemia da Covid-19 la Puglia cresceva lentamente ma continuamente mostrando, dopo la crisi economica del 2008, segnali di ripresa in tutti i comparti produttivi ovvero non solo turismo e agroalimentare ma anche settore del mobile, del tessile - calzaturiero e delle costruzioni. Con l'arrivo della pandemia la situazione economico-finanziaria della Regione è stata messa in seria difficoltà rendendo necessaria la mobilitazione delle risorse regionali, nazionali ed europee di propria gestione, a garanzia della tenuta e del rilancio del sistema economico e sociale. Nella prima fase di gestione dell'emergenza sanitaria la Regione ha stanziato un fondo, del valore di 11 milioni di euro, da destinare ai Comuni per garantire l'erogazione di bonus per l'acquisto di beni di prima necessità, che si aggiungono ai 36 milioni di euro previsti per rifinanziare il Reddito di dignità.

Nell'aprile 2020, la Giunta Emiliano, ha approvato una manovra del valore di 450 milioni di euro, rivenienti da interventi non ancora partiti legati al Fondo sviluppo e coesione, per fornire liquidità a imprenditori, professionisti, artigiani attraverso il cofinanziamento delle risorse previste dal Fondo di Garanzia e dalla CdP in favore delle PMI che intendano accedere al credito e il potenziamento delle garanzie pubbliche a sostegno di nuova liquidità. A ciò si aggiunge la manovra del valore di 2 milioni di euro a sostegno delle istituzioni scolastiche per la fornitura di strumenti informatici necessari alla fruizione di piattaforme digitali di apprendimento in favore degli studenti appartenenti a famiglie in condizioni di fragilità economica. Si aggiungono, inoltre, fondi straordinari a sostegno degli assegnatari di alloggi di edilizia popolare pubblica in difficoltà nel pagamento di canoni di locazione e oneri condominiali (3 milioni di euro), floricoltori costretti ad interrare il raccolto (2 milioni di euro), allevatori che hanno subito sensibili riduzioni nei conferimenti del proprio latte ai caseifici (1 milione di euro).

Durante la fase 2 ovvero quella della ripartenza economica e della costante ricerca di equilibrio tra salute ed economia, la Regione ha messo in campo, da un lato, il programma START, del valore di 125 milioni di euro, da destinare a professionisti e partite Iva a basso reddito impoveriti e in difficoltà nel ripartire, dall'altro, l'avviso pubblico PUGLIASPORT2020 attraverso il quale le società sportive dilettantistiche possono richiedere contributi a fondo perduto per la ripresa dell'attività.

La manovra emergenziale che ha immesso, complessivamente, nel mercato pugliese quasi un miliardo di risorse dirette e più di 3 miliardi di risorse indirette ha consentito la ripartenza tanto che, nel mese di Settembre, i dati di Unioncamere dicono che la Puglia ha avuto un incremento più che proporzionale del numero di nuove imprese presenti sul territorio e si è imposta come regione più attrattiva nel turismo. Oggi la situazione pugliese riflette quella nazionale con un incremento dei contagi e dell'incertezza sull'evoluzione futura della pandemia da collocare, tuttavia, in un contesto di maggiore conoscenza del virus e di potenziamento del sistema sanitario.

### 1.2.2 Gli obiettivi futuri definiti nel DEFR (Documento di Economia e Finanza Regionale)

Il DEFR 2021/2023 della Regione Puglia è stato deliberato dalla Giunta regionale presieduta da Michele Emiliano in data 7 Agosto 2020; trattasi del documento di programmazione generale della Regione che riporta gli obiettivi strategici triennali ed operativi per l'anno in corso, in pieno raccordo con il processo di programmazione definito a livello centrale e tale da assicurare il rispetto degli impegni assunti in sede comunitaria. La sua funzione è quella di aggiornare annualmente il Programma regionale di sviluppo, ovvero il documento di definizione strategica formulato dalla Giunta con il metodo della concertazione con i vari soggetti pubblici e privati, attraverso il quale vengono definite le politiche fondamentali che la Regione si propone di realizzare nell'arco della legislatura al fine di fare della Puglia una regione del Mezzogiorno coesa, competitiva e sostenibile.

Le politiche prioritarie per lo sviluppo sono:

- *Competitività e innovazione:*  
Ricerca e innovazione di prodotto e di processo sono, oggi, le uniche leve per lo sviluppo del nostro sistema territoriale, sociale e produttivo e sono gli unici fattori in grado di consentirci di attraversare con maggiore margine di successo il periodo di crisi economica generato dalla pandemia e la cui durata futura non risulta prevedibile. Le tecnologie digitali hanno invaso in maniera pervasiva la società rendendo disponibili su scala globale risorse e conoscenze di alta qualità; nel prossimo futuro le imprese pugliesi hanno bisogno di implementare modelli di

sviluppo economico basati sull'uso intelligente e sostenibile delle tecnologie. Questo significa coniugare il loro utilizzo alla creatività e al saper fare al fine di sviluppare vantaggi competitivi senza, tuttavia, dimenticare le sfide ambientali e sociali cui siamo tutti chiamati. Dunque, economia circolare e sviluppo tecnologico continuano ad essere obiettivi sfidanti in quanto, se utilizzati in maniera coordinata e sapiente, consentono di connettere fabbisogni territoriali a esigenze di nuovi prodotti/servizi.

- *Istruzione, formazione e lavoro:*

La qualità dell'istruzione e degli ambienti di apprendimento, costituiscono, al pari della ricerca e dello sviluppo tecnologico, fattori chiave per lo sviluppo economico del territorio essendo, questo, intimamente dipendente dalla formazione, valorizzazione e potenziamento del capitale umano presente. Obiettivo strategico della Regione è quello di promuovere l'apprendimento permanente attraverso la costruzione di un sistema innovativo e integrato che attraverso l'istruzione, la specializzazione e la formazione professionale e, in coerenza con le vocazioni culturali, produttive e occupazionali dei territori e delle persone, consenta l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro. Tutto ciò richiede investimenti sulla qualità dell'offerta formativa e dei servizi offerti al fine di consentire l'acquisizione di abilità e competenze trasversali che facilitino il passaggio tra l'istruzione e il lavoro e la mobilità all'interno del mercato del lavoro intesa come capacità di adattamento a eventuali mutamenti delle condizioni personali o del contesto economico.

- *Salute e Welfare:*

In tema di salute l'obiettivo principale è quello di garantire il miglioramento delle condizioni di benessere psico-fisico del cittadino da realizzarsi attraverso il potenziamento dei sistemi preventivi (screening, pratiche vaccinali ecc), dell'assistenza ospedaliera e territoriale, delle politiche per il benessere psico-fisico delle persone anziane (active aging).

- *Mobilità e trasporti:*

Lo sviluppo dei territori e delle imprese passa anche attraverso gli investimenti migliorativi in infrastrutture e trasporti che devono muoversi sempre più in un'ottica di mobilità sostenibile. L'obiettivo, infatti, è quello di realizzare infrastrutture adeguate ai criteri ecologici e che accorcino, in termini di efficienza del servizio offerto, le distanze rispetto al nord Italia o alle medie europee.

- *Urbanistica, paesaggio e politiche abitative:*

La Regione intende porre in essere politiche volte a promuovere lo sviluppo sostenibile, a ridurre il consumo del suolo, a favorire interventi di rigenerazione urbana. Viene, così, incentivata una politica territoriale non di espansione, ma di modifica dell'esistente, preordinata alla riduzione dei consumi energetici negli edifici pubblici e privati, all'incremento della mobilità sostenibile nelle aree urbane, alla mitigazione del rischio idrogeologico. Sono, altresì, previsti interventi di riqualificazione paesaggistica delle zone costiere e di tutela e recupero delle "costruzioni pietra a secco", delle aree verdi di proprietà comunale, delle opere di valore storico, architettonico e paesaggistico.

- *Ambiente ed opere pubbliche*

In materia di ambiente, la Regione Puglia metterà in campo azioni volte a prevenire e ridurre l'inquinamento e lo sfruttamento incontrollato delle risorse naturali in una logica di sviluppo del territorio che sia, necessariamente, compatibile con la vita, la salute e la bellezza del paesaggio. Le azioni di tutela ambientale puntano all'implementazione di severi programmi di controllo e vigilanza del territorio in sinergia con gli altri enti locali, alla bonifica dei siti contaminati del suolo e delle falde su cui insistono rilevanti quantità di rifiuti, alla realizzazione di un sistema integrato di raccolta e smaltimento dei rifiuti in cui questo venga considerato risorsa da riconvertire o riutilizzare.

- *Sviluppo rurale*

Le politiche di sviluppo rurale della Regione Puglia mirano a favorire la competitività del sistema produttivo agricolo e agroalimentare in modo tale da valorizzare, in Italia e all'estero, i prodotti agroalimentari regionali di qualità. Per perseguire dette finalità e, nei limiti delle restrizioni imposte dal Covid-19, si potranno in essere azioni volte a realizzare fiere e

manifestazioni, attività di promozione e progetti di formazione ed educazione alimentare volti a far conoscere e promuovere i nostri prodotti. A tutto questo si aggiungono ulteriori finalità in tema di tutela, conservazione e valorizzazione della biodiversità pugliese in tutte le sue forme.

- *Turismo, economia della cultura e valorizzazione della cultura*

Turismo, cultura e valorizzazione del territorio sono tre fattori di una politica unitaria; è da diverso tempo che la Regione Puglia è impegnata in un'attività di destagionalizzazione del turismo finalizzata, dunque, a superare il trinomio sole-mare-vacanza ricomprendendo nell'offerta quella componente culturale ed identitaria fatta da: trulli, masserie, castelli, siti archeologici, chiese, musei, natura, ulivi, enogastronomia, artigianato, design, folklore, tradizione, cultura e spettacolo.

A causa della pandemia diverse sono le strategie tratteggiate per accrescere l'attrattività e la competitività della Puglia: bisognerà rivedere le metodologie di promozione turistica, ottimizzare i servizi di accoglienza e infrastruttura, destagionalizzare ancora di più l'offerta turistica e incrementare i servizi rivolti all'ecoturismo.

### 1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- l'analisi del territorio e delle strutture;
- l'analisi demografica;
- l'analisi socio economica.

#### 1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Caratteristiche generali del territorio					
<b>Superficie</b>	153 Kmq				
<b>Risorse idriche</b>					
Laghi	n° 0	Fiumi e torrenti	n° 0		
<b>Strade</b>					
Statali	22 Km	Provinciali	42 Km	Comunali	277 Km
Vicinali	0 Km	Autostrade	0 Km		
<b>Tipologia di struttura</b>					
Asili nido	n° 1				
Scuole materne	n° 13				
Scuole elementari	n° 5				
Scuole medie	n° 4				
<b>Rete fognaria</b>					
	Bianca	9 Km			
	Nera	36 Km			
	Mista	0 Km			
<b>Rete acquedotto</b>		55 Km			
<b>Rete gas</b>		75 Km			

### 1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del Comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche:

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento (2011)		n° 48.517
Popolazione al 31.12.2019		n° 48.792
		di cui maschi
		n° 23.785
		di cui femmine
		n° 25.007
		di cui nuclei familiari
		n° 20.576
		di cui convivenze di fatto
		n° 15
Popolazione al 01.01.2019		n° 48.822
Nati nell'anno		n° 334
Deceduti nell'anno		n° 450
Saldo naturale		n° (116)
Immigrati nell'anno		n° 631
Emigrati nell'anno		n° 545
Saldo migratorio		n° 86
Popolazione residente al 31.12.2019		n° 48.792
		di cui in età prescolare (0/6 anni)
		n° 2.562
		di cui in età da scuola dell'obbligo (7/14 anni)
		n° 3.336
		di cui in forza lavoro (1^ occupazione – 15/29 anni)
		n° 7.492
		di cui in età adulta (30/65 anni)
		n° 24.869
		di cui in età senile (oltre 65 anni)
		n° 10.458
<b>Tasso di natalità ultimo quinquennio</b>	<b>Anno</b>	<b>Tasso</b>
	2014	0,81%
	2015	0,71%
	2016	0,71%
	2017	0,78%
	2018	0,66%
	2019	0,68%
<b>Tasso di mortalità ultimo quinquennio</b>	<b>Anno</b>	<b>Tasso</b>
	2014	0,86%
	2015	0,88%
	2016	0,85%
	2017	0,92%
	2018	1,00%
	2019	0,92%

### 1.3.3 Economia insediata

Nel quadro che segue sono riportati alcuni aspetti rilevanti del tessuto socio-economico che caratterizza il territorio del Comune di Monopoli. I dati aggiornati riferiti al 2019, sono stati estratti dalla banca-dati disponibile su Movimprese, che raggruppa le analisi statistiche periodiche sulla nati-mortalità delle imprese condotta da InfoCamere, per conto dell'Unioncamere, sugli archivi di tutte le Camere di Commercio italiane.

I dati di seguito rappresentati si riferiscono alle imprese cd. "attive", ossia quelle che esercitano effettivamente l'attività e non risultano avere procedure concorsuali in atto.

Il 2019 è un anno caratterizzato ancora dalla crisi per la provincia barese. A dimostrarlo sono le 1.366 imprese in meno rispetto al 2018, una variazione in termini percentuale del -1,08%. Tuttavia, nel territorio di Monopoli continua a registrarsi un andamento in controtendenza, seppur meno incisivo rispetto a quello dello scorso anno, rappresentato dall'aumento delle imprese rispetto allo stock a fine 2018 pari a 10 unità. Nel 2018 si era registrato un aumento di n. 34 unità rispetto allo stock a fine 2017.

Nell'ambito del territorio monopolitano, i settori di attività che presentano una crescita rispetto allo stock del 2018 in termini di aumento del numero di imprese sono rappresentati nello schema seguente:

Settore	Variazione %
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e altro	33,33%
Sanità e assistenza sociale	31,58%
Attività immobiliari	13,16%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4,26%
Altre attività di servizi	4,21%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto	2,78%
Costruzioni	2,70%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	1,28%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	0,90%

Come si può osservare, a guadagnare terreno sono i settori dei servizi legati alle utenze immobiliari, all'assistenza sanitaria e sociale (n. 6 imprese in più) e – sulla scia del basso costo dei mutui e degli incentivi al recupero edilizio ed energetico – le attività immobiliari (+10) e le costruzioni (+11). L'industria del turismo, alimentata dalla capacità attrattiva del nostro territorio, continua a crescere, seppur in misura minore rispetto al 2018 (17 imprese in più per l'alloggio e la ristorazione, 3 imprese in più per noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto), così come in aumento sono le attività professionali ed i servizi alle imprese.

A fronte di questi bilanci positivi, nei settori più tradizionali, maggiormente esposti alla concorrenza dei mercati, dove le incertezze del contesto internazionale si fanno sentire, si osserva un restringimento della platea delle imprese; in termini di valore assoluto, i decrementi più importanti si registrano nell'ambito dell'agricoltura e della pesca (meno n. 18 unità), delle attività di commercio (meno n. 13 unità), del trasporto e magazzinaggio (meno n. 10 unità) e delle attività manifatturiere (meno n. 5 unità).

Settore	Variazione %
Commercio all'ingrosso ed al dettaglio	-0,97%
Attività manifatturiere	-1,55%
Agricoltura, silvicoltura e pesca	-1,84%
Trasporto e magazzinaggio	-5,68%

Tali dati sembrano in linea con il trend nazionale, laddove si sono registrati saldi positivi nel settore delle attività di alloggio e ristorazione (8.211 imprese in più nell'anno), dalle attività dei servizi professionali, tecnici e scientifici (+6.663 unità), dei servizi alle imprese (+6.319 unità), delle attività immobiliari (+4.663) e delle costruzioni (+3.258), a fronte di saldi negativi per l'industria manifatturiera (meno 4.107 imprese), quella del commercio (meno 12.264 imprese) e dell'agricoltura (meno 7.432 imprese).

Sul fronte delle forme organizzative, si evidenzia il rafforzamento strutturale del sistema imprenditoriale, principalmente spiegato dalla crescita delle società di capitale (incremento di n. 38 unità rispetto al 2018); diversamente, per le imprese individuali, che caratterizzano maggiormente il tessuto imprenditoriale monopolitano (n. 2.989 a fine 2019), si registra un significativo decremento (meno n. 16 unità).

Natura giuridica	Stock 31.12.2019	Stock 31.12.2018	Variazione assoluta	Variazione %
Società di capitali	848	810	38	4,69%
Società di persone	503	513	-10	-1,95%
Imprese individuali	2.989	3.005	-16	-0,53%
Altre forme	75	77	-2	-2,60%
<b>Totale</b>	<b>4.415</b>	<b>4.405</b>	<b>10</b>	

Si riporta una panoramica al 31 dicembre 2019 delle imprese attive nel territorio monopolitano suddivise in base ai principali settori di attività economica.

Settore	Stock 31.12.2019	Stock 31.12.2018	Variazione assoluta
Agricoltura, silvicoltura pesca	960	978	-18
Estrazione di minerali	1	1	0
Attività manifatturiere	317	322	-5
Fornitura di energia elettrica, gas	8	6	2
Fornitura di acqua; reti fognarie	9	11	-2
Costruzioni	419	408	11
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	1.334	1.347	-13
Trasporto e magazzinaggio	166	176	-10
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	416	399	17
Servizi di informazione e comunicazione	71	72	-1
Attività finanziarie e assicurative	64	64	0
Attività immobiliari	86	76	10
Attività professionali, scientifiche e tecniche	112	111	1
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto	111	108	3
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	0	1	-1
Istruzione	13	13	0
Sanità e assistenza sociale	25	19	6
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	79	78	1
Altre attività di servizi	223	214	9
Imprese non classificate	1	1	0
<b>Totale</b>	<b>4.415</b>	<b>4.405</b>	<b>10</b>

Considerato il tasso di nati-mortalità complessivo delle imprese attive monopolitane, dato dal rapporto tra il saldo tra iscrizioni e cessazioni rilevate nel periodo (n. 10) e lo stock delle imprese registrate all'inizio del periodo considerato (n. 4.405), pari allo 0,23%, si registra un dato decisamente migliore rispetto al trend della Puglia, che per l'anno 2019 mostra un netto calo del -0,44%, ed al trend nazionale pari al -0,25% (di seguito, sono riportati i dati di nati-mortalità delle imprese attive per regioni nell'anno 2019).

Regione	Stock 31.12.2019	Stock 31.12.2018	Variazione assoluta	Variazione %
Piemonte	380.449	384.408	-3.959	-1,03%
Valle d'Aosta	10.937	10.943	-6	-0,05%
Lombardia	814.233	816.088	-1.855	-0,23%
Trentino A.A.	101.987	101.319	668	0,66%
Veneto	430.266	432.970	-2.704	-0,62%
Friuli V.G.	88.940	89.817	-877	-0,98%
Liguria	135.777	136.553	-776	-0,57%
Emilia Romagna	399.756	402.829	-3.073	-0,76%
Toscana	351.625	353.515	-1.890	-0,53%
Umbria	79.841	79.971	-130	-0,16%
Marche	146.923	148.858	-1.935	-1,30%
Lazio	497.463	493.379	4.084	0,83%
Abruzzo	126.543	127.122	-579	-0,46%
Molise	30.826	31.063	-237	-0,76%
Campania	489.841	488.798	1.043	0,21%
Puglia	326.705	328.162	-1.457	-0,44%
Basilicata	52.930	53.053	-123	-0,23%
Calabria	159.431	159.780	-349	-0,22%
Sicilia	370.083	368.816	1.267	0,34%
Sardegna	143.122	143.299	-177	-0,12%
<b>Italia</b>	<b>5.137.678</b>	<b>5.150.743</b>	<b>-13.065</b>	<b>-0,25%</b>

Dando un'occhiata ai dati rilevati nel primo trimestre del 2020, il bilancio della nati-mortalità delle imprese, risente delle restrizioni seguite all'emergenza Covid-19, rappresentando l'indebolimento della voglia di fare impresa da parte dei monopolitani. Si registra infatti uno stock a fine marzo 2020 di n. 4.389 unità attive, con la cessazione di n. 40 imprese nel solo arco temporale di n. 3 mesi. I settori maggiormente colpiti risultano: il commercio all'ingrosso e al dettaglio (con n. 16 unità cessate), l'agricoltura e la pesca (con meno n. 11 unità), il trasporto e magazzinaggio (con meno n. 5 unità) ed il settore del turismo (meno n. 5 unità per alloggi e ristorazione).

La tabella seguente è rappresentativa delle variazioni in termini percentuali per settore di attività:

Settore	Stock al 31.03.2020	Stock al 31.12.2019	Variazione assoluta 1^ trim. 2020	Variazione % 1^ trim. 2020
Agricoltura, silvicoltura pesca	949	960	-11	-1,15%
Estrazione di minerali da cave e miniere	1	1	0	0,00%
Attività manifatturiere	315	317	-2	-0,63%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e altro	8	8	0	0,00%
Fornitura di acqua; reti fognarie	9	9	0	0,00%
Costruzioni	421	419	2	0,48%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di auto	1318	1334	-16	-1,20%
Trasporto e magazzinaggio	161	166	-5	-3,01%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	411	416	-5	-1,20%
Servizi di informazione e comunicazione	72	71	1	1,41%
Attività finanziarie e assicurative	63	64	-1	-1,56%
Attività immobiliari	86	86	0	0,00%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	113	112	1	0,89%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto	112	111	1	0,90%
Istruzione	14	13	1	7,69%
Sanità e assistenza sociale	25	25	0	0,00%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	82	79	3	3,80%
Altre attività di servizi	225	223	2	0,90%
<b>Totale</b>	<b>4.389</b>	<b>4.415</b>	<b>-26</b>	<b>-0,59%</b>

### Servizio turismo

Il territorio di Monopoli ha una vocazione turistica accentuata. La dimostrazione di questo è data dal trend incrementale degli arrivi, che indicano il numero di persone che hanno come meta Monopoli, e delle presenze, ossia il numero degli arrivi moltiplicati per i giorni di permanenza. L'ufficio turismo del Comune di Monopoli ha rilevato i flussi degli arrivi e delle presenze nel territorio di Monopoli a partire dal 2012.

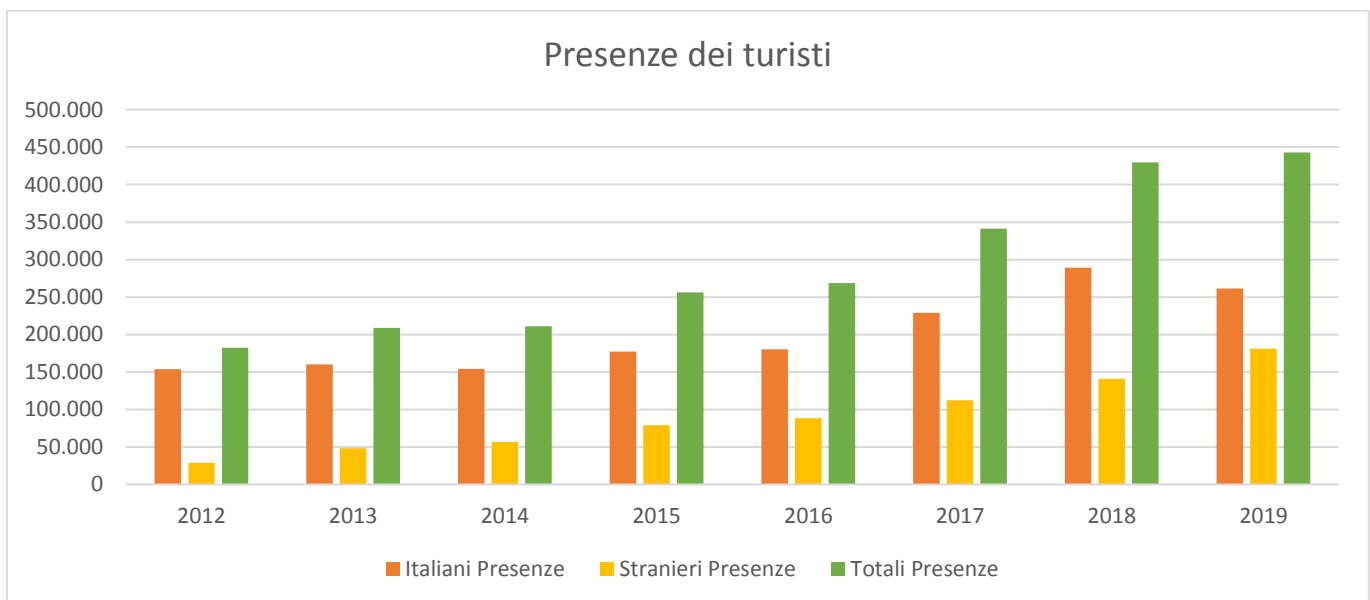
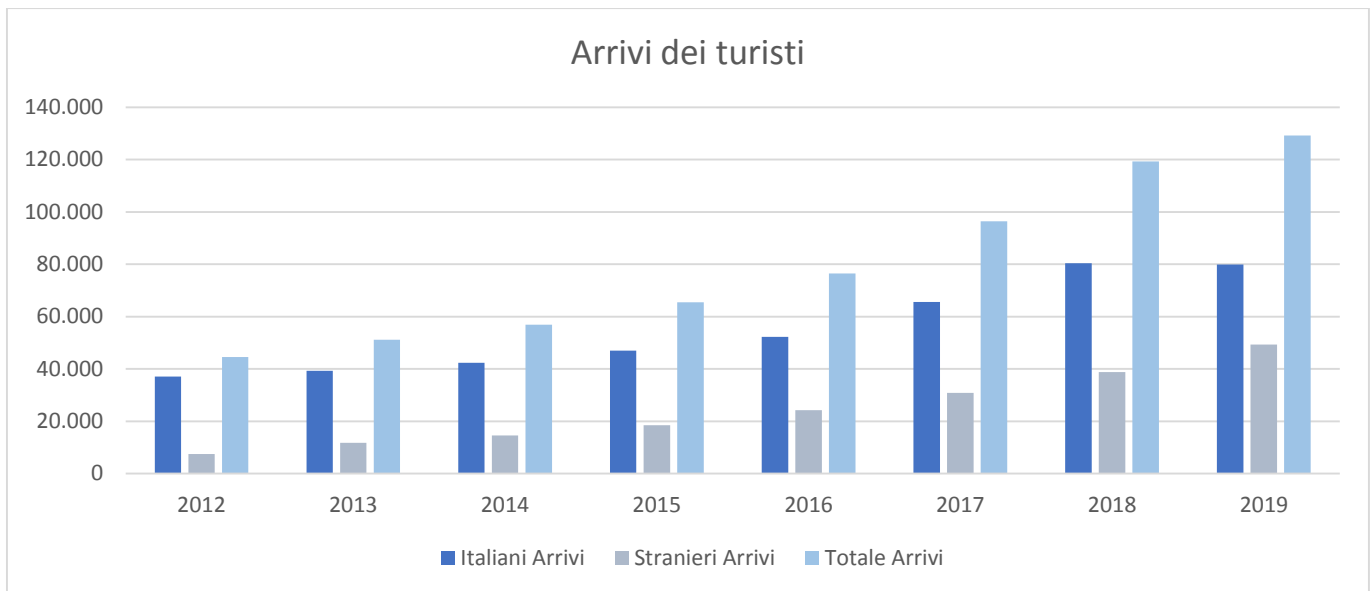
Anno	Italiani		Stranieri		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2012	37.078	153.650	7.473	28.664	44.551	182.314
2013	39.310	160.292	11.806	48.397	51.116	208.689
2014	42.342	154.127	14.571	56.676	56.913	210.803
2015	46.971	177.343	18.442	79.128	65.413	256.471
2016	52.181	180.347	24.261	88.386	76.442	268.733
2017	65.602	228.955	30.855	112.430	96.457	341.385
2018	80.436	289.005	38.791	140.801	119.227	429.806
2019	79.853	261.494	49.274	181.301	129.127	442.795

Nel 2019 però, si assiste ad un'inversione di tendenza: sebbene il trend complessivo degli arrivi e delle presenze risulti essere in crescita, tale incremento è sostenuto dai soli arrivi e presenze dei turisti stranieri. Il trend degli arrivi e delle presenze dei turisti italiani risulta essere in calo. Il risultato di queste due dinamiche ha consegnato a fine 2019, un tasso di crescita complessivo degli arrivi e delle presenze, significativamente ridotto; si passa infatti da un incremento di arrivi nel 2018 del 23,61% ad un 8,30% nel 2019 ed un incremento di presenze nel 2018 del 25,90% ad un 3,02% nel 2019.

Nel dettaglio si riscontra che rispetto al 2018:

- gli arrivi e le presenze di italiani sono diminuiti rispettivamente del -0,72% e del -9,52%;
- gli arrivi e le presenze di stranieri sono cresciuti rispettivamente del 27,02% e del 28,76%.

A migliorare la situazione, certo non ha contribuito, la pandemia e le restrizioni ad essa correlate. Non sono ancora disponibili i dati dei flussi degli arrivi e delle presenze dei turisti riferiti ai primi tre trimestri del 2020, in quanto la Regione li distribuisce dopo la validazione statistica da parte dell'Istat, e comunque ad anno conclusosi; ma, da consultazione degli infopoint turistici presenti sul territorio monopolitano, che, in esecuzione alle direttive e linee guida regionali, sono tenuti a registrare gli accessi dei turisti presso le strutture, è emerso che gli accessi si sono ridotti significativamente. Molto probabilmente questo aspetto sconta gli effetti dell'emergenza sanitaria Covid-19, e fa prospettare un 2020 anch'esso segnato, probabilmente da una riduzione del flusso dei turisti.



Dando uno sguardo al comparto ricettivo, ad oggi si conteggiano complessivamente oltre 6.000 posti letto. Significativo nel corso degli ultimi quattro anni è stato l'aumento dei B&B, agriturismi e case vacanza, come tipologia di struttura ricettiva, che per la loro ubicazione e la loro offerta propongono servizi tipici locali, dall'agroalimentare al turismo caratteristico.

È nel pieno della crescita la tipologia ricettiva "Affittacamere", monitorata a partire dal 2016, gestita anche in forma non imprenditoriale (e.g. per sfruttare seconde case nei luoghi di villeggiatura o agli appartamenti tenuti sfitti in città), ad incremento e ulteriore supporto dell'economia locale esistente.

Tipologia	2016		2017		2018		2019	
	Q.tà	Posti	Q.tà	Q.tà	Posti	Q.tà	Q.tà	Posti
Hotel – alberghi	15	1.960	15	1.965	13	2.426	17	2.685
Agriturismi	10	168	14	191	15	200	15	200
Bed&Breakfast	135	977	147	1.089	186	1.277	183	1.255
Camping	2	540	2	600	2	600	2	624
Residenze turistiche Casa vacanza Affittacamere(dal 2016)	59	558	89	657	200	1.653	206	1.561
<b>Totale</b>	<b>221</b>	<b>4.203</b>	<b>267</b>	<b>4.502</b>	<b>416</b>	<b>6.156</b>	<b>423</b>	<b>6.325</b>

La minaccia dettata da una contrazione del tasso di crescita del flusso dei turisti, è da tenere sotto controllo, non solo per i riflessi diretti che avrebbe sul comparto ricettivo, ma anche sull'economia locale in generale; difatti, le bellezze paesaggistiche e naturalistiche locali sono al centro di uno spettro più ampio di interessi che include, tra gli altri, ricerca di specialità gastronomiche, shopping, partecipazione agli eventi della tradizione popolare, scoperta di ricchezze architettoniche, archeologiche e storiche.

## 2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati, con particolare riguardo ai riflessi legati all'emergenza sanitaria Covid-19:

- L'organizzazione e modalità di gestione dei servizi;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- Gli equilibri di bilancio.

### 2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

---

#### 2.1.1 I Servizi erogati

---

I servizi pubblici locali sono servizi erogati direttamente al pubblico che hanno per oggetto la produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

Si riportano di seguito i principali servizi pubblici locali affidati in appalto nel Comune di Monopoli.

Al riguardo si precisa che, con riferimento al servizio di trasporto scolastico il servizio attualmente affidato in appalto ha integrato fino all'anno 2019 il servizio in economia gestito dall'ente con propri mezzi e personale.

Nel corso del 2020 è stato completato il processo di esternalizzazione del servizio trasporto scuolabus ed il mantenimento in gestione diretta del solo servizio di trasporto scolastico degli alunni diversamente abili.

Con riferimento al servizio di gestione delle mense scolastiche, è in corso di svolgimento la gara per l'affidamento del servizio a nuovo soggetto in considerazione della scadenza dell'appalto in essere: in ragione del tempo necessario al completamento della nuova gara il servizio è stato prorogato fino a gennaio 2021.

Servizio	Soggetto gestore	Modalità di affidamento e tipologia di servizio	Scadenza
Gestione servizi sosta a pagamento e bike sharing	Gestopark srl	Servizio in concessione affidato a mezzo procedura selettiva ex d lgs 163/2006	2021
Gestione ciclo dei rifiuti	Energetika Ambiente	Appalto del servizio affidato a mezzo gara ponte ex D lgs 50/2016, prorogato servizio nelle more del completamento gara d'ambito	2021
Gestione piscine comunali	Icos sporting club mandataria di Ati	Project financing affidato a mezzo gara ex D. Lgs. 50/2016	2043
Gestione servizi cimiteriali	Grassi EdilMarmi srl	Appalto del servizio affidato a mezzo gara ex d lgs 163/2006	2021
Gestione della pubblica illuminazione	Conversion & lightning	Convenzione consip servizio luce tre	2027
Gestione Mense scolastiche	Ferrara srl	Servizio in appalto affidato a mezzo gara e successiva ripetizione ex d lgs 163, prorogato servizio nelle more di svolgimento nuova gara	2021
Gestione Trasporto Pubblico Scolastico e servizio di accompagnamento	San Bernardo e Maiellaro	Servizio affidato a mezzo gara ex D. lgs. 50/2016	2024
Gestione trasporto pubblico	Miccolis	Servizio in proroga ex DGR	2021

Con riferimento ai servizi pubblici a domanda individuale particolarmente colpiti dal lock-down, si è resa necessaria in corso d'anno, una rimodulazione sia in termini di modalità di erogazione dei servizi (refezione scolastica), sia in termini di erogazione del servizio stesso (trasporto scolastico, utilizzo degli impianti sportivi). Si è dovuto far fronte in tali casi, ad una sospensione dei servizi stessi che se da un lato ha determinato una evidente contrazione della spesa, dall'altro ha prodotto una significativa minore entrata.

## 2.2 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

### 2.2.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Si precisa che si è provveduto con apposita deliberazione di Giunta n. 161 del 04.10.2018 ad effettuare la ricognizione degli enti che compongono il gruppo amministrazione pubblica locale.

Classificando i soggetti collegati alla finanza del Comune di Monopoli sulla base di un criterio funzionale ed ai sensi di quanto dispone il Decreto Legislativo n. 175 del 19 agosto 2016, Testo Unico in materia di Società Partecipate, si hanno:

- enti e società partecipate a cui è stata affidata la gestione di servizi di cui il Comune è istituzionalmente responsabile e/o competente, sia che si tratti di servizi pubblici locali che strumentali e di servizi di interesse generale resi alla comunità amministrata;
- enti partecipati nella forma delle gestioni associate per disposizioni di legge (Autorità di Ambito);
- società ed enti partecipati a natura associativa in varie forme, con finalità di promozione e sostegno, in vari campi come ad esempio: culturale, formazione, sport, socio-sanitaria, riabilitazione, promozione sociale, economica, sviluppo e valorizzazione del territorio, ambiente, ecc..

Nella tabella seguente si riportano i vari enti e società sulla base dei criteri di classificazione sopra indicati.

Denominazione	Tipologia	Gruppo	Finalità della partecipazione	% di partecipazione	Capitale sociale
AITA - Area Integrata Transadriatica	Società Controllata	Si (in liquidazione)	Sviluppo e/o valorizzazione del territorio: politiche di integrazione economica trans-adriatica	66,13%	87.956,00
Patto Territoriale del Sud Est Barese	Società partecipata	no (in quanto società partecipata non a totale part pubbl e non affidataria di SPL)	Sviluppo e/o valorizzazione del territorio: coordinamento e attuazione patto territoriale polis - intercettazione finanziamenti patti territoriali	6,28%	150.414,00
Gruppo di Azione Costiera Mare degli Ulivi	Società partecipata	no (in quanto società partecipata non a totale part pubbl e non affidataria di SPL) (in liquidazione)	Sviluppo e/o valorizzazione del territorio: intercettazione finanziamenti comunitari per lo sviluppo delle zone costiere e della pesca.	5,00%	30.000,00
Fondazione Apulia Film Commission	Ente strumentale partecipato	si	Finalità di promozione e sostegno in ambito culturale	0,42%	50.000,00

### 2.3 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente, particolarmente interessata dalle conseguenze dirette della pandemia.

Qualsiasi programmazione finanziaria però, deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2017	2018	2019
Risultato di Amministrazione	24.266.057,61	27.256.551,78	32.492.717,82
di cui Fondo cassa 31/12	9.766.477,59	12.090.710,42	14.057.048,06
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO

## 2.3.1 Le Entrate

Il sistema delle entrate degli enti territoriali presenta un quadro complesso, in particolare per quanto concerne la fiscalità comunale, in ragione dei ripetuti interventi che si sono finora susseguiti. La situazione determinata dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 ha comportato la necessità di un sostegno finanziario agli enti territoriali, anche in relazione ad una prevedibile perdita di gettito da entrate proprie. Le relative risorse sono state stanziare a carattere centrale, principalmente dal decreto-legge n. 34/20 ("decreto rilancio") e dal decreto-legge n. 104/20 ("decreto agosto"). A queste si sono aggiunti anche i contributi economici forniti dalla Regione, finalizzati a consentire agli enti locali il completamento degli interventi di spesa necessari a fronteggiare l'emergenza.

Di seguito vengono ricapitolati tutti i contributi statali e regionali pervenuti al Comune di Monopoli, evidenziandone l'ammontare e l'impiego effettuato.

### 2.3.1.1 Fondi e contributi per il contrasto al Covid-19: importi e impiego delle risorse assegnate

- *Fondo per la solidarietà alimentare: € 386.992,76*

Il contributo ministeriale è stato assegnato con Ordinanza del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020 con la finalità solidaristica di fornire ai nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari o prodotti di prima necessità. I nuclei familiari destinatari del contributo sono stati individuati sulla base di un bando che, nel fissare i requisiti necessari, potesse raggiungere le famiglie non assegnatarie di altre misure di sostegno pubblico (Reddito di cittadinanza, Naspi, Cassa integrazione guadagni, bonus autonomi). Il bando, pertanto, ha tenuto conto delle soglie del valore Isee autocertificato dal cittadino stesso; il contributo erogato è stato di 150 euro a persona fino a un massimo di 600 euro per nuclei familiari con più di 4 componenti. E' stato così possibile prestare aiuto concreto in favore di all'incirca un migliaio di famiglie monopolitane, la maggior parte non formalmente conosciute dal servizio sociale professionale, raggiungendo, così, l'obiettivo prioritario di intercettare tutti quei nuclei gravemente interessati dalle conseguenze economiche della pandemia;

- *Contributo per il lavoro straordinario della polizia locale e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale: € 5.144,83*

Il contributo, previsto dall'art. 115, comma 2, del decreto Cura Italia, è stato previsto per finanziare le maggiori prestazioni di lavoro svolte dal personale della polizia locale impegnato, durante i mesi della pandemia, in tutte le operazioni di monitoraggio e attuazione delle disposizioni governative di contenimento del contagio. Il Governo, riconoscendo lo sforzo immenso posto in essere dal personale di polizia locale nel garantire il controllo del territorio e il rispetto delle regole, ha stanziato ulteriori fondi al fine di riconoscere loro un'indennità di servizio legata al mantenimento dell'ordine pubblico;

- *Contributo per la sanificazione e la disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi: € 18.086,40*

Il contributo, previsto dall' art. 114 del Decreto Cura Italia, è stato previsto per supportare gli enti locali nel finanziamento delle spese di sanificazione e disinfezione degli uffici e degli ambienti comunali al fine di consentire ai dipendenti e all'utenza la fruizione degli stessi in condizioni di serenità e sicurezza;

- *Contributo per il potenziamento dei centri estivi diurni: € 106.234,61*

Il contributo, previsto dall'art. 105 del Decreto Rilancio, è finalizzato a supportare progetti di contrasto alla povertà educativa. Le risorse, infatti, vengono destinate al potenziamento, anche in collaborazione con le istituzioni private, dei centri estivi diurni e ricreativi al fine di consentire ai bambini di età compresa tra i 3 e i 14 anni, durante i mesi estivi e prima della ripresa delle attività scolastiche, lo svolgimento di attività socio educative e ricreative volte a recuperare il tempo perso durante i mesi di lock-down.

- *Contributo per il ristoro dell'IMU per le aziende del settore turistico, fieristico e spettacolistico: € 96.490,15*

Il contributo ministeriale ha la finalità di ristorare gli enti locali delle minori entrate legate alla misura legislativa di esenzione IMU, relativamente alla prima e seconda rata, disposte rispettivamente con D.L. 34/2020 e D.L.104/2020. L'esenzione ha riguardato le aziende operanti nel settore turistico (alberghi, agriturismo, villaggi, ostelli della gioventù, case vacanza, stabilimenti balneari e termali), fieristico (strutture espositive), spettacolistico (teatri, sale per concerto spettacoli) ma anche discoteche, sale da ballo e night-club. Trattasi, senza dubbio, dei settori più duramente colpiti dalla crisi in quanto erogatori di servizi che, per loro natura, favoriscono situazioni di assembramento e vicinanza fisica.

- *Contributo per il ristoro della TOSAP/COSAP: € 56.220,55*  
Il contributo ministeriale, previsto dall'art. 181, comma 5, del Decreto Rilancio e dall'art. 109 del Decreto Agosto, ha la finalità di ristorare gli enti locali delle minori entrate legate alle misure di esenzione del versamento delle TOSAP/COSAP disposte in favore di esercizi pubblici (bar, ristoranti, gelaterie, locali notturni) e ambulanti occupanti suolo pubblico. L'esenzione è stata disposta per consentire alle suddette attività un maggior respiro finanziario a seguito della caduta dei profitti registrata durante i mesi di chiusura, ma anche per consentire loro, in fase di riapertura e di rilancio, una riorganizzazione degli spazi di fruizione dei beni e servizi offerti nel rispetto delle norme di distanziamento e sicurezza.
- *Contributo per il ristoro dell'imposta di soggiorno: € 68.038,77*  
Il contributo, previsto dall'art. 180 del D.L. 34/2020 e dall'art. 40 del D.L. 104/2020, ha la finalità di compensare gli enti locali delle minori entrate legate all'imposta di soggiorno. Durante i mesi primaverili (aprile, maggio e giugno) la presenza di turisti si è fortemente ridimensionata rispetto alle stesse mensilità dell'anno 2019; i volumi di domanda, infatti, si sono fisiologicamente ridotti a causa delle misure introdotte dal Decreto di marzo il quale ha determinato la chiusura delle strutture ricettive e di trasporto e, di conseguenza, la disdetta di prenotazioni già in essere.
- *Fondo per l'esercizio delle Funzioni fondamentali degli enti locali: € 2.123.944,19 (di cui € 657.758,69 a titolo di acconto e € 1.466.185,50 a saldo)*  
Il Fondo è stato istituito con il Decreto Rilancio ed è stato modificato ed integrato con il Decreto Agosto; il fondo nasce con l'esigenza di assicurare ai comuni, per l'anno 2020, l'espletamento delle loro funzioni fondamentali anche in relazione alla perdita di entrate connesse all'emergenza. A seguito della modifica e integrazione disposta con D.L. 104/2020, il medesimo fondo perde nella denominazione il termine "fondamentali" essendo, ora, finalizzato a ristorare le sole perdite di gettito connesse al coronavirus, da considerare al netto delle minori spese e delle risorse già assegnate dallo Stato in compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese e da certificare alla Ragioneria dello Stato entro il 30/04/2021. Trattasi di una modifica che potrebbe rivelarsi pericolosa in quanto il "fondone" non potrà più essere destinato alle "capianti" esigenze di spesa relative all'esercizio delle funzioni fondamentali a cui, nel frattempo, i comuni hanno dato copertura finanziaria e per le quali, oggi, di fatto, quella copertura non c'è più.
- *Contributi regionali per interventi urgenti e indifferibili di protezione sociale in favore delle persone in grave stato di bisogno: € 254.028,69 (prima tranche di € 139.231,33; seconda tranche di € 114.797,36)*  
Trattasi di contributi che la Regione ha erogato al fine di consentire ai Comuni di dare una prima ed immediata risposta ai bisogni, anche non alimentari, dei nuclei familiari più bisognosi. Parte della prima tranche del contributo regionale è stata utilizzata per l'assegnazione di buoni spesa in favore delle famiglie gravemente colpite dalla crisi; la volontà dell'Amministrazione di procedere in tal senso è nata dall'analisi del bisogno della collettività nel senso che le chiamate pervenute al centralino confermavano la necessità delle famiglie di avere a disposizione generi alimentari necessari al proprio sostentamento. Le somme residue, invece, sono state impegnate per sostenere le famiglie monopolitane, in grave disagio socio-economico causato dalla pandemia, nell'adempimento delle obbligazioni pecuniarie legate a spese per utenze domestiche e canoni di locazione.

### 2.3.1.2 Comuni e nuova legge di bilancio

Di seguito vengono elencate le novità attese dalla prossima manovra economica, con riferimento ai bilanci comunali:

- ✓ Incremento del Fondo Solidarietà Comunale: i commi 848 e 849 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 stabiliscono il ripristino progressivo del taglio al FSC operato, dal 2014 al 2018, dall'art. 47, comma 9, lettera a) del D.L. n. 66/2014. La dotazione del FSC risulta infatti incrementata nel seguente modo:
  - 100 milioni di euro nel 2020;
  - 200 milioni di euro nel 2021;
  - 300 milioni di euro nel 2022;
  - 330 milioni di euro nel 2023;
  - 560 milioni di euro annui a decorrere dal 2024.

L'incremento del FSC è destinato a specifiche esigenze di correzione nel riparto del FSC da individuare con DPCM, con il quale saranno determinati i comuni beneficiari nonché i criteri e le modalità di riparto delle risorse;

- ✓ Fondo IMU-TASI: Il comma 554 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 stabilisce che, per gli anni 2020, 2021 e 2022, a titolo di ristoro del minor gettito derivante in conseguenza dell'introduzione della TASI, è attribuito a n. 1.825 comuni un contributo complessivo di 110 milioni di euro annui da ripartire secondo gli importi indicati per ciascun Comune nell'allegato "A" al Decreto del Ministero dell'Interno del 14 marzo 2019. Dal 2023 non è più possibile quindi prevedere tali risorse nel bilancio di previsione;
- ✓ Compartecipazione dei Comuni al gettito derivante della lotta all'evasione dei tributi statali: il vigente comma 12-bis dell'art. 1 del D.L. n. 138/2011 prevede, per gli anni dal 2012 al 2021, la quota del 100% di compartecipazione dei comuni al gettito derivante della lotta all'evasione dei tributi statali. Dal 2022 la compartecipazione dei Comuni si ridurrà alla quota ordinaria del 50%, prevista dall'art. 2, comma 10, lettera b) del D.Lgs. n. 23/2011;
- ✓ Trasferimenti statali correnti da eliminare dal 2021: nel bilancio di previsione 2021/2023 non possono essere confermati i seguenti trasferimenti, riferiti al solo anno 2020:
  - per la solidarietà alimentare (Ordinanza n. 658 del 29/03/2020 del Capo della Protezione civile); per la sanificazione e la disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi (art. 114 del D.L. n. 18/2020);
  - per il lavoro straordinario della polizia locale e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale (comma 2 dell'art. 115 del D.L. n. 18/2020);
  - per il potenziamento dei centri estivi diurni (art. 105 del D.L. n. 34/2020);
  - per l'esercizio delle funzioni degli enti locali (comma 1 dell'art. 106 del D.L. n. 34/2020 e art. 39 del D.L. n. 104/2020);
  - per i Comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria da COVID-19 (art.112-bis del D.L. n. 34/2020);
  - per il ristoro dell'imposta di soggiorno (comma 1 dell'art. 180 del D.L. n. 34/2020 e art. 40 del D.L. n. 104/2020);
  - per il ristoro della TOSAP e del COSAP (art. 181, comma 5 del D.L. n. 34/2020 e art. 109 del D.L. n. 104/2020);
  - per il sostegno del trasporto pubblico locale e regionale (comma 1 dell'art. 200 del D.L. n. 34/2020 e art. 44 del D.L. n. 104/2020);
  - per il pagamento delle indennità di ordine pubblico del personale delle forze di polizia e degli altri oneri connessi all'impiego del personale delle polizie locali e per il pagamento delle prestazioni di lavoro straordinario del personale delle forze di polizia (art. 32 del D.L. n. 137/2020).
- ✓ Proventi dei permessi di costruire: dal 2021 non è più operante la disposizione di cui all'art. 109, comma 2, 2° periodo del D.L. n. 18/2020, che introduceva la possibilità di utilizzare per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza in corso, fermo restando il rispetto del principio di equilibrio di bilancio, per il solo 2020, anche integralmente, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal D.P.R. n. 380/2001, fatta eccezione per le sanzioni, accertate in esito all'esecuzione di interventi in assenza di permesso, in totale difformità dal medesimo, ovvero con variazioni essenziali, di cui all'art. 31, comma 4-bis del medesimo D.P.R.;
- ✓ Anticipazione di tesoreria: il comma 555 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 stabilisce che, dal 2020 e fino al 2022, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al D.Lgs. n. 231/2002, il limite massimo concedibile dal tesoriere, ai sensi dell'art. 222 del TUEL, è pari ai 5/12 (in luogo della misura ordinaria dei 3/12) delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente (per l'anno 2021 occorre fare riferimento alle entrate correnti accertate in c/competenza nel 2019). Si ricorda che il limite si estende anche all'utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate per il finanziamento di spese correnti, di cui all'art. 195 del TUEL. Dal 2023 torna quindi il limite ordinario dei 3/12;

- ✓ Proventi rinegoziazioni mutui: infine, il vigente comma 2 dell'art. 7 del D.L. n. 78/2015 prevede la possibilità, per gli anni dal 2015 al 2023, di utilizzare senza vincoli di destinazione (quindi anche per la spesa corrente), le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi.

Si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2018/2023.

Si tenga del fatto che i dati del 2018 e 2019 sono desunti dai rendiconti, i dati del 2020 sono desunti dalla situazione contabile assestata a novembre 2020, i dati del 2021, 2022 e 2023 scaturiscono dalle previsioni riferite al predetto triennio

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Avanzo applicato	2.334.902,56	4.950.440,69	1.347.613,22	2.105.000,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	5.272.438,61	6.956.430,02	9.329.512,96	365.332,79	665.332,79	365.332,79
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	32.644.168,85	35.661.373,99	32.125.780,97	33.652.849,66	33.950.287,03	33.950.287,02
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	1.991.151,60	1.885.581,15	5.557.667,79	2.301.416,24	2.102.501,24	2.214.672,24
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	4.466.395,57	6.703.992,97	5.735.319,59	7.028.449,52	6.319.899,50	6.369.899,49
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	5.456.835,64	5.482.206,24	23.582.098,06	15.655.553,75	17.555.130,99	16.024.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	5.447.236,52	5.339.046,54	31.215.285,71	29.285.285,71	29.285.285,71	29.285.285,71
<b>TOTALE</b>	<b>57.613.129,35</b>	<b>66.979.071,60</b>	<b>108.953.278,30</b>	<b>90.453.887,67</b>	<b>89.938.437,26</b>	<b>88.269.477,25</b>

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

### 2.3.1.3 La politica fiscale adottata dal Comune in emergenza sanitaria

Come ampiamente detto, l'emergenza sanitaria ha duramente colpito i bilanci degli enti locali, segnati da una significativa perdita di gettito da entrate proprie. Tra marzo e agosto 2020 sono stati di conseguenza numerosi gli aiuti diretti che il Governo ha destinato ai Comuni. Il fondo per il finanziamento delle funzioni fondamentali, istituito con l'art. 106 del dl 34/2020 (c.d. decreto «Rilancio») con una dotazione di 3,5 miliardi di euro, portati a 5 miliardi con il dl 104/2020 (decreto «Agosto»), ha destinato le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali in relazione alla possibile perdita di entrate locali connesse all'emergenza Covid-19. Al contempo lo Stato è intervenuto con l'introduzione di misure di differimento dei termini per l'approvazione del bilancio 2020-2022 e delle correlate tariffe ed aliquote TARI, IMU e degli altri tributi locali, nonché con la definizione di esoneri dal pagamento di determinati tributi (IMU, TOSAP e COSAP), per le categorie del comparto turistico, ristorativo e di intrattenimento, attraverso il c.d. "decreto agosto", ovvero il D.L. 14 agosto 2020, n. 104.

Già la legge di bilancio 2020 era peraltro intervenuta in sede di assetto dell'imposizione immobiliare locale, con l'unificazione delle due vigenti forme di prelievo (l'Imposta comunale sugli immobili, IMU e il Tributo per i servizi indivisibili – TASI) in un unico testo.

Entro questo contesto, la politica tributaria dell'Ente è intervenuta in corso d'anno con il triplice obiettivo di non accrescere il carico fiscale della popolazione già duramente colpita dall'emergenza pandemica in atto, garantire entrate tributarie tali da consentire il mantenimento dei livelli di qualità e quantità delle funzioni

espletate, intervenire con azioni mirate di riduzione del carico fiscale per le categorie economiche più colpite dal lock down in concomitanza con le misure introdotte dal Governo.

In sede di regolamentazione si è dunque intervenuti in materia di IMU con l'adozione di un apposito regolamento comunale per la disciplina della "nuova" IMU istituita dal 1° gennaio 2020 dalla L. 160/2019, in sostituzione, a decorrere dal medesimo anno, di quello in vigore per la disciplina dell'IMU di cui alla L. 147/2013; entro il nuovo contesto di regolamentazione si è quindi provveduto ad approvare le nuove aliquote e detrazioni.

Sul versante della TARI si è invece operato con l'intento di apportare le opportune modifiche al vigente regolamento comunale della tassa sui rifiuti, in aderenza con le sopravvenute disposizioni contenute nella deliberazione 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF emanata dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) recante "*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*", con cui l'Autorità ha inteso elaborare un nuovo metodo tariffario al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale applicabile già dall'anno 2020.

In tale contesto si è inteso dare supporto alle utenze maggiormente colpite dal *lockdown* imposto dal Governo introducendo misure di sostegno economico per l'anno 2020 al fine di contenere i disagi patiti dagli utenti TARI, con particolare riferimento alle categorie non domestiche e, tra queste, a quelle attività che hanno subito i maggiori effetti negativi.

Si è inoltre intervenuti nel sostenere i cittadini e l'economia locale, adottando strumenti di sollievo nel contesto economico-sanitario sopra descritto, oltre che con specifiche riduzioni, anche mediante un differimento delle scadenze tributarie TARI e, considerato che le disposizioni emanate dagli organi centrali non hanno contemplato alcuna sospensione in materia di scadenze riferite alla fiscalità locale, sono state prorogate le scadenze Tari con provvedimento espresso dell'Ente nel seguente modo:

<b>OGGETTO</b>	<b>SCADENZA ORDINARIA</b>	<b>SCADENZA PROROGATA</b>
Conguaglio anno 2019	31-mar-20	31-lug-20
Rata unica acconto anno 2020	31-mag-20	30-set-20
Prima rata acconto anno 2020	31-mag-20	30-set-20
Seconda rata acconto anno 2020	31-lug-20	30-nov-20
Terza rata acconto anno 2020	31-ott-20	31-dic-20

Si è inoltre provveduto ad una generale verifica di sostenibilità delle aliquote e tariffe dei restanti tributi locali con l'obiettivo di verificare la possibilità di "tenuta" delle esenzioni già introdotte per la maggior parte dei contribuenti "deboli".

#### 2.3.1.4 Gli aspetti tributari rilevanti per la nuova programmazione delle entrate fiscali

Guardando invece alla programmazione delle entrate fiscali dei prossimi esercizi finanziari, gli ultimi decreti, riguardanti la riscossione e i ristori economici, rappresentano ulteriori complicazioni nella gestione delle entrate degli enti locali, che ad oggi faticano ad avere un quadro preciso per definire la prossima

politica tributaria. Si riassumono le disposizioni riguardanti gli aspetti tributari da considerare per le simulazioni del gettito:

- ✓ Interventi riguardanti l'IMU: l'attuale emergenza sanitaria e la conseguente crisi economica hanno prodotto una flessione del gettito dell'imposta municipale previsto per il 2020. Le nuove misure per contrastare la pandemia hanno inoltre previsto l'abolizione del saldo IMU 2020 per gli immobili in cui si esercitano le attività indicate nella tabella di cui all'allegato 1 del D.L. n. 137/2020, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate. A decorre dal 2021, il comune vedrà ridotta la propria potestà di diversificare le aliquote IMU alle sole fattispecie individuate da decreto da emanare a cura del MEF, per effetto di quanto previsto dall'art. 1, commi 756 e 757, della Legge n. 160/2019.
- ✓ Interventi su TOSAP/COSAP/CANONE UNICO: dal 2021, entrate di diversa natura come COSAP/TOSAP/ICPDPA/CIMP lasceranno il posto al nuovo Canone Unico. La predisposizione del nuovo regolamento, che si dovrà adattare alle diverse gestioni degli enti, appare complessa come, del resto, la determinazione delle tariffe per il prossimo anno, dovendo garantire un gettito invariato per la programmazione dei prossimi esercizi e dovendo assumere come riferimento un 2020 che ha visto esoneri e misure straordinarie per l'emergenza Covid-19, senza poter escludere ulteriori interventi nei prossimi mesi, a causa della situazione sanitaria che si sta delineando;
- ✓ Interventi riguardanti la TARI: il Legislatore dovrà sicuramente mettere mano alla Legge n. 147/2013 per coordinare il trattamento fiscale con quanto ora previsto nella revisione del Testo unico Ambientale dopo il recepimento delle direttive comunitarie da parte del D.Lgs. n. 116/2020. Al di là degli allineamenti normativi, il primo ostacolo per gli enti è costituito dalla predisposizione del PEF. Gli enti che hanno confermato le tariffe del 2019 dovranno rideterminare i costi secondo i criteri del nuovo MTR entro il 31 dicembre. Inoltre, occorrerà definire anche il piano finanziario per il 2021 che, pur basandosi sui costi storici riferiti al 2019 e certificati da fonti contabili, dovrà considerare:
  - i meccanismi di calcolo introdotti dalla deliberazione di ARERA n. 238/2020;
  - il recupero delle riduzioni COVID per gli enti che ne hanno previsto l'applicazione secondo i criteri dettati dalla deliberazione ARERA n. 158/2020;
  - i nuovi costi standard relativi al servizio di smaltimento rifiuti, che per i Comuni delle regioni a statuto ordinario sono stati definiti dalla recente Conferenza Stato-città ed autonomie locali. Nella nuova nota metodologica viene ampliata a quattro annualità (2010, 2013, 2015 e 2016) la base dati a cui occorre fare riferimento per l'elaborazione dei fabbisogni standard.

Occorrerà infine considerare il c.d. "Bonus sociale Tari" introdotto a fine 2019, rivolto alle utenze domestiche che versano in condizioni economico-sociali disagiate, da individuarsi in analogia ai criteri utilizzati per i bonus sociali relativi agli altri servizi di rete (luce, acqua, gas) già regolati da ARERA.
- ✓ Interventi riguardanti l'attività di riscossione: la pandemia sta provocando tagli alle entrate previste dagli enti per questo esercizio per le continue proroghe dei termini di pagamento delle cartelle esattoriali e per l'impossibilità di notificare i ruoli nel 2020 e l'ulteriore proroga al 31 dicembre delle attività di riscossione di ADER, che insieme alle altre misure contenute nel nuovo D.L. n. 129/2020 causeranno uno slittamento degli incassi previsti anche per il 2021. A ciò si aggiunga che le azioni esecutive che gli enti possono adottare per il recupero di importi non pagati, come il pignoramento presso terzi, risultano sospese, così come le ingiunzioni degli enti locali.

Di seguito una proiezione degli stanziamenti di bilancio riferiti alle principali entrate tributarie:

Descrizione	2020	Programmazione Annuale	% Scostamento
		2021	2020/2021
<b>Entrate Tributarie</b>			
Imposta Municipale Unica	10.737.247,32	11.765.656,48	12,97%
Tassa sui Rifiuti	10.472.338,82	11.600.000,00	10,77%
Addizionale comunale IRPEF	3.442.164,92	3.444.078,54	0,06%
T.O.S.A.P.	340.000,00	0,00	-100%
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	220.000,00	0,00	-100%
Imposta di Soggiorno	430.000,00	405.000,00	-5,82%

Descrizione	Programmazione pluriennale		
	2021	2022	2023
<b>Entrate Tributarie</b>			
Imposta Municipale Unica	11.765.656,48	11.884.093,85	11.884.093,84
Tassa sui Rifiuti	11.600.000,00	11.600.000,00	11.600.000,00
Addizionale comunale IRPEF	3.444.078,54	3.444.078,54	3.444.078,54
T.O.S.A.P.	0,00	0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00
Imposta di Soggiorno	405.000,00	584.000,00	584.000,00

### 2.3.1.5 Le entrate da servizi: conseguenze dell'emergenza sanitaria Covid-19

La pandemia in corso non rappresenta solo un'emergenza sanitaria, ma ha anche conseguenze devastanti sull'economia nazionale, che non risparmiano neppure i bilanci comunali.

Le misure restrittive applicate nella prima fase della pandemia (periodo di lockdown) consistenti nella chiusura delle attività non indispensabili e nel divieto della libera circolazione, se non per comprovante necessità, ha provocato un tracollo dell'economia con forti ripercussioni anche sulla finanza locale. Si pensi a determinate entrate comunali, quali le sanzioni CDS, i proventi da parcheggi custoditi e parchimetri, i proventi degli impianti sportivi, musei, teatri, ecc., che hanno subito una drastica contrazione degli incassi dovuta alla limitata circolazione ed alla chiusura di quelle attività caratterizzate dalla compresenza di una pluralità di individui/utenti (stadi, palazzetti dello sport, cinema e teatri, biblioteche, ecc.).

I proventi dei servizi a domanda individuale legati all'istruzione, quali il servizio di refezione scolastica, le rette per l'asilo nido ed il trasporto scolastico, sono stati anch'essi interessati da una contrazione degli incassi, alla quale, è corrisposta però, una correlata riduzione dei costi sostenuti dall'Ente per servizi non erogati in conseguenza delle misure restrittive. Se da un lato quindi, questo aspetto non ha determinato uno squilibrio in termini di entrate ed uscite, dall'altro ha costituito un elemento di pregiudizio in termini di cassa, anche a seguito della necessità di provvedere ai rimborsi di somme pagate in modo anticipato, a fronte di prestazioni non erogate.

Nella tabella seguente si riportano gli incassi dei proventi riferiti ai principali servizi a domanda individuale offerti dall'Ente. Sono stati comparati i dati riferiti al primo semestre 2020 con quelli del primo semestre 2019, ed i dati del terzo trimestre 2020 con quelli del terzo trimestre 2019. Si è voluto considerare tali distinti periodi in quanto, il primo semestre 2020 è pienamente interessato dal lock-down (marzo 2020 – giugno 2020), e quindi particolarmente rappresentativo degli effetti delle misure restrittive attuate per via dell'emergenza sanitaria; il terzo trimestre 2020, invece risente dell'allentamento di tali misure, con una correlata ripresa delle attività e dei servizi erogati.

Da una valutazione degli scostamenti, gli incassi dei proventi dei servizi a domanda individuale si sono complessivamente dimezzati nel periodo di pieno lock-down (-52,04%). Nel terzo trimestre 2020, il ritorno alla vita quotidiana "normale", con la riapertura delle attività non determina un miglioramento per tutti i servizi: la ripresa della libera circolazione si riflette sicuramente sui proventi da parcheggi; i servizi legati all'istruzione invece, nonostante il terzo trimestre sia interessato dall'inizio del nuovo anno scolastico (settembre), subiscono una forte contrazione degli incassi, quasi ad azzerarsi in alcuni casi (refezione scolastica -96,45%, asilo nido -98,76%).

Entrata	Incassi Totali	Comparazione semestrale		%	Comparazione trimestrale		%
		2019	1^ sem. 2019	1^ sem. 2020	Scostamento	3^ trim. 2019	3^ trim. 2020
				1^ sem. 2019/2020			3^ trim. 2019/2020
Asili nido	89.045,22	47.515,60	18.626,75	-60,80%	16.936,00	210,00	-98,76%
Impianti sportivi	68.193,30	37.386,10	12.200,00	-67,37%	4.837,20	2.324,00	-51,96%
Mense scolastiche	649.056,84	295.593,72	135.745,70	-54,08%	129.041,32	4.586,20	-96,45%
Parcheggi custoditi e parchimetri	349.823,63	139.728,19	78.937,04	-43,51%	160.944,11	122.908,97	-23,63%
Trasporto scolastico	83.704,40	32.817,63	19.908,70	-39,34%	35.288,81	16.172,38	-54,17%
Uso di locali non istituzionali	11.822,41	3.538,15	1.500,00	-57,60%	1.220,00	610,00	-50,00%
<b>Totale</b>	<b>1.251.645,80</b>	<b>556.579,39</b>	<b>266.918,19</b>	<b>-52,04%</b>	<b>348.267,44</b>	<b>146.811,55</b>	<b>-57,85%</b>

Con riferimento invece alla programmazione per il nuovo triennio, la seguente tabella ben evidenzia le previsioni stimate per il 2021-2022-2023.

Descrizione	Programmazione pluriennale			
	Entrate Tributarie	2021	2022	2023
Asili nido		95.000,00	95.000,00	95.000,00
Impianti sportivi		70.000,00	70.000,00	70.000,00
Mense scolastiche		720.000,00	720.000,00	720.000,00
Parcheggi custoditi e parchimetri		381.816,00	381.816,00	381.816,00
Trasporto scolastico		80.000,00	80.000,00	80.000,00
Uso di locali non istituzionali		100.000,00	100.000,00	100.000,00

### 2.3.1.6 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Si precisa che i dati relativi all'indebitamento si riferiscono al fondo rotativo di progettualità che non costituisce un debito in senso stretto.

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale	% Scostamento
	2018	2019	2020		
<b>TITOLO 6: Accensione prestiti</b>					
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00	0%
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
<b>TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>					
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
<b>Totale investimenti con indebitamento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>0%</b>

Tipologia	Programmazione pluriennale		
	2021	2022	2023
<b>Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari</b>			
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
<b>Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>			
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

### 2.3.1.7 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento della spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale	% Scostamento
	2018	2019	2020		
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.666.674,49	1.689.740,26	19.432.548,06	13.233.853,75	-31,90%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	26.029,20	7.743,80	1.786.550,00	353.700,00	-80,20%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.764.131,95	3.784.722,18	2.363.000,00	2.068.000,00	-12,48%
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>5.456.835,64</b>	<b>5.482.206,24</b>	<b>23.582.098,06</b>	<b>15.655.553,75</b>	<b>-33,61%</b>

Tipologia	Programmazione pluriennale		
	2021	2022	2023
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	13.233.853,75	15.256.130,99	13.615.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	353.700,00	20.000,00	20.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.068.000,00	2.279.000,00	2.389.000,00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>15.655.553,75</b>	<b>17.555.130,99</b>	<b>16.024.000,00</b>

## 2.3.2 I progetti presentati a finanziamento esterno

Denominazione del Progetto	Area Tematica	Opportunità di finanziamento	Descrizione progetto	Servizio Referente	Stato	Importo
Intervento di efficientamento energetico dell'impianto sportivo Palazzetto dello Sport "A. Gentile" in via Fiume	Impianti sportivi	Linee Guida per lo Sport Programmazione regionale per le attività motorie e sportive 2016-2018 approvato dalla Regione Puglia con D.G.R. n.1986 del 05/12/2016	L'intervento di efficientamento energetico del Palazzetto dello Sport "A. Gentile" in via Fiume prevede l'esecuzione delle seguenti opere: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostituzione infissi presenti sul prospetto Est;</li> <li>• Rifacimento impianti di illuminazione delle gradiate e dell'area di gioco con tecnologia LED;</li> <li>• Rifacimento impianto di riscaldamento spogliatoi e produzione ACS;</li> <li>• Adeguamento normativo mediante rimodulazione funzionale idonei a garantire le dotazioni chieste dalle norme CONI per l'impiantistica sportiva con particolare riguardo alla separazione dei percorsi pubblico/atleti e all'accessibilità degli spogliatoi ad utenti diversamente abili.</li> </ul>	Lavori pubblici	In corso di attuazione	Budget complessivo: € 256.000 Finanziamento concesso: € 100.000 Cofinanziamento comunale: € 156.000
Rete di videosorveglianza urbana - 1° Stralcio	Infrastrutture	Decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48.	Il progetto prevede la realizzazione di una rete di videosorveglianza urbana a servizio dei seguenti svincoli e accessi della città: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rotatoria di incrocio fra viale Aldo Moro e via San Marco</li> <li>- Rotatoria di incrocio fra viale Aldo Moro, via Alberobello e via Cappuccini</li> <li>- Rotatoria di incrocio fra viale Aldo Moro, via Guglielmo Oberdan, Piazza San Francesco e via Conchia</li> <li>- Rotatoria di incrocio fra viale Aldo Moro e sottovia Giacomo Puccini, nei pressi del comando polizia urbana.</li> </ul> Il sistema di videosorveglianza sarà costituito da centrale di controllo comunale, centrale di controllo delle forze dell'ordine, sistema di videoregistrazione, infrastruttura di rete trasmissione dati, armadi stradale e unità di videosorveglianza.	Lavori pubblici	In corso di attuazione	Budget complessivo: € 400.000 Finanziamento concesso: € 300.000 Cofinanziamento comunale: € 100.000
Valorizzazione di Torre Cintola a fini fruitivi	Tutela patrimonio storico culturale	Legge Regionale n. 44 del 10 agosto 2018, art. 34 "Tutela delle torri costiere per il potenziamento e la qualificazione dell'accessibilità e fruibilità delle coste pugliesi.	Il progetto prevede essenzialmente interventi di manutenzione e restauro volti alla conservazione e alla valorizzazione del bene sottoposto a tutela, attraverso le seguenti lavorazioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Revisione generale dei paramenti murari della torre, avendo cura di conservare la patina originale, nonché manutenzione delle facciate;</li> <li>- Ripristino del recinto della Torre, costituito da un muretto a secco;</li> <li>- Fornitura e posa in opera di tabellone bifacciale per alloggio di stampa divulgativa;</li> <li>- Realizzazione di illuminazione artistica, costituita da n. 4 proiettori con lampada LED.</li> </ul>	Lavori pubblici	In corso di attuazione	Budget complessivo: € 50.000 Finanziamento concesso: € 50.000
Lavori di messa in sicurezza dei prospetti della scuola A. Volta in via Togliatti	Edilizia scolastica	Art.1, commi 29-37, della legge 27 dicembre 2019, n.160	L'intervento riguarda la sede della scuola primaria "G.Modugno" e prevede la sostituzione degli esistenti infissi esterni con nuovi infissi rispondenti alla normativa sul risparmio energetico al fine di ridurre il consumo energetico e migliorare il microclima interno.	Lavori pubblici	In corso di attuazione	Budget complessivo: € 130.000 Finanziamento concesso: € 130.000

Interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19	Edilizia scolastica	Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 Asse II – Infrastrutture per l'Istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.7 – Azione 10.7.1	Gli interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19, consistono in: - lavori nelle scuole esistenti per garantire spazi idonei per lo svolgimento dell'attività didattica nel rispetto delle Linee guida del Ministero dell'Istruzione in conseguenza dell'emergenza sanitaria; - forniture di arredi ed attrezzature alle scuole idonei a favorire il necessario distanziamento tra gli alunni negli edifici scolastici.	Lavori pubblici	In corso di attuazione	Budget complessivo: € 230.000 Finanziamento concesso: € 230.000
Intervento di rigenerazione dell'impianto sportivo di esercizio per la disciplina del canottaggio sito in Cala Batteria – Lotto Preparazione atletica	Impianti sportivi	POR Puglia 2014-2020 Asse XI Azione 9.14 “Interventi per la diffusione della legalità”	Il progetto, stralcio funzionale del più ampio intervento di rigenerazione della sede storica della Associazione Sportiva Dilettantistica “CIRCOLO CANOTTIERI PRO MONOPOLI”, riguarda gli ambienti destinati alla preparazione atletica con gli annessi servizi nonché la sala del consiglio direttivo e gli annessi locali di archivio e deposito. L'intervento mira principalmente a garantire l'accessibilità, a dotare gli spazi dei servizi richiesti dalle norme igienico sanitarie e dell'impiantistica sportiva, a garantire la sicurezza strutturale, a eliminare fattori di rischio incendio, ad adeguare le dotazioni impiantistiche ed infine a garantire la conservazione delle strutture murarie .	Lavori pubblici	In corso di attuazione	Budget complessivo: € 350,000 Finanziamento concesso: € 100.000 Cofinanziamento comunale: € 250.000
Realizzazione del nodo intermodale adiacente la Stazione Ferroviaria	Infrastrutture per la mobilità	PATTO PER LA PUGLIA (DGR n. 545/2017 - DGR n. 589/2018) - FSC 2014/2020	La Città di Monopoli, in coerenza con gli obiettivi regionali intende: • ottimizzare la fruizione di aree urbane/sub-urbane, migliorando i sistemi e servizi di accoglienza ricadenti nel settore turistico; • contribuire ad aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane e a promuovere l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto sia per le esigenze quotidiane sia per le attività turistiche e ricreative. Il progetto persegue questi obiettivi attraverso la creazione in adiacenza alla stazione ferroviaria di un nodo intermodale tra ferrovia/bici/auto/trasporto pubblico creando una velostazione ed un parcheggio auto nonché ridefinendo la sosta dei mezzi pubblici.	Lavori pubblici	In attesa della graduatoria di assegnazione	Budget complessivo: € 1.100.000 Finanziamento richiesto: € 1.040.000 Cofinanziamento comunale € 60.000
Interventi smart grids associati a sistemi di accumulo dell'energia per l'edificio scolastico Melvin Jones, Monopoli	Infrastrutture	POR PUGLIA 2014-2020 - Asse IV “Energia sostenibile e qualità della vita” Azione 4.3 “Interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia”	Il sistema prevede la possibilità di sfruttare al massimo la produzione da impianto fotovoltaico attraverso l'immagazzinamento di energia prodotta in eccesso dallo stesso in determinate ore della giornata, con la conseguenza che l'energia accumulata potrà essere successivamente utilizzata dall'edificio nei momenti di maggiore richiesta dalle utenze ed in particolare nelle ore in cui la produzione da fotovoltaico è ridotta o nulla a causa dello scarso soleggiamento o nelle ore notturne in cui il contributo solare è assente. A questo si aggiunge una colonnina di		In attesa della graduatoria di assegnazione	Budget complessivo: € 180.000 Finanziamento richiesto: € 180.000

			ricarica per veicoli elettrici che contribuisce ad incrementare l'autoconsumo di energia prodotta dall'impianto. Questa sarà fruibile dalla cittadinanza attraverso un sistema di pagamento dedicato.			
Manutenzione delle Lame di Fasano e di Monopoli	Verde pubblico	Regione Puglia	Gli interventi di manutenzione ordinaria previsti nel progetto sono stati individuati con l'obiettivo di ripristinare il regolare deflusso delle acque, e quindi ridurre localmente il rischio idraulico, in corrispondenza di alcune sezioni fluviali della Lama San Vincenzo, Lama Don Angelo- Torrente Pagano e Lama Pecora.	Lavori pubblici	In attesa della graduatoria di assegnazione	Budget complessivo: € 200.000 Finanziamento concesso € 150.000 Cofinanziamento comunale € 50.000
Interventi nelle pinete e nei boschi comunali	Verde pubblico	P.S.R. Puglia 2014-2020 – Misura 8 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste. Sottomisura 8.6	Interventi di diradamento e spalcatura nelle pinete con annesso imboscamento volti ad incrementare per la produzione di massa legnosa.	Lavori pubblici	In attesa della graduatoria di assegnazione	Budget complessivo: € 76.700 Finanziamento richiesto: € 39.769,58 Cofinanziamento comunale € 36.930,42
Realizzazione di campo di calcio in manto erboso artificiale di ultima generazione omologato figc-Ind fifa completo di arredi sportivi - Stadio V.S.Veneziani	Impianti sportivi	"Bando Sport e periferie 2020" Art. 1, comma 362, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205.	Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo manto in erba sintetica in sostituzione dell'attuale campo in erba naturale dello Stadio V.S. Veneziani. La scelta del manto sintetico risulta essere performante dal punto di vista delle prestazioni agonistiche e allo stesso tempo ottimale per ridurre i consumi di acqua e gli interventi di manutenzione, consentendo di: - fornire un alto livello di qualità di gioco del calcio assicurando un terreno di gioco perfettamente liscio e privo di inaspettate irregolarità; - aumentare la fruibilità in quanto il campo potrà supportare un elevato carico di gioco, indipendentemente dalle condizioni meteorologiche. Il nuovo campo sarà omologato da parte della Lega Nazionale Dilettanti (L.N.D.) e F.I.F.A.	Lavori pubblici	In attesa della graduatoria di assegnazione	Budget complessivo: € 877.258 Finanziamento richiesto: € 700.000 Cofinanziamento comunale € 177.258
Sistemazione idraulica del canale Recchia e del tratto terminale del torrente Pagano	Difesa del suolo	Articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145	Adeguamento del tratto terminale del L'intervento è finalizzato alla mitigazione del rischio idrogeologico della zona costiera a sud dell'abitato, mediante: -Adeguamento del tratto terminale del tra Torrente Pagano a valle del Ponte Don Angelo tutelando il ritrovamento archeologico; 2. Demolizione e ricostruzione del Ponte Procaccia; 3. Realizzazione del tratto terminale del Canale Recchia con collegamento alla lama di Porto San Marzano; 4. Realizzazione di due nuovi attraversamenti idraulici sulla SP90 e su via Procaccia.	Lavori pubblici	In attesa della graduatoria di assegnazione	Budget complessivo: € 5.000.000 Finanziamento richiesto: € 5.000.000
Realizzazione secondo centro comunale per la raccolta differenziata dei rifiuti localizzati nelle contrade di monte	Infrastruttura per la tutela ambientale	Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di centri di raccolta dei rifiuti da finanziare nell'ambito del POR Puglia 2014	Realizzazione di un secondo centro comunale di raccolta rifiuti localizzato nell'agro, direzione sud-ovest del territorio, in c.da Lamascrasciola in un'area dotata di viabilità adeguata a consentire l'accesso sia alle autovetture e ai piccoli mezzi degli utenti, sia ai mezzi pesanti per il conferimento agli impianti di recupero e/o smaltimento. Il CCR è integrato con un centro di recupero e riuso che	Ambiente/Finanziamenti	In attesa della graduatoria di assegnazione	Budget complessivo: € 436.717,93 Finanziamento richiesto: € 436.717,93 Cofinanziamento comunale € 0

		– 2020 – Asse VI – Azione 6.1.	favorisca la riduzione della produzione dei rifiuti, ai sensi di quanto previsto dall'art.180 bis del d.lgs. n.152/06			
Intervento finalizzato al miglioramento delle condizioni di sicurezza stradale vie Lagravinese, Capitanio e Arenazza	Infrastrutture per la mobilità	Avviso pubblico di finanziamento di interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza stradale a valere sulle risorse del IV Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale L. 144/99	Messa in sicurezza dell'intersezione stradale tra le vie Lagravinese, Capitanio e Arenazza attraverso la realizzazione di una rotatori	Lavori pubblici	In attesa della graduatoria di assegnazione	Budget complessivo: € 333.648,20 Finanziamento richiesto: € 166.824,1 Cofinanziamento comunale € 166.824,1
MO.MAR MUSEO SUL MARE IN PALAZZO MARTINELLI	Tutela patrimonio storico culturale	PON Infrastrutture e Reti 2014-2020 (PAC 2014/2020) ASSE TEMATICO B - Programma Recupero Waterfront.	realizzazione di un polo museale presso Palazzo Martinelli necessita un lavoro di restauro di completamento secondo i principi generali di "conservazione integrata", cioè nel rispetto dei suoi aspetti formali-spaziali-materici, in continuità con la sua logica "modale". Il progetto di restauro ha come obiettivo quello di assicurare la fruizione del primo e secondo piano da destinare a sale museali e uffici, recuperando la originaria distribuzione intrecciata e sequenziale degli ambienti interni e del piano terra da destinare, oltre alle zone di accoglienza per i visitatori, anche alla collocazione di laboratori didattici e esposizioni permanenti e temporanee sul tema del Museo del Mare. L'intervento consentirà il completamento delle opere di consolidamento strutturale, di recupero e di valorizzazione dell'immobile	Lavori pubblici	In attesa della graduatoria di assegnazione	Budget complessivo: € 2.931.990,67 Finanziamento richiesto: € 2.931.990,67
Intervento di manutenzione straordinaria dell' immobile sito in c.da Tortorella confiscato alla criminalità nonché dell' area esterna pertinenziale	Tutela patrimonio	POR Puglia 2014-2020 – ASSE IX - Azione 9.14 – sub-Azione 9.14.c: "Dal Bene confiscato al Bene riutilizzato: strategie di comunità per uno sviluppo responsabile e sostenibile" - Avviso per la selezione di interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità.	interventi di "manutenzione straordinaria" così come definita dall'art. 3, comma b, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, al fine di rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici senza alterare la volumetria complessiva degli edifici e senza modifiche delle destinazioni di uso. Il progetto finalizzato alla riconversione di beni confiscati alla criminalità organizzata, al fine del loro reinserimento nel circuito produttivo attraverso di un percorso di formazione e job coaching per la realizzazione di iniziative a beneficio di famiglie con, all' interno del proprio nucleo familiare, persone affette da disabilità fisica o mentale o che versano in situazioni di esclusione o emarginazione sociale.	Lavori Pubblici/Finanziamenti	In attesa della graduatoria di assegnazione	Budget complessivo: € 597.018,4 Finanziamento richiesto: € 597.018,4 Cofinanziamento comunale € 0

### 2.3.3 La Spesa

La vita delle nostre Istituzioni è stata stravolta in questi difficili mesi, ridefinendo priorità ed obiettivi, indirizzando tutta l'energia e l'impegno nel contrasto all'epidemia e nel sostegno alla popolazione, nonché nel porre le condizioni per una graduale ripartenza del sistema economico locale.

Nei paragrafi seguenti vengono analizzate:

- risorse comunali mobilitate per il contrasto al Covid-19;
- le opere pubbliche;
- gli equilibri di bilancio.

#### 2.3.3.1 Risorse comunali mobilitate per il contrasto al Covid-19: importi e impiego

Il Comune di Monopoli, di fronte al dilagare dell'epidemia e delle sue drammatiche conseguenze economiche, si è posto in prima linea nel prestare aiuto alla sua comunità. Sono state mobilitate risorse di bilancio al fine di:

- fornire sostegno economico alle famiglie monopolitane in condizione di indigenza generata dalla pandemia prevedendo, pertanto, uno stanziamento di bilancio di 50.000 euro;
- erogare contributi economici in favore delle realtà produttive locali operanti nel settore turistico in quanto gravemente colpite dalle misure di chiusura e distanziamento sociale e, nello stesso tempo, tassello fondamentale del tessuto economico della città. Il bilancio, pertanto, ha previsto uno stanziamento di 90.000 euro necessario a garantire la loro ripartenza in vista della stagione estiva;
- erogare contributi economici in favore delle associazioni sportive che utilizzano per le attività di preparazione e allenamento strutture private e non pubbliche dato che queste hanno continuato a pagare ingenti canoni di locazione pur non percependo le quote dai propri iscritti. Il bilancio comunale ha previsto in loro favore risorse complessive per 25.000 euro;
- provvedere, in vista della stagione estiva e, dunque, del maggiore afflusso turistico da un lato alla predisposizione di adeguata cartellonistica, redatta anche in lingua inglese, per garantire una corretta informazione circa le misure di contrasto al Covid-19, dall'altro all'acquisto e all'implementazione di un software volto a controllare gli accessi alle spiagge libere al fine di mantenere bassa la curva del contagio;
- rilevanti risorse sono state destinate a dotare con tempestività gli immobili comunali sede di uffici pubblici di tutte le attrezzature necessarie a favorire la piena ripresa dei servizi erogati dall'Ente nel rispetto delle necessarie misure di prevenzione del contagio da Covid-19.

La tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento ai dati del 2018 e 2019 desunti dai rendiconti, i dati del 2020 desunti dalla situazione contabile assestata a novembre 2020, e i dati del 2021, 2022 e 2023 che scaturiscono delle previsioni riferite al predetto triennio.

Denominazione	2018 (impegni)	2019 (impegni)	2020	2021	2022	2023
Totale Titolo 1 - Spese correnti	32.095.099,86	34.794.454,96	42.413.180,77	41.138.782,87	40.405.277,28	40.890.278,28
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.973.025,36	5.418.437,22	33.713.071,63	18.476.868,08	18.698.224,49	16.517.093,50
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.416.149,40	1.437.194,30	1.611.740,19	1.548.951,01	1.549.649,78	1.576.819,76
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.447.236,52	5.339.046,54	31.215.285,71	29.285.285,71	29.285.285,71	29.285.285,71
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>43.931.511,14</b>	<b>46.989.133,02</b>	<b>108.953.278,30</b>	<b>90.453.887,67</b>	<b>89.938.437,26</b>	<b>88.269.477,25</b>

2.3.3.2 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2018 (impegni)	2019 (impegni)	2020	2021	2022	2023
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8.356.033,76	8.063.887,74	14.507.664,22	10.618.075,13	11.026.723,44	10.677.699,40
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	221.524,76	184.743,27	129.585,00	159.890,37	159.890,37	159.890,37
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2.123.798,72	2.381.943,92	2.803.402,72	2.457.423,30	2.552.511,09	2.817.072,03
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	3.676.722,97	3.463.830,60	7.072.020,72	4.379.217,99	4.440.073,99	3.564.643,99
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.739.415,45	2.119.505,98	8.772.069,71	3.551.566,80	3.603.566,80	1.078.566,80
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	607.377,70	854.329,82	1.634.260,10	1.429.103,03	1.216.361,02	1.014.103,03
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	500.081,41	699.022,60	820.070,64	672.747,97	657.832,97	957.832,97
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.037.813,52	864.414,45	4.213.886,13	2.750.616,23	2.268.116,23	510.616,23
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12.454.016,35	14.522.198,91	18.068.292,74	15.418.794,23	18.142.738,58	20.232.738,58
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.790.693,31	2.616.770,32	7.237.456,25	7.556.014,07	4.116.033,32	4.405.090,32
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	14.544,06	11.829,00	26.236,00	87.375,00	87.375,00	87.375,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.212.654,60	3.435.192,63	5.033.553,73	3.862.553,82	4.295.689,34	4.295.689,34
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	20.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	201.674,16	258.077,83	246.266,78	292.035,00	242.035,00	1.242.035,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	131.774,45	114.568,35	22.145,52	123.391,75	99.391,75	99.391,75
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	4.960.799,28	5.750.466,95	5.757.466,95	5.895.780,59
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	1.416.149,40	2.056.771,06	2.170.283,05	2.042.330,32	1.975.345,70	1.933.666,14
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	5.447.236,52	5.339.306,54	31.215.285,71	29.285.285,71	29.285.285,71	29.285.285,71
<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>43.931.511,14</b>	<b>46.989.133,02</b>	<b>108.953.278,30</b>	<b>90.453.887,67</b>	<b>89.938.437,26</b>	<b>88.269.477,25</b>

2.3.3.3 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2018 (impegni)	2019 (impegni)	2020	2021	2022	2023
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.507.559,96	7.362.334,74	10.973.370,81	9.327.346,80	9.487.415,94	9.838.391,90
MISSIONE 02 - Giustizia	221.524,76	184.743,27	129.585,00	159.890,37	159.890,37	159.890,37
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2.103.043,66	2.321.722,07	2.205.235,02	2.347.923,30	2.413.011,09	1.907.572,03
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	3.052.830,48	2.921.316,13	2.723.882,08	3.069.317,99	3.060.173,99	3.060.173,99
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	917.062,68	1.111.747,30	1.014.230,81	971.566,80	993.566,80	993.566,80
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	477.575,58	421.903,66	478.326,12	509.103,03	549.103,03	549.103,03
MISSIONE 07 - Turismo	488.030,25	699.022,60	820.070,64	637.747,97	592.832,97	892.832,97
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	782.466,09	736.502,40	760.561,55	448.116,23	448.116,23	448.116,23
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	11.276.474,97	12.879.401,12	11.338.862,13	11.689.794,23	11.156.738,58	11.156.738,58
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.747.561,19	1.735.516,30	1.639.260,12	1.520.774,32	1.520.774,32	1.520.774,32
MISSIONE 11 - Soccorso civile	8.500,00	9.829,80	26.236,00	52.375,00	52.375,00	52.375,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.179.021,63	3.415.192,63	4.615.806,05	3.812.553,82	3.795.689,34	3.795.689,34
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	201.674,16	258.077,83	246.266,78	292.035,00	242.035,00	242.035,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	131.774,45	114.568,35	22.145,52	119.391,75	99.391,75	99.391,75
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	4.860.799,28	5.682.466,95	5.678.466,95	5.816.780,59
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	622.576,76	558.542,86	493.379,31	425.695,92	356.846,38
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 1 - Spese correnti</b>	<b>32.095.099,86</b>	<b>34.794.454,96</b>	<b>42.413.180,77</b>	<b>41.138.782,87</b>	<b>40.405.277,28</b>	<b>40.890.278,28</b>

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.3.3.4 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2018 (impegni)	2019 (impegni)	2020	2021	2022	2023
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	848.473,80	701.553,00	3.534.293,41	1.290.728,33	1.539.307,50	839.307,50
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	20.755,06	60.221,85	598.167,70	109.500,00	409.500,00	909.500,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	623.892,49	542.514,47	4.348.138,64	1.309.900,00	1.379.900,00	504.470,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	822.352,77	1.007.758,68	7.757.838,90	2.580.000,00	2.610.000,00	85.000,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	129.802,12	432.426,16	1.155.933,98	920.000,00	667.257,99	465.000,00
MISSIONE 07 - Turismo	12.051,16	0,00	0,00	35.000,00	65.000,00	65.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	255.347,43	127.912,05	3.424.072,26	2.302.500,00	1.820.000,00	62.500,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.177.541,38	1.642.797,79	6.729.430,61	3.729.000,00	6.986.000,00	9.076.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.043.132,12	881.254,02	5.598.196,13	6.035.239,75	2.595.259,00	2.884.316,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	6.044,06	1.999,20	0,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	33.632,97	20.000,00	447.000,00	50.000,00	500.000,00	500.000,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	20.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	100.000,00	68.000,00	79.000,00	79.000,00
<b>Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	<b>4.973.025,36</b>	<b>5.418.437,22</b>	<b>33.713.071,63</b>	<b>18.476.868,08</b>	<b>18.698.224,49</b>	<b>16.517.093,50</b>

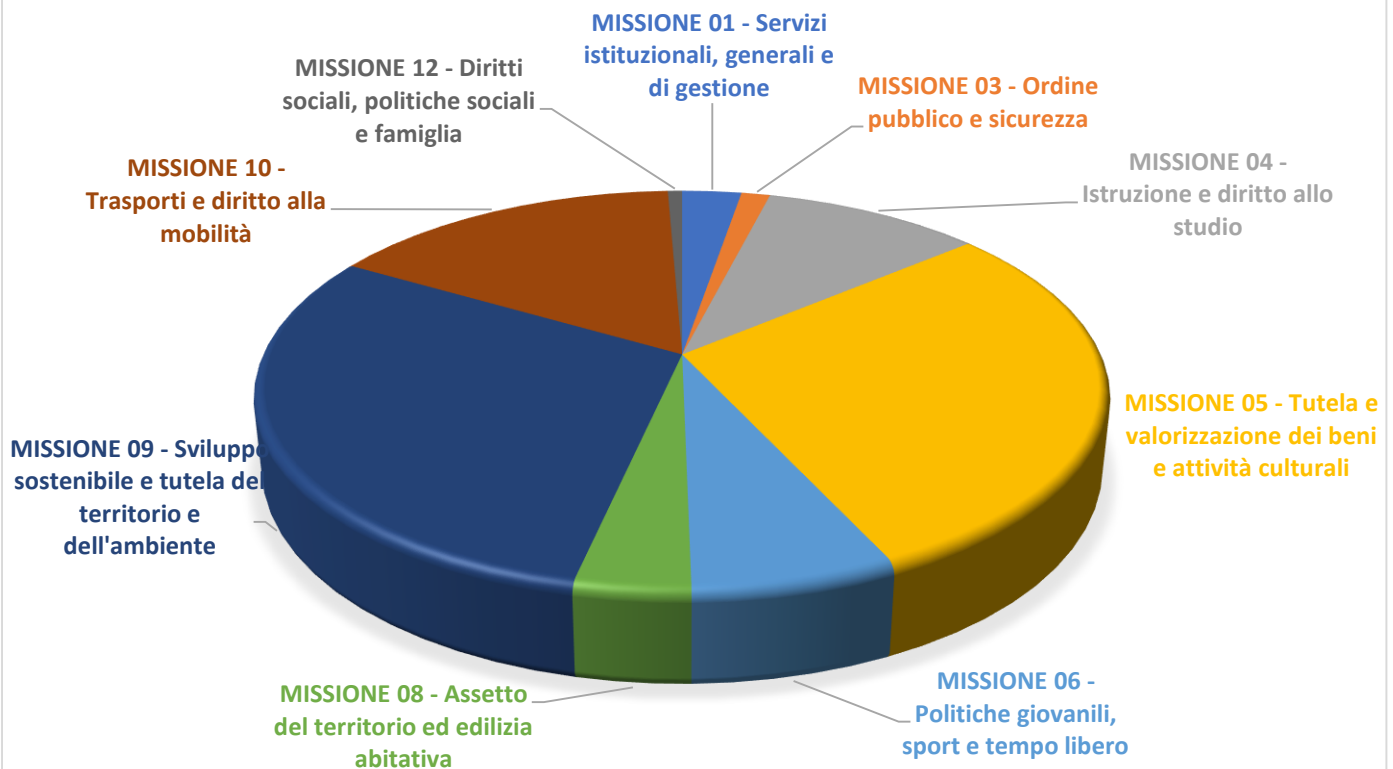
2.3.3.4.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e lo stato di avanzamento dei lavori.

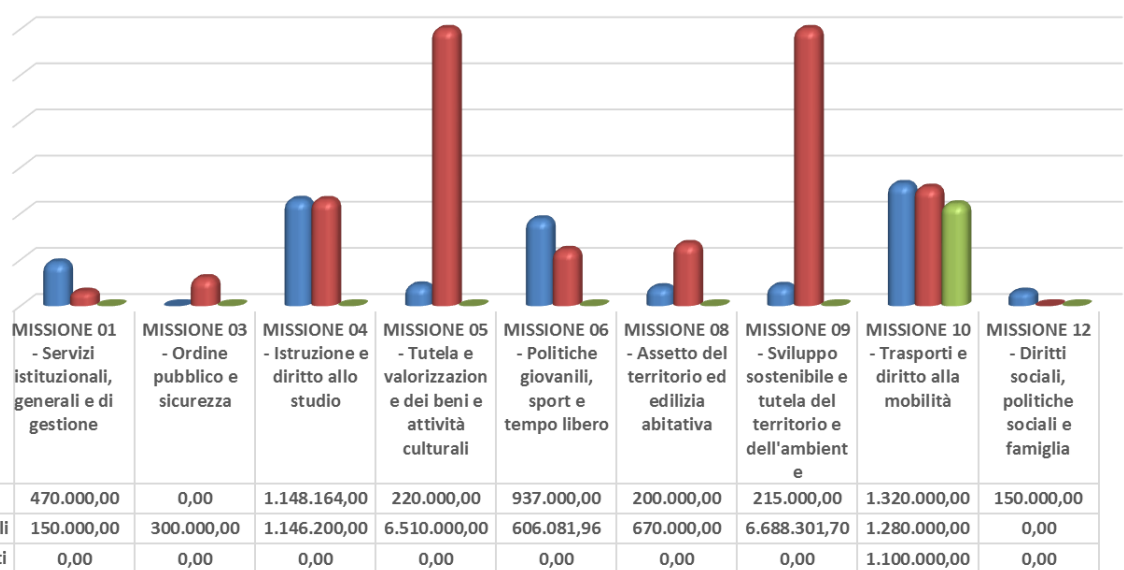
Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Importo iniziale	Stato di avanzamento
adeguamento normativa sicurezza scuola primaria "carolina bregante" - secondo lotto stralcio	Destinazione vincolata	50.000,00	Esecuzione
adeguamento normativa sicurezza scuola primaria "carolina bregante" - secondo lotto stralcio	Stanziameti di bilancio (OO.UU., Avanzo)	250.000,00	Esecuzione
adeguamento scuola bregante lotto di completamento	Stanziameti di bilancio (OO.UU., Avanzo)	210.000,00	Esecuzione
messa in sicurezza delle strade comunali s.lucia in san luca e conchia ad altre	Stanziameti di bilancio (OO.UU., Avanzo)	800.000,00	Collaudo
riqualificazione villa comunale	Stanziameti di bilancio (OO.UU., Avanzo)	270.000,00	Esecuzione
riqualificazione porta vecchia	Destinazione vincolata	520.000,00	Progettazione
messa in sicurezza di emergenza della ex discarica c.le c.da caramanna	Destinazione vincolata	2.380.000,00	Progettazione
adeguamento a norma 1° piano palazzo di citta'	Diverso Utilizzo vecchi mutui	150.000,00	Progettazione
manutenzione straordinaria palazzo di città – 2° lotto	Trasferimento di immobili	200.000,00	Progettazione
efficientamento energetico del palazzetto dello sport "a.gentile" in via fiume	Stanziameti di bilancio (OO.UU., Avanzo)	100.000,00	Esecuzione
efficientamento energetico del palazzetto dello sport "a.gentile" in via fiume	Destinazione vincolata	156.000,00	Esecuzione
ristrutturazione e completamento immobile pro monopoli	Stanziameti di bilancio (OO.UU., Avanzo)	250.000,00	Progettazione
ristrutturazione e completamento immobile pro monopoli	Trasferimento di immobili	370.000,00	Progettazione
rete urbana di videosorveglianza - 1° lotto	Destinazione vincolata	300.000,00	Progettazione
verifiche di vulnerabilita' sismica sugli immobili comunali (scuole)	Stanziameti di bilancio (OO.UU., Avanzo)	360.000,00	Progettazione
potenziamento dell'impianto di illuminazione del campo sportivo dello stadio veneziani	Diverso Utilizzo vecchi mutui	450.081,96	Collaudo
efficientamento energetico mediante sostituzione degli infissi esterni della sede della scuola primaria g.modugno in via europa libera n.1	Destinazione vincolata	130.000,00	Esecuzione
adeguamento antincendio, riqualificazione energetica e degli spazi esterni dell'asilo nido s. margherita in via amleto pesce	Stanziameti di bilancio (OO.UU., Avanzo)	78.164,00	Esecuzione
manutenzione straordinaria degli spazi interni ed esterni dell'asilo nido "s.margherita"	Destinazione vincolata	137.000,00	Progettazione
recupero dal dissesto idrogeologico della lama san vincenzo lotto 1	Destinazione vincolata	708.301,70	Esecuzione
recupero dal dissesto idrogeologico della lama san vincenzo lotto 2	Destinazione vincolata	1.300.000,00	Esecuzione
recupero dal dissesto idrogeologico della lama san vincenzo lotto 1	Stanziameti di bilancio (OO.UU., Avanzo)	115.000,00	Esecuzione
recupero dal dissesto idrogeologico della lama san vincenzo lotto 2	Stanziameti di bilancio (OO.UU., Avanzo)	100.000,00	Esecuzione
adeguamento alle norme di prevenzione incendi	Destinazione vincolata	419.200,00	Esecuzione

dell'edificio scolastico in via Europa libera nn.1-3 sede della scuola primaria G.Modugno e dell'istituto secondario di 1° grado G.Galilei			
completamento del recupero di lama belvedere III lotto	Destinazione vincolata	1.400.000,00	Collaudo
potenziamento biblioteca Rendella	Destinazione vincolata	960.000,00	Collaudo
risanamento strutturale del cavalcavia posto al km. 688 + 158 della linea ferroviaria ba - le - tratta Polignano a mare-monopoli	Diverso Utilizzo vecchi mutui	230.000,00	Esecuzione
Completamento della pubblica illuminazione sulla litoranea Monopoli-Capitolo	Stanziamenti di bilancio (OO.UU., Avanzo)	350.000,00	Esecuzione
manutenzione straordinaria prospetti castello carlo v	Stanziamenti di bilancio (OO.UU., Avanzo, Imposta di soggiorno)	220.000,00	Progettazione
messa in sicurezza delle vie trieste, pisonio, largo stazione e altre	Diverso Utilizzo vecchi mutui	100.000,00	Collaudo
Riqualificazione del cimitero	Stanziamenti di bilancio (OO.UU., Avanzo)	150.000,00	Progettazione
realizzazione di ciclovia nel quartiere san marco di monopoli	Destinazione vincolata	200.000,00	Progettazione
riqualificazione delle aree pubbliche in via cesare beccaria	Stanziamenti di bilancio (OO.UU., Avanzo)	200.000,00	Progettazione
valorizzazione costa sud con completamento percorso ciclo-pedonale lungomare via procaccia-s.stefano	Destinazione vincolata	600.000,00	Progettazione
valorizzazione costa sud con completamento percorso ciclo-pedonale lungomare via procaccia-s.stefano	Capitali Privati	1.100.000,00	Progettazione
riqualificazione dell'area verde in via achille grandi	Destinazione vincolata	400.000,00	Progettazione
rifacimento rotatoria via puccini e via grandi	Destinazione vincolata	150.000,00	Progettazione
trasformazione in contenitore polifunzionale edificio rustico via procaccia	Destinazione vincolata	2.050.000,00	Progettazione
interventi smart grids accumulo energia edificio scolastico melvin jones	Destinazione vincolata	180.000,00	Progettazione
manutenzione delle lame di monopoli e fasano	Destinazione vincolata	200.000,00	Progettazione
superamento barriere architettoniche nel centro urbano	Stanziamenti di bilancio (OO.UU., Avanzo)	170.000,00	Esecuzione
opere di completamento palazzo martinelli	Destinazione vincolata	3.500.000,00	Progettazione
interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e aule didattiche in conseguenza emergenza covid-19	Destinazione vincolata	230.000,00	Esecuzione
adeguamento antincendio scuola media "g. galilei"	Stanziamenti di bilancio (OO.UU., Avanzo)	250.000,00	Esecuzione
tensostruttura sportiva in via a. pesce angolo via verdi	Stanziamenti di bilancio (OO.UU., Avanzo)	217.000,00	Esecuzione
sistemazione idraulica a valle del sottopasso di via chiantera - 1° lotto	Diverso Utilizzo vecchi mutui	300.000,00	Progettazione
ristrutturazione appartamenti via magno n. 24	Diverso Utilizzo vecchi mutui	150.000,00	Progettazione

## OPERE PUBBLICHE PER TIPOLOGIA INTERVENTO



## Opere pubbliche suddivise per tipologia di finanziamento



In sede di illustrazione della programmazione delle opere pubbliche dell'Ente si rende doveroso porre l'attenzione sui nuovi interventi che sono stati avviati in corso d'anno in ragione delle esigenze di adeguamento dei plessi scolastici in vista della riapertura delle scuole dopo la lunga chiusura associata alla pandemia.

Allo stato sono in corso di ultimazione i seguenti lavori:

- adeguamento a norma della scuola primaria Bregante;
- adeguamento alle norme di prevenzione incendi della scuola Modugno Galilei;
- efficientamento energetico della scuola primaria Modugno mediante sostituzione degli infissi esterni;
- adeguamento impiantistico a seguito dello spostamento degli uffici della scuola M.Jones;
- adeguamento e adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche delle scuole V.Intini e M.Jones in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

E' inoltre in corso la fornitura di arredi e attrezzature idonei a favorire il necessario distanziamento tra gli alunni negli edifici scolastici di competenza comunale.

Nella tabella sottostante vengono elencate le opere pubbliche inserite nella programmazione 2020/2022 per le quali non è stato possibile avviare la realizzazione, per mancanza di finanziamento (contributi agli investimenti non assegnati), e che saranno riproposte nel prossimo piano triennale LL.PP. 2021/2023.

Opere oggetto di riprogrammazione nel prossimo piano triennale LL.PP.	Fabbisogno finanziario	Fonte di finanziamento
ripascimento e miglioramento dei livelli di accessibilita' della spiaggia porta vecchia	760.000,00	destinazione vincolata
totale	760.000,00	
restauro e rifunzionalizzazione ex convento san leonardo	3.040.000,00	destinazione vincolata
totale	3.040.000,00	
efficientamento energetico uffici comunali in via munno 6	1.800.000,00	destinazione vincolata
totale	1.800.000,00	
lavori di realizzazione fogna bianca a servizio dell'area nord - ovest abitato	4.500.000,00	destinazione vincolata
totale	4.500.000,00	
realizzazione di nodo intermodale adiacente la stazione ferroviaria	1.100.000,00	destinazione vincolata
totale	1.100.000,00	
manutenzione straordinaria della palestra "gino alba" in via gobetti	300.000,00	destinazione vincolata
totale	300.000,00	
miglioramento del nodo stradale tra viale a. moro e via fogazzaro	140.000,00	destinazione vincolata
totale	140.000,00	
riqualificazione immobile in c.da tortorella	300.000,00	destinazione vincolata
totale	300.000,00	
valorizzazione dei ritrovamenti archeologici della via traiana mediante connessione in mobilità lenta	2.000.000,00	destinazione vincolata
totale	2.000.000,00	
realizzazione piazza regina pacis	200.000,00	destinazione vincolata
totale	200.000,00	
realizzazione di edilizia residenziale sociale del lotto f dell'ambito urbano a8	1.715.000,00	destinazione vincolata
totale	1.715.000,00	
realizzazione di scuola dell'infanzia a tre sezioni nell'ambito urbano a8	1.000.860,00	destinazione vincolata
totale	1.000.860,00	
adeguamento antincendio palestra scuola primaria "melvin jones"	250.000,00	destinazione vincolata
totale	250.000,00	

2.3.3.4.2 Le nuove opere da realizzare

La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche inserite nel programma di mandato, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

Opere da realizzare nel corso del mandato	Fabbisogno finanziario	Fonte di finanziamento
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PROSPETTI CASTELLO CARLO V - 3° lotto	110.000,00	Stanzamenti di bilancio (OO.UU., Imposta di soggiorno, Avanzo)
Totale	110.000,00	
ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI DEL PALAZZETTO "GENTILE" DI VIA FIUME	130.000,00	Destinazione vincolata
Totale	130.000,00	
MESSA IN SICUREZZA STRADE URBANE	1.700.000,00	Stanzamenti di bilancio (OO.UU., Imposta di soggiorno, Avanzo)
Totale	1.700.000,00	
RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE PUBBLICHE IN VIA CESARE BECCARIA - Lotto di completamento	150.000,00	Stanzamenti di bilancio (OO.UU., Imposta di soggiorno, Avanzo)
Totale	150.000,00	
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'INVOLUCRO DELL'ASILO NIDO "S.MARGHERITA"	130.000,00	Destinazione vincolata
Totale	130.000,00	
SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE NELL'EDIFICIO SCOLASTICO IN VIA EUROPA LIBERA N.1 SEDE DELLA SCUOLA PRIMARIA MODUGNO	59.980,75	Destinazione vincolata
Totale	59.980,75	
RECUPERO DAL DISSESTO IDROGEOLOGICO DI LAMA S.VINCENZO ALL'INTERSEZIONE CON STRADA BELVEDERE	400.000,00	Destinazione vincolata
Totale	400.000,00	
OPERE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO NEL TERRITORIO DI MONOPOLI IN CONTRADA LOSCIALE	5.150.000,00	Destinazione vincolata
Totale	5.150.000,00	
OPERE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO NEL TERRITORIO DI MONOPOLI IN CONTRADA LAMANDIA	2.340.000,00	Destinazione vincolata
Totale	2.340.000,00	
REALIZZAZIONE DI CAMPO DI CALCIO IN MANTO ERBOSO ARTIFICIALE DI ULTIMA GENERAZIONE OMOLOGATO FIGC-LND FIFA COMPLETO DI ARREDI SPORTIVI - STADIO V.S.VENEZIANI	877.257,99	Destinazione vincolata
Totale	877.257,99	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PROSPETTI PALAZZO S.GIUSEPPE	130.000,00	Stanzamenti di bilancio (OO.UU., Imposta di soggiorno, Avanzo)
Totale	130.000,00	
RIQUALIFICAZIONE EX SCUOLA IN.C.DA IMPALATA PER CENTRO AGGREGATIVO SOCIOCULTURALE	200.000,00	Alienazioni
Totale	200.000,00	
INTERVENTO DI VALORIZZAZIONE DEGLI EDIFICI NELL'AREA COSTIERA IN CENTRO CITTADINO TRA CALA PORTA VECCHIA E CALA COZZE - LOTTO DI PROMOZIONE DEL PESCATO	520.000,00	Destinazione vincolata
Totale	520.000,00	
AMPLIAMENTO CIMITERO	9.300.000,00	Apporti di capitali privati
Totale	9.300.000,00	
REALIZZAZIONE DI CICLOVIA NEL QUARTIERE SAN MARCO DI MONOPOLI	410.000,00	Destinazione vincolata
Totale	410.000,00	
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO UFFICI COMUNALI IN VIA MUNNO 6	1.800.000,00	Destinazione vincolata
Totale	1.800.000,00	
LAVORI DI REALIZZAZIONE FOGNA BIANCA A SERVIZIO DELL'AREA NORD - OVEST ABITATO	4.500.000,00	Destinazione vincolata
Totale	4.500.000,00	
REALIZZAZIONE DI NODO INTERMODALE ADIACENTE LA STAZIONE FERROVIARIA	1.100.000,00	Destinazione vincolata
Totale	1.100.000,00	

MIGLIORAMENTO DEL NODO STRADALE TRA VIALE A. MORO E VIA FOGAZZARO	140.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>140.000,00</b>	
VALORIZZAZIONE DELLA COSTA A SUD DELL'ABITATO MEDIANTE COMPLETAMENTO DEL PERCORSO PROMISCUO CICLO-PEDONALE DI COLLEGAMENTO CON LE AREE LITORANEE DEL LUNGOMARE VIA PROCACCIA - S. STEFANO E MITIGAZIONE IDROGEOLOGICA DELLA LAMA DI MARGA	601.886,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>601.886,00</b>	
VALORIZZAZIONE DELLA COSTA A SUD DELL'ABITATO MEDIANTE COMPLETAMENTO DEL PERCORSO PROMISCUO CICLO-PEDONALE DI COLLEGAMENTO CON LE AREE LITORANEE DEL LUNGOMARE VIA PROCACCIA - S. STEFANO E MITIGAZIONE IDROGEOLOGICA DELLA LAMA DI MARGA	1.100.000,00	Apporti di capitali privati
<b>Totale</b>	<b>1.100.000,00</b>	
RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE IN C. DA TORTORELLA	300.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>300.000,00</b>	
VALORIZZAZIONE DEI RITROVAMENTI ARCHEOLOGICI DELLA VIA TRAIANA MEDIANTE CONNESSIONE IN MOBILITÀ LENTA	2.000.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>2.000.000,00</b>	
RIGENERAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO DI ESERCIZIO PER LA DISCIPLINA DEL CANOTTAGGIO, SITO ALLA CALA BATTERIA E SEDE DELLA A.S.D. "CIRCOLO CANOTTIERI PRO MONOPOLI" - LOTTO DI COMPLETAMENTO	370.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>370.000,00</b>	
REALIZZAZIONE PIAZZA REGINA PACIS	200.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>200.000,00</b>	
RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA VERDE IN VIA ACHILLE GRANDI	400.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>400.000,00</b>	
RIFACIMENTO ROTATORIA TRA VIA L. PUCCINI E VIA A. GRANDI	150.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>150.000,00</b>	
REALIZZAZIONE DI EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE DEL LOTTO F DELL'AMBITO URBANO A8	1.715.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>1.715.000,00</b>	
REALIZZAZIONE DI SCUOLA DELL'INFANZIA A TRE SEZIONI NELL'AMBITO URBANO A8	1.000.860,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>1.000.860,00</b>	
TRASFORMAZIONE IN CONTENITORE POLIFUNZIONALE DELL'EDIFICIO ESISTENTE A RUSTICO IN VIA PROCACCIA ORIGINARIAMENTE DESTINATO A PALAZZETTO DELLO SPORT	2.050.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>2.050.000,00</b>	
ADEGUAMENTO ANTINCENDIO PALESTRA SCUOLA PRIMARIA "MELVIN JONES"	250.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>250.000,00</b>	
COMPLETAMENTO DEI MARCIAPIEDI DI VIA CONCHIA TRA VIALE ALDO MORO E VIA CANCELLI	300.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>300.000,00</b>	
AMPLIAMENTO ED ADEGUAMENTO A NORMA SCUOLA PRIMARIA "LAMALUNGA" - 2° STRALCIO	250.000,00	Stanzamenti di bilancio (OO.UU., Imposta di soggiorno, Avanzo)
<b>Totale</b>	<b>250.000,00</b>	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO DI CITTA' - 2° lotto	200.000,00	Stanzamenti di bilancio (OO.UU., Imposta di soggiorno, Avanzo)
<b>Totale</b>	<b>200.000,00</b>	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PROSPETTI EST CASTELLO CARLO V - 1° lotto	300.000,00	Stanzamenti di bilancio (OO.UU., Imposta di soggiorno, Avanzo)
<b>Totale</b>	<b>300.000,00</b>	
RIASSETTO DEI LIBERI ACCESSI AL MARE (COSTA SUD)	2.000.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>2.000.000,00</b>	
CONSOLIDAMENTO COSTE (PROGETTO PILOTA)	300.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>300.000,00</b>	
STRUTTURA POLIVALENTE PER POLO FIERISTICO, MERCATO SETTIMANALE E MERCATO ORTOFRUTTICOLO	2.000.000,00	Apporti di capitali privati
<b>Totale</b>	<b>2.000.000,00</b>	
SISTEMAZIONE IDRAULICA A VALLE DEL SOTTOPASSO DI VIA	900.000,00	Destinazione vincolata

CHIANTERA - 2° LOTTO		
Totale	900.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO DI CITTA'- terzo lotto	300.000,00	Destinazione vincolata
Totale	300.000,00	
ADEGUAMENTO A NORMA DEL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE - 1° LOTTO	300.000,00	Destinazione vincolata
Totale	300.000,00	
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA MODUGNO IN VIA EUROPA LIBERA 1	500.000,00	Destinazione vincolata
Totale	500.000,00	
FOGNA BIANCA A SERVIZIO DEL QUARTIERE TRA VIA PESCE E VIA ARENAZZA	1.650.000,00	Destinazione vincolata
Totale	1.650.000,00	
RETE URBANA DI VIDEOSORVEGLIANZA - 2° LOTTO	600.000,00	Destinazione vincolata
Totale	600.000,00	
COMUNITÀ RESIDENZIALE SOCIO EDUCATIVA RIABILITATIVA DEDICATA ALLE PERSONE CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO (ART.57 BIS DEL R.R. 4/207)	900.000,00	Destinazione vincolata
Totale	900.000,00	
RECUPERO IDROGEOLOGICO DEL TERRITORIO	2.000.000,00	Destinazione vincolata
Totale	2.000.000,00	
RIASSETTO DEI LIBERI ACCESSI AL MARE (COSTA NORD)	2.000.000,00	Destinazione vincolata
Totale	2.000.000,00	
RIPASCIMENTO SPIAGGE (II LOTTO)	300.000,00	Destinazione vincolata
Totale	300.000,00	
REALIZZAZIONE DI NUOVO MERCATO ITTICO	2.000.000,00	Destinazione vincolata
Totale	2.000.000,00	
CONSOLIDAMENTO COSTE (II LOTTO)	300.000,00	Destinazione vincolata
Totale	300.000,00	
REALIZZAZIONE AREA PER GRANDI EVENTI	600.000,00	Apporti di capitali privati
Totale	600.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALI	200.000,00	Stanzamenti di bilancio (OO.UU., Imposta di soggiorno, Avanzo)
Totale	200.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRE COMUNALI	360.000,00	Stanzamenti di bilancio (OO.UU., Imposta di soggiorno, Avanzo)
Totale	360.000,00	
ADEGUAMENTO A NORMA DEL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE - 2° LOTTO	500.000,00	Destinazione vincolata
Totale	500.000,00	
RETE URBANA DI VIDEOSORVEGLIANZA - LOTTO DI COMPLETAMENTO	1.000.000,00	Destinazione vincolata
Totale	1.000.000,00	

### 2.3.4 La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio. A tal fine si riportano, nel report seguente, gli immobili dell'ente che subiscono una modifica nella destinazione nel 2021:

Immobile	Indirizzo	Attuale utilizzo	Prospettive future di utilizzo/cambio di destinazione
Centro di quartiere - parte Palestra	Via Pietro Gobetti	NON UTILIZZATO	CONCESSIONE
Capannone ex deposito carburanti	Via Arenazza	NON UTILIZZATO	PARCHI E SERVIZI PUBBLICI A STANDARD URBANO
Ex Scuola Materna contrada S. Bartolomeo	Contrada S. Bartolomeo	INUTILIZZATO	CONCESSIONE GRATUITA - CENTRO SOCIO EDUCATIVO SOGGETTI AUTISTICI
Immobile contrada Tortorella	Contrada Tortorella	INUTILIZZATO	CENTRO SERVIZI PER DISABILI
Ex Scuola Elementare contrada Vagone	Contrada Vagone	INUTILIZZATO	CENTRO SERVIZI PER LA CITTADINANZA
Autoparco Comunale - PARTE	Viale Aldo Moro	OCC. ABUSIVA - CORPO FORESTALE	SERVIZIO PUBBLICO - UFFICI COMUNALI
Ex Seggio elettorale contrada Impalata	Contrada Impalata	NON UTILIZZATO	CENTRO CULTURALE
Centro Polifunzionale Musica d'Attracco	Via Procaccia	INUTILIZZATO	CONCESSIONE
Centro Servizi Parco Lama Belvedere	Via Pesce / Via M. Teresa di Calcutta	IN COSTRUZIONE	CENTRO SERVIZI
Ex abitazione custode mattatoio	Via Procaccia	INUTILIZZATO	LOCALI A SERVIZIO CENTRO SEMIRESIDENZIALE DIURNO
Uffici ex Mattatoio	Via Procaccia	INUTILIZZATO	LOCALI A SERVIZIO CENTRO SEMIRESIDENZIALE DIURNO
Archivio storico - Via Magno 24	Via Magno	SERVIZIO PUBBLICO - UFFICI COMUNALI	APPARTAMENTI E.R.P.
Box auto - via Cardarelli 27	Via Cardarelli	ARCHIVIO URBANISTICA	DEPOSITO COMUNALE
Tensostruttura sportiva	Via Pesce	IN COSTRUZIONE	STRUTTURA SPORTIVA
Cabina elettrica - via S. Domenico 14	Via S. Domenico	IN COSTRUZIONE	CABINA ELETTRICA
Centro Semiresidenziale Diurno (Ex Mattatoio)	Via Procaccia	SCUOLA	CENTRO SEMIRESIDENZIALE DIURNO

### 2.3.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono ricorrere all'indebitamento esclusivamente per finanziare le spese di investimento.

La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

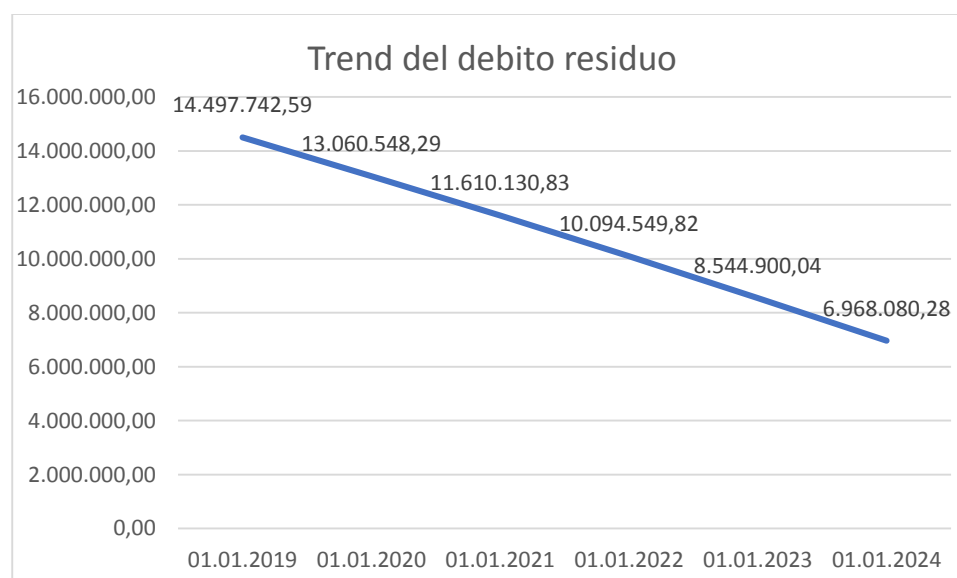
Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

Il vigente art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e, sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici, avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Debito residuo					
01.01.2019	01.01.2020	01.01.2021	01.01.2022	01.01.2023	01.01.2024
14.497.742,59	13.060.548,29	11.610.130,83	10.094.549,82	8.544.900,04	6.968.080,28



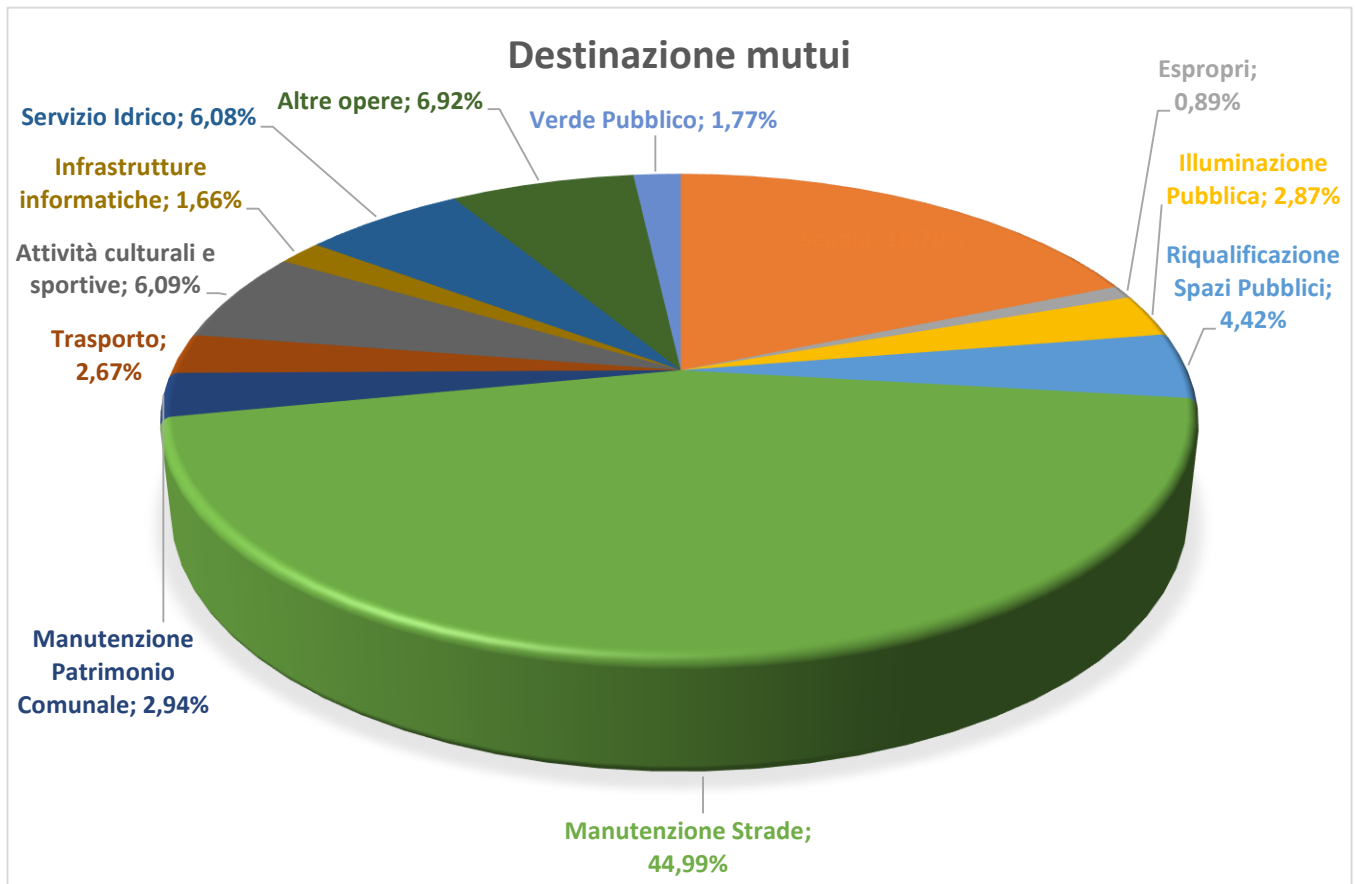
A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Anno	Quota capitale	Quota interessi	Totale
2020	€ 1.450.417,46	€ 558.542,86	€ 2.008.960,32
2021	€ 1.515.581,01	€ 493.379,31	€ 2.008.960,32
2022	€ 1.549.649,78	€ 425.695,92	€ 1.975.345,70
2023	€ 1.576.819,76	€ 356.846,38	€ 1.933.666,14
2024	€ 1.647.070,59	€ 286.595,55	€ 1.933.666,14

## PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	35.661.373,99	35.661.373,99	35.661.373,99
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	1.885.581,15	1.885.581,15	1.885.581,15
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	6.703.992,97	6.703.992,97	6.703.992,97
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>44.250.948,11</b>	<b>44.250.948,11</b>	<b>44.250.948,11</b>
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale:	(+)	4.425.094,81	4.425.094,81	4.425.094,81
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020	(-)	493.379,31	425.695,92	356.846,38
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		3.931.715,50	3.999.398,89	4.068.248,43
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2020	(+)	11.610.130,83	11.610.130,83	11.610.130,83
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>11.610.130,83</b>	<b>11.610.130,83</b>	<b>11.610.130,83</b>
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Le posizioni debitorie per mutui attualmente in essere sono utilizzate per finanziare investimenti in opere di varia natura; il grafico seguente dà una panoramica della destinazione delle somme.



### 2.3.6 Gli equilibri di bilancio

L'emergenza sanitaria in atto relativa all'epidemia del Coronavirus, ha prodotto quale immediata conseguenza del lockdown una decisa quanto drastica contrazione delle entrate patrimoniali e tributarie dell'Ente, in particolare nell'incasso delle seguenti entrate:

- tutte le entrate tributarie, in primis l'imposta di soggiorno;
- le entrate per servizi (proventi teatri ed eventi culturali, servizi cimiteriali, diritti di segreteria, idranti, servizi scolastici, parchimetri, violazioni codice strada, utilizzo di locali, matrimoni, impianti sportivi, introiti e rimborsi vari);
- gli oneri di urbanizzazione,

ed ha inciso pesantemente tanto sulla capacità contributiva quanto sul "potere d'acquisto" delle famiglie e delle imprese, sin al punto da mettere in crisi l'andamento dei flussi correnti di cassa.

Ciò ha reso necessario da un lato mettere in campo una politica che, nei limiti delle competenze di legge e delle risorse attribuite agli enti locali, consentisse di finanziare alcuni interventi al fine di agevolare famiglie e imprese in una fase di forte contrazione dei redditi, dall'altro di procedere ad una drastica riduzione delle spese, limitando le stesse ad interventi urgenti ed improcrastinabili legati all'emergenza ed alle spese già contrattualizzate non oggetto di sospensione ex art. 107 del codice dei contratti.

In corso di lock down il responsabile del servizio finanziario ha dunque preannunciato la sospensione degli impegni di spesa nelle more dell'adozione di una manovra di bilancio idonea a salvaguardare l'equilibrio finanziario corrente, limitando di fatto le attività gestionali all'essenziale mantenimento della vita dell'Ente, pena l'impossibilità di garantire alla comunità finanche i servizi c.d. essenziali.

È stata di conseguenza varata una manovra finalizzata a salvaguardare gli equilibri di bilancio tenendo conto:

1. dell'analisi, effettuata alla luce delle emanate ed emanande disposizioni nazionali, delle clausole dei contratti e convenzioni con terzi (sia privati che pubblici) di fornitura, prestazione, servizio, allo scopo di individuare le spese che l'ente non è tenuto a erogare per la mancata o ridotta prestazione di servizi nel periodo dell'emergenza;
2. dei risparmi di spesa per le utenze di energia, gas, acqua, in virtù dei verosimili minori consumi del periodo emergenziale;
3. delle buone condizioni finanziarie in cui versa il Comune di Monopoli, tali da consentire il riequilibrio di bilancio con mezzi propri e non richiedere, conseguentemente, in questa fase emergenziale gli interventi utilizzati dalla gran parte degli Enti locali e messi a disposizione dalle recenti norme di legge varate su suggerimento dell'ANCI:
  - utilizzo di anticipazioni di tesoreria;
  - applicazione dell'avanzo di amministrazione libero;
  - rinegoziazione dei mutui;
  - posticipazione delle rate dei prestiti in scadenza nel 2019;
  - anticipazione straordinaria di liquidità;
4. della esigenza di affiancare alle misure di sostegno finanziate dallo Stato e dalla Regione per la spesa alimentare delle famiglie nel periodo di emergenza sanitaria, altri interventi, finanziati a carico del bilancio comunale volti:
  - ad agevolare il pagamento della TARI alle attività produttive interessate dai provvedimenti di chiusura temporanea in misura superiore e per una platea più ampia rispetto a quella stabilita dalla normativa nazionale;
  - ad agevolare mediante contributi a fondo perduto gli investimenti delle imprese finalizzati a stabilizzare l'offerta, a seguito delle restrizioni normative della fase 2;
  - ad agevolare le famiglie più bisognose che hanno subito una forte contrazione del reddito per effetto dei provvedimenti restrittivi;
  - a finanziare le spese per l'adeguamento degli uffici comunali alle prescrizioni imposte dai protocolli di sicurezza.

La manovra è confluita nella deliberazione di consiglio comunale n. 23 del 16.06.2020 che ha ripristinato le condizioni del bilancio corrente, salvaguardandone l'equilibrio con misure prudenziali volte a contenere gli effetti finanziari pesantemente negativi dell'evento, quali:

- variazioni necessarie al riequilibrio della gestione a seguito delle minori risorse affluite e delle maggiori spese previste, che si compensano con le maggiori risorse affluite e con le minori spese previste sui vari stanziamenti di bilancio;
- rettifiche agli stanziamenti necessarie per una più efficace ed efficiente gestione;
- variazioni richieste dai vari responsabili in ordine alla programmazione di nuovi investimenti finanziati con risorse con vincolo di destinazione o altre risorse;
- variazioni tra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti di spesa correlati, in relazione alla modifica dei cronoprogrammi rispetto a quanto inizialmente programmato;
- le variazioni relative all'applicazione dell'avanzo vincolato e accantonato.

Le successive variazioni di bilancio adottate in via d'urgenza dallo stesso Consiglio Comunale ovvero ratificate da quest'ultimo su impulso della Giunta Comunale, hanno riguardato specifici interventi di spesa finanziati da entrate a destinazione vincolata che non hanno alterato gli equilibri dell'Ente, come peraltro attestato in ogni variazione.

Gli equilibri di bilancio riferiti invece alla nuova programmazione per il triennio 2021/2023 sono rappresentati nello schema seguente:

DESCRIZIONE	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	365.332,79	365.332,79	365.332,79
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	42.982.715,42	42.372.687,77	42.534.858,75
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	41.138.782,87	40.405.277,28	40.890.278,28
di cui:			
- fondo pluriennale vincolato	365.332,79	365.332,79	365.332,79
- fondo crediti di dubbia esigibilità	5.512.360,79	5.512.360,79	5.512.360,79
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	1.548.951,01	1.549.649,78	1.576.819,76
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	33.370,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>	<b>660.314,33</b>	<b>783.093,50</b>	<b>433.093,50</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	125.000,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	343.370,00	310.000,00	310.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	33.370,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	1.128.684,33	1.093.093,50	743.093,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	1.980.000,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	300.000,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	15.715.553,75	17.615.130,99	16.084.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	343.370,00	310.000,00	310.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	1.128.684,33	1.093.093,50	743.093,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	18.476.868,08	18.698.224,49	16.517.093,50
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	300.000,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	4.000,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>			
Equilibrio di parte corrente (O)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	125.000,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>	<b>-125.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

2.3.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2021.

ENTRATE	CASSA 2021	COMPETENZA 2021	SPESE	CASSA 2021	COMPETENZA 2021
<b>Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio</b>	5.266.657,38				
<b>Utilizzo avanzo presunto di amministrazione</b>		2.105.000,00	<b>Disavanzo di amministrazione</b>		0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		365.332,79			
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	39.451.940,32	33.652.849,66	<b>Titolo 1</b> - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	47.529.435,26	41.138.782,87 365.332,79
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	2.301.416,24	2.301.416,24			
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	8.377.705,69	7.028.449,52	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	18.320.719,58	18.476.868,08 300.000,00
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	15.655.553,75	15.655.553,75			
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	211.851,50	0,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	4.000,00	4.000,00 0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>65.998.467,50</b>	<b>58.638.269,17</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>65.854.154,84</b>	<b>59.619.650,95</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	60.000,00	60.000,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	1.548.951,01	1.548.951,01
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	29.285.285,71	29.285.285,71	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	29.285.285,71	29.285.285,71
<b>Totale Titoli</b>	<b>95.343.753,21</b>	<b>87.983.554,88</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>96.688.391,56</b>	<b>90.453.887,67</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>100.610.410,59</b>	<b>90.453.887,67</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>96.688.391,56</b>	<b>90.453.887,67</b>
<b>Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio</b>	<b>3.922.019,03</b>				

## 2.4 RISORSE UMANE DELL'ENTE

### La struttura organizzativa

La struttura organizzativa del Comune di Monopoli è stata definita con delibera di Giunta n. 214/2015 nel rispetto degli indirizzi dettati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 9.12.2013.

Con la richiamata delibera l'amministrazione ha rinnovato l'assetto organizzativo dell'Ente prevedendo:

- la riduzione da sette a sei delle aree dirigenziali tra le quali ridistribuire le funzioni esistenti secondo criteri di omogeneità e specifica professionalità,
- la creazione di uffici anche intersettoriali chiamati a soddisfare scelte strategiche in tema di valorizzazione del territorio, ambiente e paesaggio,
- la creazione ed il potenziamento dei servizi trasversali alle diverse aree organizzative,
- la razionalizzazione dei servizi esistenti,
- l'attivazione di nuovi servizi.

La nuova amministrazione, sulla scorta di tali indirizzi, ed in attuazione dei documenti generali di programmazione dell'Ente così come definiti nelle deliberazioni di Consiglio Comunale di approvazione della Relazione di Inizio Mandato (DCC n. 28 del 8.08.2018) e del DUP (DCC n. 53 del 21.1.2018), ha inteso progettare un diverso assetto organizzativo che meglio rispondesse agli obiettivi strategici dell'Ente

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 24.01.2019 è stato dunque dato mandato di elaborare un'ipotesi di modifica dell'assetto organizzativo delle due Aree Tecniche del Comune di Monopoli con il fine di istituire un'area organizzativa con vocazione preminentemente ambientale ed un'area organizzativa a vocazione preminentemente tecnica.

Con deliberazioni di Giunta Comunale n. 57 del 8.04.2019 è stata approvata la nuova struttura organizzativa del Comune di Monopoli e con delibera di Giunta comunale n. 68 del 18.4.2019 è stato approvato il definitivo assetto organizzativo dell'ente.

Nel funzionigramma viene riportato il nuovo assetto delle competenze.

Di seguito si illustrano gli elementi principali della nuova articolazione, meglio descritta nell'organigramma allegato.

Preposto alla struttura con funzioni di coordinamento delle Aree, Prevenzione della Corruzione, Trasparenza, Controlli Interni, Raccordo tra Organi politici e gestionali, assistenza agli organi e gestione giuridica del personale, vi è l'ufficio del Segretario Generale.

Il nuovo assetto continua ad essere articolato su sei aree organizzative, ciascuna organizzata in maniera tale da prevedere un ufficio direzione cui demandare le funzioni generali e di coordinamento dei servizi assegnati ivi comprese le funzioni di prevenzione della corruzione e trasparenza.

### Area Organizzativa I - Affari Generali e Sviluppo Locale

L'A.O. I, si articola in sette servizi (Suap, Politiche culturali, Biblioteca e Teatro comunale, Turismo e Marketing territoriale, Sistema Informatico comunale, Informazioni e Comunicazioni ai cittadini- URP, Archivio e Protocollo) cui si aggiunge l'Unità Autonoma dell'Avvocatura Comunale.

Al dirigente dell'A.O. I è inoltre attribuita la responsabilità di Vice Segretario.

### Area Organizzativa II - Servizi Finanziari e Demografici

L'A.O. II si articola in sei servizi: Demografici e cimiteriali, Fiscalità, Patrimonio, Economato e Provveditorato, Bilancio, programmazione, contabilità analitica e controllo di gestione al cui interno è, inoltre, ricompresa un'unità per la gestione economica del personale e, infine, il servizio Riscossione.

Area Organizzativa III - Urbanistica e Lavori Pubblici

L'A.O. III si articola in due servizi: il servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni articolato, a sua volta, in sei uffici ed il servizio Urbanistica, edilizia e demanio articolato in tre uffici.

Area Organizzativa IV - Ambiente, Appalti e Contratti

L'A.O. IV si articola in cinque servizi: Appalti e contratti, Finanziamenti comunitari, Ambiente, Ciclo rifiuti e, infine, Paesaggio. Presso l'A.O. IV è istituita la Centrale Unica di Committenza in convenzione con il Comune di Fasano e l'Ufficio dell'Aro BA/8 in convenzione con i Comuni di Mola di Bari, Conversano e Polignano a Mare per la gestione integrata del ciclo dei rifiuti. Presso la medesima area è istituita la commissione VAS e Paesaggio.

Area Organizzativa V - Pubblica Istruzione, Sport e Servizi Sociali

L'A.O. V si articola in cinque servizi: Pubblica istruzione e trasporto pubblico locale, Sport e tempo libero, Asilo nido comunale "Santa Margherita", Servizi sociali e, infine, Politiche abitative. L'A.O. V opera inoltre in stretta correlazione con l'Ufficio di Piano nell'ambito dei servizi in convenzione con i Comuni dell'Ambito Sociale di Conversano, Monopoli, Polignano a Mare.

In sede di riorganizzazione è stato previsto l'ampliamento delle funzioni ascritte al servizio politiche abitative e la rimodulazione del servizio pubblica istruzione e trasporto pubblico locale mantenendo nel medesimo servizio le sole funzioni relative alla pubblica istruzione; la funzione del trasporto pubblico è stata assegnata all'Area Organizzativa VI.

Area Organizzativa VI Polizia Locale e Protezione civile

L'A.O. VI si caratterizza per un'articolazione peculiare correlata alle specifiche funzioni svolte dall'Area della Polizia Locale e si articola in uno staff di direzione composto da cinque uffici e l'organizzazione del corpo di polizia locale in cinque nuclei operativi alle dipendenze di un comandante. Presso l'A.O. VI è operante l'Ufficio del giudice di pace in convenzione con il Comune di Polignano.

In sede di riorganizzazione sono state assegnate all'Area Organizzativa VI le funzioni del trasporto pubblico locale.

Si riporta, di seguito, il prospetto riepilogativo delle unità di personale assegnate a ciascuna area ed al Segretario Generale in servizio alla data del 31.12.2019.

<i>Area Organizzativa</i>	<i>Dirigente</i>	<i>Personale in servizio</i>
<i>Segretario Generale</i>	<i>1</i>	<i>10</i>
<i>I Affari Generali e Sviluppo Locale</i>	<i>1</i>	<i>31</i>
<i>II Servizi Finanziari e Demografici</i>	<i>1</i>	<i>35</i>
<i>III Urbanistica e Lavori Pubblici</i>	<i>1</i>	<i>29</i>
<i>IV Ambiente, Ecologia, Paesaggio e Cuc</i>	<i>1</i>	<i>10</i>
<i>V Pubblica Istruzione, Sport e Servizi Sociali</i>	<i>1</i>	<i>35</i>
<i>VI Polizia Locale e Protezione civile</i>	<i>1</i>	<i>44</i>

## Programmazione del personale e pianificazione del fabbisogno

L'Amministrazione ha provveduto a deliberare le seguenti delibere di aggiornamento al piano del fabbisogno e della dotazione organica:

- deliberazione di G.C. n. 229 del 28.12.2018 con la quale è stato approvato il piano del fabbisogno 2019-2021;
- deliberazione di G.C. n. 14 del 31.1.2019 con la quale sono state approvate le modifiche al piano del fabbisogno 2019-2021;
- deliberazione di G.C. n. 152 del 11.7.2019 con la quale sono state approvate le modifiche al piano del fabbisogno 2019-2021;
- deliberazione di G.C. 224 dell'8.11.2019 con la quale sono state approvate le modifiche al piano del Fabbisogno 2019-2021 ed è stata effettuata la ricognizione della dotazione del personale;
- deliberazione di G.C. n. 261 del 5.12.2019 con la quale è stato approvato il piano del fabbisogno 2020-2022;
- deliberazione di G.C. 24 dell'28.2.2020 con la quale sono state approvate le modifiche al piano del Fabbisogno 2020-2022;
- deliberazione di G.C. 75 del 19.6.2020 "Aggiornamento del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2020-2022 - verifica rispetto valori soglia D.P.C.M. 17.03.2020".

## L'assetto delle Posizioni Organizzative

La nuova disciplina delle posizioni organizzative è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 21.5.2019, in conformità a quanto disposto dal nuovo CCNL Funzioni Locali sottoscritto il 21.05.2018.

Con delibera di G.C. n. 291 del 31.12.2019 sono state istituite le posizioni organizzative rispondenti all'assetto organizzativo di cui l'ente si è già dotato per l'anno 2019 e che si è inteso confermare per l'anno 2020 demandando a successivo provvedimento conseguente all'approvazione del nuovo Piano delle Performance l'istituzione di ulteriori posizioni organizzative associate a specifici obiettivi dell'Amministrazione.

In particolare sono state istituite le seguenti posizioni organizzative:

<b>Area Organizzativa</b>	<b>Denominazione PO</b>
I - Affari Generali e Sviluppo Locale	n. 2 Avvocatura Comunale
I - Affari Generali e Sviluppo locale	n. 1 Promozione del territorio – cultura e turismo
II - Servizi Finanziari e Demografici	n. 1 Fiscalità
III - Urbanistica, edilizia e Lavori Pubblici	n. 1 Lavori Pubblici e Manutenzioni
III - Urbanistica, edilizia e Lavori Pubblici	n. 1 Urbanistica ed Edilizia
IV - Ambiente, Contratti e Appalti	n. 1 Gestione funzioni della CUC
IV - Ambiente, Contratti e Appalti	n. 1 Ambiente
V - Pubblica Istruzione, Sport e Servizi Sociali	n. 1 Servizi sociali
VI - Corpo di Polizia Locale e Protezione Civile	n. 1 Ufficio del Giudice di pace

La valutazione del Personale come leva di supporto professionale

E' in corso di definizione l'aggiornamento dello SMIVAP al fine di recepire le indicazioni fornite dalla Funzione Pubblica nelle linee guida approvate a dicembre 2019.

Il testo del documento ha ricevuto il parere preventivo e vincolante favorevole da parte dell'OIV, ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. 150/2009.

Misure per l'adozione del lavoro agile nel Comune di Monopoli quale misura di contrasto all'emergenza sanitaria Covid-19

Il DPCM 01.3.2020 all'art. 4 rubricato "*Ulteriori misure sull'intero territorio nazionale*", ha disposto che la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli 18 e 23 della legge 22 maggio 2017 n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, ad ogni rapporto di lavoro.

Il Comune di Monopoli ha introdotto la modalità agile di svolgimento dell'attività quale misura di contrasto all'emergenza sanitaria.

A seguito di questa fase, per l'anno 2021 verrà avviato il confronto con le OO.SS per definire le modalità per l'avvio a regime dello smart working presso l'ente in coerenza con quanto previsto dalla legge 77/2020 per giungere all'approvazione del POLA entro il termine ad oggi individuato nel 31.01.2021 (*Piano Organizzativo del Lavoro Agile*).

2.4.1 Le politiche assunzionali e di sviluppo del personale

## VINCOLI E ORIENTAMENTI NORMATIVI IN MATERIA DI PERSONALE

Nel corso del 2020 l'Amministrazione ha inteso proseguire la politica assunzionale già intrapresa nel precedente triennio, volta a rafforzare, nei limiti dei vincoli in tema di assunzioni esistenti, uffici che nel trascorso triennio hanno subito rilevanti riduzioni di personale razionalizzando le sostituzioni e privilegiando la qualità dei profili richiesti anziché la mera sostituzione dei profili cessati.

In sede di approvazione del bilancio 2020-2022, la programmazione è stata elaborata alla luce delle sostanziali novità introdotte dall'art. 14-bis del Decreto-Legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito in legge n. 26/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*":

- la possibilità nel triennio 2020-2022 di sostituire i dipendenti che cessano già nel corso dell'anno (senza attendere l'esercizio successivo), una volta maturata la corrispondente facoltà assunzionale e cioè a seguito delle cessazioni che producono il relativo turnover;
- la possibilità di utilizzare le somme residue non ancora utilizzate dei budget dei precedenti 5 anni (in luogo di 3), con riferimento però alle percentuali di capacità assunzionali esistenti nei singoli esercizi;
- la previsione per i vincitori di concorso di un vincolo non derogabile di permanenza nella sede di prima assegnazione, non inferiore a cinque anni.

Si è in seguito tenuto conto delle disposizioni di cui al Decreto Interministeriale del 17.3.2020 "*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*" pubblicate nella G.U. n. 108 del 27.4.2020, attuative dell'articolo 33 del decreto-legge 34/2019, che superano il principio del turn over e adottano, per la spesa relativa al personale, determinati valori soglia, differenziati per fasce demografiche e basati sul rapporto tra la stessa spesa per il personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati.

Con la delibera di Giunta n. 24 del 28.2.2020 è stato rinviato all'entrata in vigore del D.M. attuativo dei nuovi limiti di spesa per le assunzioni delle P.A. l'aggiornamento del PTFP alla luce della nuova disciplina e fino al detto aggiornamento sono state autorizzate le sole assunzioni derivate da riprogrammazione dal 2019 e la cui decorrenza fosse antecedente al 30 aprile 2020.

La programmazione ivi contenuta ha tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 22 comma 15 del D. Lgs. 75/2017 che dispone "Per il triennio 2018-2020, le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno. Il numero di posti per tali procedure selettive riservate non può superare il 20 per cento di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria. Alla luce di tale disposizione sono stati quindi individuati gli uffici e profili da destinare alle progressioni di carriera, già recepite nella delibera di Giunta comunale n. 224 dell'8.11.2019 e n. 261 del 5.12.2019.

Sulla scorta delle ricognizioni operate e tenuto conto delle esigenze espresse in sede di conferenza dai dirigenti delle aree organizzative, è stato elaborato l'aggiornamento al Piano Triennale del Fabbisogno del Personale per il triennio 2020-2022.

L'aggiornamento al Piano è stato infine approvato con delibera di Giunta n. 75 del 19.6.2020 in applicazione delle nuove regole di cui al Decreto Interministeriale attuativo dell'art. 33 del D.L. 34/2019. Nella definizione del Piano si è proseguito nell'adozione di interventi in materia di sicurezza urbana attraverso la programmazione di assunzioni di agenti di P.M. ed istruttori direttivi di vigilanza con l'obiettivo di colmare una rilevante carenza di organico e favorire un ricambio generazionale la cui esigenza è particolarmente avvertita in questo ambito.

Va evidenziato che tale scelta si è rivelata ancor più prioritaria alla luce dello stato di emergenza indetto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 31.1.2020 con la finalità di contrastare la pandemia da covid-19 che ha richiesto un rafforzamento del servizio di polizia locale e del controllo del territorio e che è tuttora in corso.

Con la medesima ottica di gestione dell'emergenza si è inteso potenziare gli uffici tecnici con personale tecnico-amministrativo per il supporto necessario al completamento/avanzamento dei lavori relativi alle opere pubbliche, alla realizzazione di nuove opere nonché alla manutenzione degli immobili di proprietà comunale.

## LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2020/2022

I Decreti legislativi nn. 74/2017 e 75/2017, che hanno rispettivamente modificato il D. Lgs. n. 150/2009 che disciplina il ciclo della performance e il D. Lgs. n. 165/2001 T.U. del Pubblico Impiego, hanno introdotto importantissime novità che impattano sul sistema di misurazione e valutazione della performance del personale dipendente, sul sistema di programmazione e gestione delle risorse umane, sul sistema di premialità e di sviluppo di carriera e, non da ultimo, sulle risorse economiche a disposizione per valorizzazione del personale impiegato nelle attività volte al miglioramento e ampliamento dei servizi alla collettività.

In questo contesto si inseriscono anche i rinnovi dei contratti collettivi nazionali, che hanno dato applicazione alle novità normative.

Per quanto riguarda il Comune di Monopoli negli ultimi anni, anche a causa dei vincoli di finanza pubblica introdotti a seguito della spending review, si sono riscontrate alcune criticità che richiedono un'attenta politica di gestione e valorizzazione del personale, in particolare si evidenzia:

- Costante diminuzione della numerosità del personale
- Costante invecchiamento del personale in servizio
- Mancata piena copertura del turn over (il numero dei dipendenti diminuisce a fronte di funzioni invariate e di complessità gestionali in aumento);
- Allungamento dell'età lavorativa;
- Definizione del fabbisogno del personale basata su competenze generiche senza individuazione di figure professionali specifiche;
- Modalità di selezione del personale incentrate sulla verifica di conoscenze prevalentemente normative;
- Non sempre corretta allocazione delle risorse umane all'interno della struttura organizzativa.

Per quanto riguarda gli aspetti contrattuali del rapporto di lavoro, si evidenzia che si è giunti in data 31.12.2019 alla sottoscrizione del CCI 2018-2020, con il quale è stata ridefinita la disciplina di alcuni

principali istituti contrattuali del rapporto di lavoro nell'ente a seguito dell'introduzione del CCNL 2016-2018.

Nel corso del 2020 si è avviata l'attività di aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance la cui adozione è prevista entro l'anno 2020 al fine di rendere applicabile il sistema sin dal 1.1.2021.

Va evidenziato che l'introduzione nel corso del 2020 della modalità di lavoro agile nelle pubbliche amministrazioni quale modalità organizzativa di contenimento della pandemia da covid-19 e le direttive in tema di lavoro agile emanate dalla Funzione Pubblica nel corso dell'anno hanno richiesto di adottare tempestivamente soluzioni organizzative volte a garantire l'erogazione dei servizi ed il corretto funzionamento degli uffici salvaguardando la salute e la sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro e la conciliazione vita-lavoro dei dipendenti.

In ambito organizzativo è stata avviata la mappatura di tutte le attività svolte nelle diverse strutture dell'ente, proseguendo così il lavoro già avviato nel corso degli anni precedenti.

Tale attività, partendo dall'individuazione delle attività/processi di lavoro di ciascun ufficio, consente di individuare gli output prodotti, di misurare il carico di lavoro in termini individuali e strutturali e di basare sugli stessi un adeguato piano di risultati attesi.

La mappatura dei processi avviata si rivela utile e necessaria anche alla luce dell'esigenza di introdurre il lavoro agile quale modalità ordinaria di svolgimento dell'attività lavorativa la cui percentuale è fissata ad almeno il 50% dei dipendenti per il 2020. Inoltre consente una migliore programmazione a cura dei dirigenti delle attività a decorrere dal 2021 in vista dell'adozione del POLA (Piano Organizzativo del Lavoro Agile). Contestualmente alla realizzazione degli obiettivi e dei risultati sopra esposti, l'Amministrazione, anche sulla base delle risultanze dell'indagine sul benessere organizzativo condotta e conclusa nel 2019, si impegna a definire sistemi di valorizzazione della performance organizzativa e del personale nonché a realizzare percorsi di sviluppo di carriera che promuovano ed investano sul personale che ha visto nel corso degli anni una maggiore crescita professionale.

### 3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

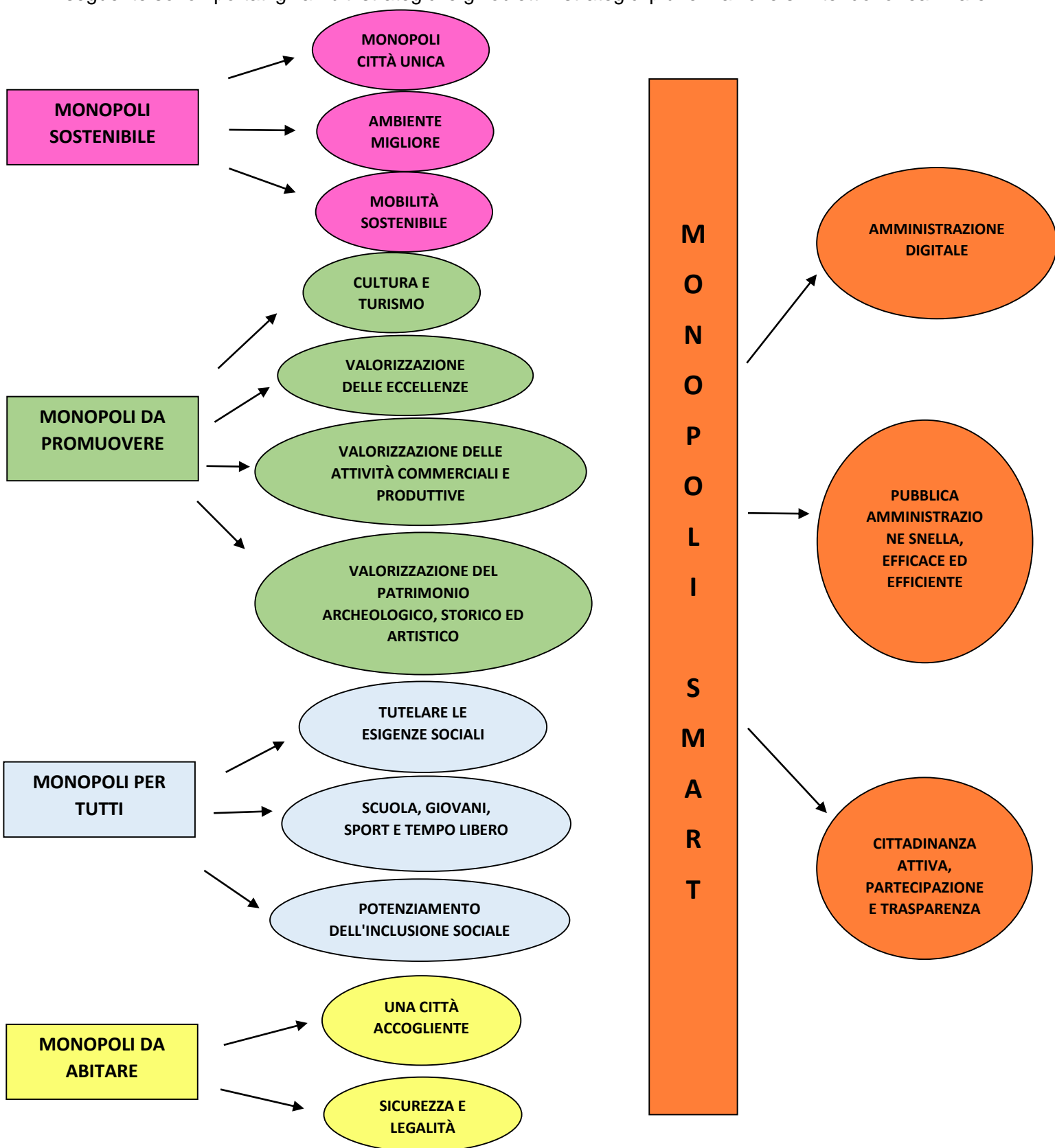
#### 3.1 Stato di attuazione strategie: cosa ci dice il report di controllo strategico

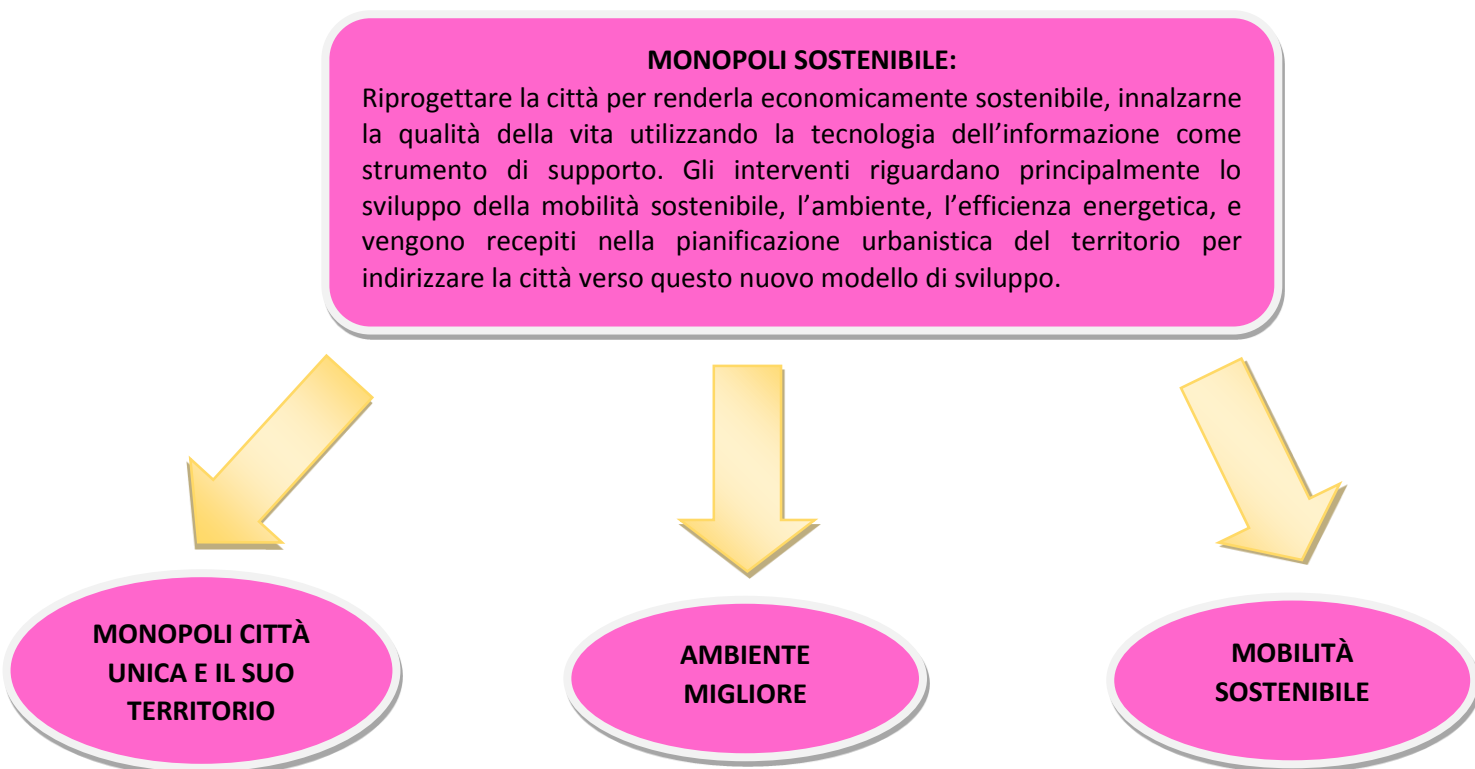
La definizione degli indirizzi e obiettivi strategici per l'anno 2021/2023 non può prescindere da un'analisi dei risultati già conseguiti e di come questi hanno contribuito alla realizzazione delle strategie definite dall'Amministrazione Comunale. Nello schema seguente viene riportato il grado di realizzazione degli obiettivi strategici definiti nel DUP, così come risulta dal report del controllo strategico (DUR 2019).

<b>Monopoli sostenibile</b>	1.1	Monopoli Città Unica e il suo territorio	100%
	1.2	Ambiente migliore	100%
	1.3	Mobilità sostenibile	100%
<b>Monopoli da promuovere</b>	2.1	Cultura e Turismo	100%
	2.2	Valorizzazione delle eccellenze	n/a
	2.3	Valorizzazione delle attività commerciali e produttive	70%
	2.4	Valorizzazione del patrimonio archeologico, storico ed artistico	100%
<b>Monopoli per tutti</b>	3.1	Tutelare le esigenze sociali	85%
	3.2	Scuola, Giovani, Sport e Tempo Libero	50%
	3.3	Potenziamento dell'inclusione sociale	100%
<b>Monopoli da abitare</b>	4.1	Una Città accogliente	100%
	4.2	Sicurezza e Legalità	100%
<b>Monopoli smart</b>	5.1	Amministrazione digitale	90%
	5.2	Pubblica Amministrazione snella, efficace ed efficiente	90%
	5.3	Cittadinanza Attiva, Partecipazione e Trasparenza	70%

### 3.2 Ambiti strategici e obiettivi strategici del Comune di Monopoli

Dal programma di mandato del Sindaco sono stati individuati 5 ambiti strategici che definiscono le linee di intervento prioritarie che l'Amministrazione intende attuare durante il mandato politico. Nello schema seguente sono riportati gli ambiti strategici e gli obiettivi strategici pluriennali che si intendono realizzare.



**AMBITO STRATEGICO 1 – MONOPOLI SOSTENIBILE****Obiettivi Strategici:****1.1 - Monopoli Città Unica e il suo territorio**

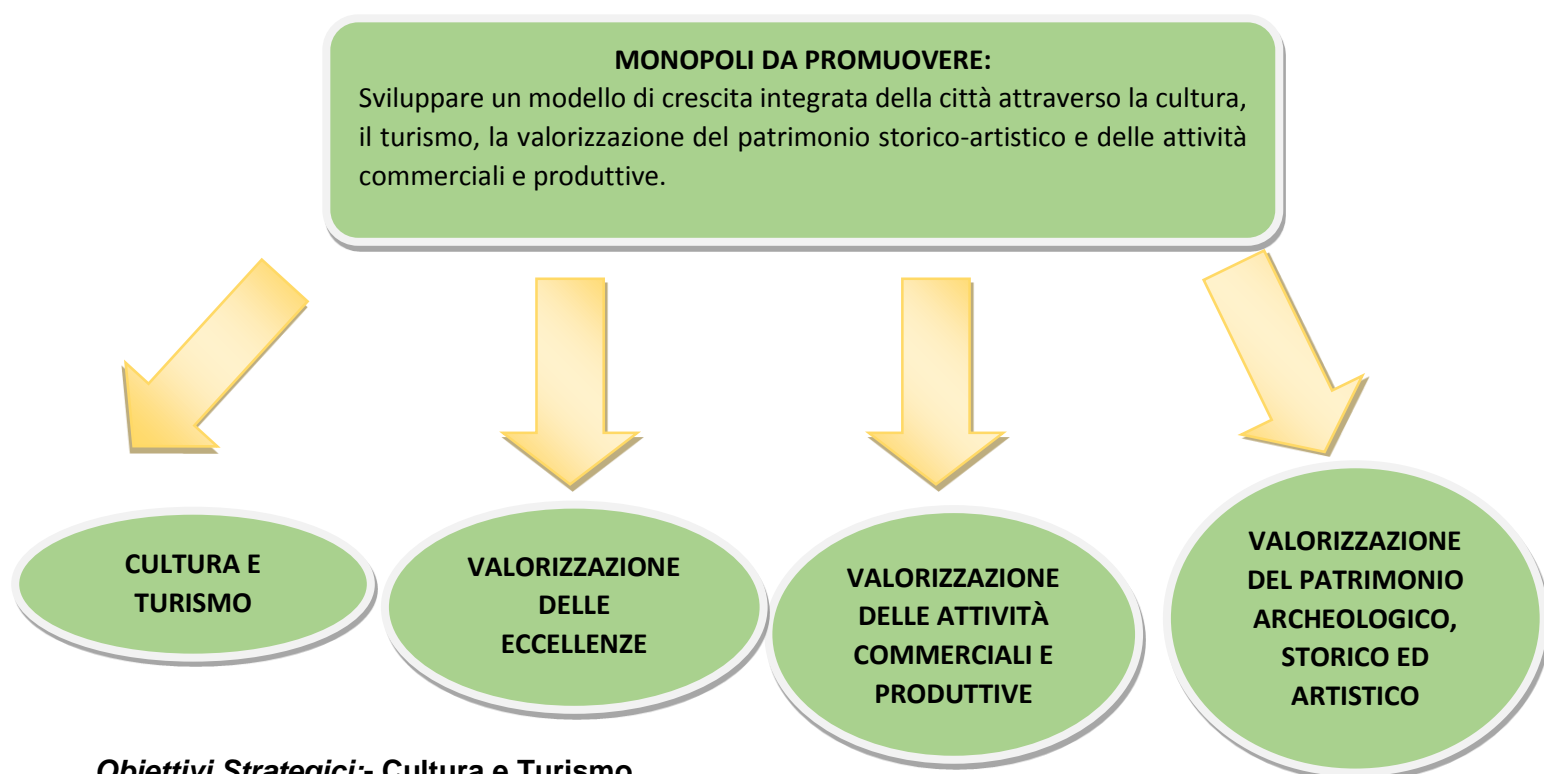
Monopoli è "Città Unica" caratterizzata da peculiarità territoriali tutte meritevoli di tutela, crescita e valorizzazione. Nell'ambito di un unico obiettivo strategico, l'Amministrazione intende porre in essere azioni mirate allo sviluppo e riqualificazione dell'intero territorio comunale, nel rispetto delle seguenti specificità: paesaggi costieri, lame, centro storico, centro urbano e contrade, in applicazione di modelli europei di sostenibilità.

**1.2 - Ambiente migliore**

La sostenibilità ambientale si realizza attraverso interventi che riguardano ambiti diversi: dall'energia al verde pubblico, dalla gestione dei rifiuti alla riduzione dell'inquinamento, dal sistema di regimentazione delle acque piovane all'estensione della rete fognaria, dalla lotta alla Xylella alla tutela delle colture. Gli interventi programmati dall'Amministrazione in questo contesto mirano, nell'arco del quinquennio a tutelare l'ambiente naturale consentendone uno sviluppo sostenibile.

**1.3 - Mobilità sostenibile**

L'obiettivo consiste nello studiare un Piano della mobilità sostenibile, mettendo a disposizione dei cittadini un sistema moderno ed efficiente di mobilità collettiva, riorganizzando il servizio di trasporto, il sistema dei parcheggi e potenziando una rete di piste ciclabili ed il servizio di bike e car sharing. A favore della mobilità verranno attuate azioni di promozione del trasporto pubblico collettivo e riorganizzata la mobilità degli spostamenti casa-scuola. Di supporto a tutto il sistema di mobilità è la costante manutenzione della rete stradale, della pubblica illuminazione in attuazione del P.R.I.C.

**AMBITO STRATEGICO 2 – MONOPOLI DA PROMUOVERE****Obiettivi Strategici:- Cultura e Turismo**

L'obiettivo è quello di sviluppare un modello di crescita della Città valorizzando le ricchezze culturali e rafforzando le presenze turistiche nel territorio. Si tratta di utilizzare la valorizzazione dei contenitori culturali, quale strumento di stagionalizzazione e di crescita turistica della Città. Si intende consolidare l'offerta turistica del territorio associandola alla valorizzazione delle tipicità del territorio (enogastronomia, manifatture locali, tradizioni popolari, ecc.)

**2.2 - Valorizzazione delle eccellenze**

Coinvolgimento delle più importanti realtà imprenditoriali del territorio in "Impresa Eccellente -Laboratorio delle eccellenze imprenditoriali" per la definizione di un vero e proprio Piano di Crescita per la Città di Monopoli, che parta dalle esperienze di successo maturate e che possa essere da traino imprenditoriale e sociale per tutte le attività produttive nostrane.

**2.3 - Valorizzazione delle attività commerciali e produttive**

Monopoli è una città grande dall'economia eterogenea, caratterizzata da diversi comparti: agricoltura, pesca, impresa, artigianato di eccellenza, turismo. Si intende supportare lo sviluppo di tutti i comparti produttivi assecondando le loro necessità per incentivare gli investimenti, attraverso interventi diretti quali il miglioramento infrastrutturale delle aree mercatali ed indiretti volti a facilitare l'avvio e l'insediamento di attività produttive, nonché con interventi volti a favorire il ruolo di coordinamento dell'amministrazione comunale tra tutti gli attori in campo nell'area Porto, compresa l'Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico Meridionale.

**2.4 - Valorizzazione del patrimonio archeologico, storico ed artistico**

Monopoli è dotata di un ricco patrimonio storico-culturale di cui si intende garantire il recupero e la valorizzazione, in un'ottica di rifunzionalizzazione turistico - culturale.

**AMBITO STRATEGICO 3 – MONOPOLI PER TUTTI****MONOPOLI PER TUTTI:**

Realizzare una città che si prenda cura dei propri cittadini sotto tutti i punti di vista, partendo dai cittadini più piccoli attraverso i servizi all'infanzia e la scuola, momento fondamentale di formazione e di crescita, dove si costruisce il proprio futuro e continuando con i giovani e le loro esigenze di aggregazione e socializzazione.

Operare per una "Città per tutti" non può prescindere dal prendersi cura dei più deboli, di coloro che si trovano in condizioni di difficoltà e che necessitano di assistenza e sostegno, così come di promuovere l'uguaglianza e l'integrazione nei confronti dei cittadini svantaggiati.



**TUTELARE LE  
ESIGENZE SOCIALI**



**SCUOLA,  
GIOVANI, SPORT  
E TEMPO LIBERO**



**POTENZIAMENTO  
DELL'INCLUSIONE  
SOCIALE**

**Obiettivi Strategici:****3.1 - Tutelare le esigenze sociali**

In un contesto sociale in cui emergono tematiche specifiche oggetto di attenzione, Monopoli da un lato intende continuare a garantire il funzionamento e la fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, dall'altro favorire l'introduzione di nuovi istituti finalizzati a gestire le nuove emergenze sociali.

**3.2 - Scuola, giovani, sport e tempo libero**

L'obiettivo è quello di promuovere la scuola, lo sport, le politiche giovanili e il tempo libero quali luoghi di crescita e sviluppo del futuro cittadino. La scuola rappresenta l'elemento fondamentale della formazione e della crescita dei bambini e ragazzi, deve essere un luogo in cui si sta bene e si cresce con gli altri, si superano le differenze e le disuguaglianze e si diventa membri di una comunità. Si intende rendere sicure le strutture scolastiche, adeguarne gli spazi e metterli in sicurezza. In ambito sportivo l'obiettivo è quello del rilancio e dello sviluppo dell'impiantistica sportiva, anche attraverso un'importante azione di messa a norma dei locali e degli impianti. Saranno ridefinite le modalità gestionali propedeutiche ai nuovi affidamenti in gestione. Sarà promossa la collaborazione con le società e le associazioni sportive al fine di garantire la massima fruibilità e utilizzo delle strutture da parte dei cittadini. Lo sport potrà essere un utile volano anche per promuovere il turismo nel territorio attraverso la valorizzazione di eventi già noti e la realizzazione di nuove iniziative.

**3.3 - Potenziamento dell'inclusione sociale**

Monopoli in quanto "Città Unica" identifica nella inclusione sociale uno strumento eterogeneo mirante ad abbattere tutte le barriere che si frappongono allo sviluppo ed alla crescita del cittadino in quanto parte della comunità qualsivoglia ne sia la condizione, con il fine ultimo di favorire l'integrazione.

**AMBITO STRATEGICO 4 – MONOPOLI DA ABITARE****Obiettivi Strategici:****4.1 - Una città accogliente**

Prendersi cura della città vuol dire avere a cuore l'intero territorio, mettendolo al centro della politica cittadina: continuare ad investire per le infrastrutture, anche nelle contrade (strade, scuole, illuminazione pubblica, cartellonistica). Realizzare delle aree gioco, degli spazi attrezzati per la condivisione e la socializzazione, per attività sportive e ludiche in particolare dei bambini e dei giovani.

**4.2 - Sicurezza e legalità**

La sicurezza è un diritto di ogni cittadino: vivere in un ambiente sicuro ed uscire di casa senza preoccupazioni, è un diritto che il Comune deve contribuire a tutelare e garantire. L'obiettivo prevede azioni volte a garantire una maggiore presenza delle forze dell'ordine sul territorio, sia per quanto riguarda la sicurezza urbana, che per quanto riguarda la sicurezza stradale e le azioni di contrasto all'illegalità.

Per garantire la sicurezza sul territorio un ruolo fondamentale è riconosciuto alla Polizia Locale ed alla Protezione civile chiamata ad operare sia in fase di prevenzione attraverso la predisposizione di specifici piani operativi che nella fase di gestione delle situazioni di emergenza.

**AMBITO STRATEGICO 5 – MONOPOLI SMART****MONOPOLI SMART:**

Questo ultimo ambito strategico è trasversale rispetto agli altri, in quanto comprende obiettivi più generali che riguardano tutta la struttura comunale. Per realizzare un ambizioso programma di mandato che renda concrete per i cittadini le opportunità indicate nei precedenti ambiti, è necessaria una Pubblica Amministrazione all'altezza della sfida: efficace, efficiente, trasparente e ad alto contenuto tecnologico. Lavorare in questa direzione significa avere una struttura snella e performante, che utilizzi in maniera efficiente le risorse interne e che sia in grado di rispondere adeguatamente alle sollecitazioni esterne, ascoltando i cittadini e proponendo soluzioni ai loro bisogni.

**Obiettivi Strategici:****5.1 - Amministrazione digitale**

La crescente diffusione dell'informatizzazione nella vita di tutti i giorni influenza anche la modalità con cui vengono erogati i servizi ai cittadini. L'amministrazione vuole puntare sull'innovazione e la modernizzazione dei rapporti con cittadini e imprese, favorendo lo sviluppo di servizi digitali innovativi. In quest'ottica l'obiettivo è quello di realizzare le azioni previste dall'Agenda digitale italiana, con la diffusione dei servizi on line e l'attivazione di nuove modalità di comunicazione e trasparenza con i cittadini. Oltre allo sviluppo dei servizi e dei rapporti con i cittadini, l'innovazione tecnologica avrà un ruolo strategico anche all'interno della macchina comunale e nei rapporti fra soggetti istituzionali. Il proposito è quello di reperire informazioni provenienti da banche dati diverse, attraverso una loro integrazione, al fine di avere a disposizione una base conoscitiva su immobili, cittadini, territorio, etc. funzionale ad un'ottimizzazione dei processi di lavoro interni, all'implementazione di un sistema di programmazione dell'Ente capace di dare risposta a problemi rilevati anche sulla base di dati oggettivi, al recupero dell'evasione fiscale.

**5.2 - Pubblica Amministrazione snella, efficace ed efficiente**

L'obiettivo coinvolge ambiti di intervento molto diversi: dalla razionalizzazione delle spese alla ottimizzazione delle entrate; dal miglioramento continuo dell'organizzazione interna alla valorizzazione del personale, dalla semplificazione amministrativa alla riduzione dei tempi di lavorazione.

Sul fronte dell'ottimizzazione delle entrate le azioni riguardano l'incremento delle riscossioni da coattivo, l'alienazione di immobili non più utili ai fini istituzionali e la ricerca di nuove fonti di finanziamento. Relativamente al contenimento dei costi, continuerà la razionalizzazione degli spazi degli uffici comunali, si agirà anche sul fronte dell'organizzazione e del personale, in un'ottica di miglior collocazione delle risorse umane disponibili e di sviluppo delle competenze. Un migliore funzionamento dell'ente non può inoltre prescindere da una semplificazione dell'azione amministrativa, dallo sviluppo di strumenti di controllo in grado di fornire informazioni utili per orientare le decisioni e da una costante attenzione alla

qualità dei servizi erogati e dei processi di lavoro, anche attraverso l'attivazione di strumenti di monitoraggio e la realizzazione di indagini di customer.

### 5.3 - Cittadinanza attiva, Partecipazione e trasparenza

L'obiettivo è quello di essere un'Amministrazione vicina ai cittadini, che ascolta le opinioni ed accoglie le proposte provenienti dai singoli, dalle imprese e dagli altri soggetti che operano sul territorio. A tale scopo verranno attivati vari canali di ascolto e di comunicazione con i cittadini. Un punto di forza in questo senso arriverà dalle nuove tecnologie e dallo sviluppo di strumenti social. Impegno prioritario dell'Amministrazione è verso lo sviluppo della partecipazione attiva dei cittadini alla gestione del bene pubblico sia attraverso l'organizzazione di percorsi partecipativi sia attraverso la diffusione di strumenti regolamentari che consentano l'attivazione di patti di collaborazione fra cittadini e Comune per costruire la città di tutti.

Comunicare inoltre significa essere trasparente, potenziando l'attività di comunicazione e rendicontazione e mettendo a disposizione i dati on line anche in formato open.

### 3.3 Obiettivi strategici per Missione di bilancio

<b>Missione</b>	<b>Obiettivo Strategico</b>
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	Una città accogliente Amministrazione digitale Pubblica Amministrazione snella, efficace ed efficiente Cittadinanza attiva, Partecipazione e trasparenza
03-Ordine pubblico e sicurezza	Sicurezza e legalità
04-Istruzione e diritto allo studio	Scuola, giovani, sport e tempo libero
05-Tutela e valorizzazione dei beni e del territorio delle attività culturali	Cultura e Turismo Valorizzazione del patrimonio archeologico, storico ed artistico
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	Scuola, giovani, sport e tempo libero Sicurezza e legalità
07-Turismo	Monopoli Città Unica e il suo territorio Cultura e Turismo Valorizzazione delle attività commerciali e produttive Una città accogliente
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Monopoli Città Unica e il suo territorio Ambiente migliore Una città accogliente
09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Monopoli Città Unica e il suo territorio Ambiente migliore Una città accogliente
10-Trasporti e diritto alla mobilità	Monopoli Città Unica e il suo territorio Mobilità sostenibile Una città accogliente
12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Tutelare le esigenze sociali Potenziamento dell'inclusione sociale Una città accogliente
14- Sviluppo Economico e competitività	Valorizzazione delle eccellenze Valorizzazione delle attività commerciali e produttive
16- Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Ambiente migliore Valorizzazione delle attività commerciali e produttive
17- Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Monopoli Città Unica e il suo territorio Ambiente migliore

## 4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

### 4.1 Sistema dei controlli

Il sistema dei controlli del Comune di Monopoli è attuato conformità delle previsioni del regolamento sui controlli interni approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 9 del 25.03.2013 e del regolamento di Contabilità approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 22 del 17/5/2017.

In questo contesto normativo pur nella consapevolezza della necessità di una revisione regolamentare che integri il sistema dei controlli, il Comune mira a:

- a) garantire la regolarità amministrativa delle attività dell'Ente attraverso la verifica della conformità e della coerenza degli atti e/o procedimenti ai seguenti standard di riferimento: regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale dei provvedimenti emessi; affidabilità dei dati riportati nei provvedimenti e nei relativi allegati; rispetto delle normative in generale, rispetto delle misure di prevenzione della corruzione e degli obblighi in tema di trasparenza (controllo interno);
- b) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione delle strategie dell'ente e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti, garantendo una conoscenza adeguata dell'andamento complessivo della gestione (controllo strategico);
- c) verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati ottenuti (controllo di gestione);
- d) monitorare la qualità dei servizi erogati con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente (controllo sulla qualità dei servizi erogati).

#### **Il controllo interno**

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile, finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esercita su un numero minimo annuo di atti fissato dal regolamento comunale, che vengono sorteggiati utilizzando un applicativo informatico che garantisce l'assoluta casualità dell'estrazione.

Al fine di poter assicurare con puntualità tutti gli adempimenti richiesti dalla disciplina legislativa e regolamentare sul potenziamento dei controlli, il regolamento prevede l'assegnazione al Segretario Generale di idonea dotazione di personale, designato all'interno di ciascuna area organizzativa e con criteri di rotazione.

Dall'attività di controllo derivano in forma aggregata i seguenti dati:

- osservazioni: per osservazioni si intendono le valutazioni operate dal singolo istruttore su ciascun atto esaminato che non incidono sulla regolarità dell'atto.
- rilievi: per rilievi si intendono le valutazioni operate dal singolo istruttore da cui può scaturire la richiesta di chiarimenti.
- segnalazioni: per segnalazioni si intendono gli atti formali di richiesta di chiarimenti e di adozione di provvedimenti correttivi delle irregolarità riscontrate.

#### **Il controllo di gestione**

Il controllo di gestione, finalizzato ad analizzare il conseguimento degli obiettivi e dei risultati attraverso parametri aziendali, si basa sull'analisi in dettaglio dei vari elementi che compongono i costi mirando ad incidere su tali elementi riducendo i costi stessi.

Tale controllo, attraverso una gestione per obiettivi tende, attraverso una serie di strumenti (reporting), a verificare l'andamento delle previsioni e correggere eventuali scostamenti.

#### **Il controllo di qualità**

Il controllo di qualità, finalizzato a monitorare la qualità dei servizi erogati con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente ha la finalità di migliorare la qualità dei servizi erogati attraverso l'utilizzo di indagini e rilevazione sul grado di soddisfazione degli utenti, in un'ottica di miglioramento continuo.

Attraverso un'analisi degli ambiti di miglioramento e dei punti di debolezza, attraverso adeguati sistemi di valutazione della qualità dei servizi restituisce elementi utili a migliorare la performance organizzativa.

### Il controllo strategico

L'attività di controllo strategico è finalizzata a verificare l'attuazione delle scelte effettuate nei documenti di programmazione degli organi di indirizzo ed è volta a monitorare la coerenza de tra missioni, risorse umane, finanziarie e materiali assegnate e risultati di performance organizzativa raggiunti.

Sulla base delle indicazioni contenute nel Regolamento di contabilità, la verifica sullo stato di attuazione delle strategie contenute nel DUP si avvale:

1. degli esiti dell'attività di misurazione e valutazione degli obiettivi annuali attribuiti alla struttura comunale (gli obiettivi ordinari, di sviluppo e di risultato contenuti nel Piano esecutivo di gestione integrato con il Piano della Performance che sono collegati agli obiettivi strategici del DUP).

La rilevazione del grado di attuazione delle strategie avviene secondo due chiavi di lettura:

- con riferimento all'intera legislatura, al fine di rappresentare come l'attività svolta nel periodo di riferimento partecipa al raggiungimento finale delle strategie del quinquennio;
- con riferimento al periodo temporale oggetto di analisi, verificando la realizzazione delle azioni strategiche previste;

2. di indicatori di impatto, che misurano l'effetto prodotto dalle scelte politiche e strategiche sull'ambiente esterno, in termini di risposta ai bisogni. La misurazione e valutazione dell'impatto avviene solo a consuntivo.

Di seguito si illustrano le diverse fasi di monitoraggio e controllo definite dai regolamenti dell'Ente nel campo del controllo strategico, che si susseguono secondo il seguente calendario:

Data	Adempimento	Organo competente
	L'Ufficio Controllo Strategico di concerto con l'Ufficio Controllo di Gestione chiede a ciascun Responsabile relazione dettagliata sullo stato di attuazione dei programmi mediante schemi predefiniti	UCG/UCS
	Ciascun Responsabile trasmette all'UCS la relazione dettagliata sullo stato di attuazione dei programmi	Dirigenti
30/05	L'Ufficio Controllo strategico, di concerto con l'UCG, predispone e trasmette all'Area Servizi Finanziari e al Sindaco la relazione complessiva sullo stato di attuazione dei programmi anche al fine della predisposizione del DUP dell'anno successivo	UCG/UCS
05/06	L'UCS, sentita la Giunta, elabora il documento contenente gli obiettivi strategici di DUP coerenti con la relazione di inizio mandato e con le risultanze del monitoraggio sullo stato di attuazione dei programmi dell'anno in corso	UCG/UCS
	L'UCS-UCG convoca conferenza dei dirigenti per concordare modalità di definizione obiettivi operativi di DUP in corso di elaborazione	UCG/UCS e Dirigenti
	I dirigenti, in accordo con i rispettivi assessori, trasmettono il documento contenente gli obiettivi operativi di DUP	Dirigenti
30/07	<b>Il Consiglio Comunale approva la deliberazione di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi</b>	<b>Consiglio Comunale</b>
	L'UCG-UCS predispone la proposta di DUP	UCG/UCS
	La Giunta Comunale approva la proposta di Documento Unico di Programmazione e la relativa proposta viene inviata ai revisori per il parere	Giunta Comunale
	I revisori esprimono il parere sul DUP	Collegio dei revisori
	La proposta di deliberazione consiliare che approva il DUP è presentata al Consiglio comunale, corredata del parere del Collegio dei Revisori dei conti	Segreteria Organi Istituzionali
10/09	<b>Il Consiglio comunale approva il DUP</b>	<b>Consiglio Comunale</b>
	(eventuale) l'UCG e l'UCS trasmettono richiesta di aggiornamento del DUP e forniscono le istruzioni ai dirigenti per la compilazione di eventuali schemi	UCG/UCS
	Presentazione della nota di aggiornamento al DUP e dello schema di bilancio di previsione finanziario al Consiglio	Giunta

	Presentazione della nota di aggiornamento DUP e della proposta di bilancio al collegio dei revisori	Segreteria Organi Istituzionali
	Formulazione del parere dei revisori	Collegio dei Revisori
31/12	<b>Il Consiglio comunale approva il bilancio di previsione</b>	<b>Consiglio Comunale</b>
31/01	<b>La Giunta approva il piano delle performance e il piano degli obiettivi (PdO)</b>	<b>Giunta</b>
	Elaborazione a cura dell'UCG, di concerto con l'UCS, del Rendiconto dettagliato degli obiettivi (RdO), contenente gli elementi utili alla Relazione sulla performance	UCG/UCS
	Elaborazione a cura dell'UCS, di concerto con l'UCG, della relazione a consuntivo (DUR, "Documento Unico di Rendicontazione")	UCG/UCS
	Approvazione della proposta di rendiconto	Giunta
30/04	<b>Approvazione del rendiconto e del Documento Unico di Rendicontazione</b>	<b>Consiglio Comunale</b>
	Predisposizione REG	UCG
30/6	<b>Approvazione REG e Relazione sulla performance</b>	<b>Giunta</b>

#### 4.2 Gli Indicatori di Impatto














L'Amministrazione Comunale ha introdotto un set di indicatori per rilevare, in relazione a ciascuno degli ambiti/obiettivi strategici definiti nel DUP, quanto le attività realizzate hanno effettivamente influito nel modificare lo stato di salute della città.

Tali indicatori sono misurati annualmente e gli esiti della valutazione sono riportati nel report annuale di controllo strategico.

Di seguito il set di indicatori utilizzato:

Ambiti Strategici e descrizione	Obiettivi Strategici	Indicatore	Formula	Unità misura	Fonte	verso indicatore
Monopoli sostenibile	Monopoli Città Unica e il suo territorio	illuminazione stradale	punti luce/km strade	n.	Area III	↑
		valorizzazione centro storico	n. residenti centro storico/tot. popolazione residente	n.	Area II	↑
		servizi nelle contrade	n. accessi ai servizi di contrada	n.	Area I	↑
	Ambiente migliore	raccolta differenziata	% raccolta differenziata	%	Area IV	↑
		raccolta porta a porta	n. abitanti serviti porta a porta/tot. abitanti	n.	Area IV	↑
		verde pubblico per abitante	m <sup>2</sup> verde pubblico fruibile / totale abitanti	m <sup>2</sup>	Area III	↑
		inquinamento aria	n. centraline di monitoraggio	n.	Area IV	↑
		inquinamento aria	media annuale PM10 (valore limite:40)	microgrammi	Area IV	↓
	Mobilità sostenibile	piste ciclabili	m piste ciclabili/tot. abitanti	m	Area III	↑
		bike sharing	n. iscritti al servizio	n.	Area VI	↑
		fruibilità parcheggi	n. posti parcheggio pubblico per auto/tot. abitanti	n.	Area III Area VI	↑

		copertura servizio trasporto pubblico	km rete tpl/popolazione	km	Area VI	↑
Monopoli da promuovere	Cultura e Turismo	utilizzo servizio biblioteca	n. prestiti bibliotecari per persona	n.	Area I	↑
		utenti biblioteca	n. accessi annui	n.	Area I	↑
		attrattività turistica del territorio	presenze turistiche	n.	Area I	↑
		vivacità culturale	n. eventi realizzati nell'anno di riferimento	n.	Area I	↑
		partecipazione eventi culturali	Biglietti	n.	Area I	↑
	Valorizzazione delle attività commerciali e produttive	attrattività imprese sul territorio comunale	n. nuove attività	n.	Area I	↑
		Tasso crescita attività produttive	(attive – cessate) / n. imprese registrate	%	Area I	↑
	Valorizzazione del patrimonio archeologico, storico ed artistico	fruibilità Castello Carlo V	n. visitatori annui	n.	Area I	↑
n. richieste di utilizzo			n.	Area I	↑	
Monopoli per tutti	Tutelare le esigenze sociali	assistenza domiciliare socio-assistenziale	n. richieste attivate/n. richieste aventi titolo	%	Area V	↑
		utenti RSSA (anziani+disabili)	n. richieste accolte/n. richieste aventi titolo	%	Area V	↑
		sostegno economico	numero nuclei familiari beneficiari contributi	n.	Area V	↑
		sostegno economico	importo erogato a titolo di contributi	€	Area V	↑
		assegnazione alloggi ERP	n. alloggi assegnati	n.	Area V	↑
		grado di copertura richiesta alloggi popolari	domande soddisfatte nell'anno/totale domande in graduatoria	%	Area V	↑
		emergenza alloggiativa	n. soggetti inseriti in alloggio di emergenza /totale soggetti in stato di bisogno	%	Area V	↑
	Scuola, giovani, sport e tempo libero	utilizzo strutture sportive comunali	nr. utenti impianti sportivi	n.	Area V	↑
		abbandono scolastico	n. abbandoni/totale degli iscritti	%	Area V	↑
		partecipazione scuola dell'infanzia	n. iscritti per anno scolastico/n. bambini nella corrispondente fascia d'età	%	Area V	↑
		utilizzo servizio trasporto scolastico pubblico	domande accolte/domande presentate	%	Area V	↑
		grado di copertura della domanda di asili nido	domande accolte/domande presentate	%	Area V	↑
	Potenziamento dell'inclusione sociale	accessibilità - abbattimento barriere architettoniche	n. interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche	n.	Area III	↑

Monopoli da abitare	Una città accogliente	spazi dedicati alla fruizione collettiva (parchi, aree verdi ecc)	mq/totale abitanti	%	Area III	
	Sicurezza e legalità	Sicurezza strade	n. conducenti controllati	n.	Area VI	
		Servizio emergenze	tempo medio di intervento per segnalazione emergenze	min.	Area VI	
		Sicurezza del territorio	(n. agenti di PM/numero di abitanti)*1000	%	Area VI	
		Commercio – Percentuale di violazioni	n. violazione/esercizi controllati	%	Area VI	
Monopoli smart	Amministrazione digitale	ACCESSI SPID	Numero di accessi unici tramite SPID su servizi digitali collegati a SPID/Numero di accessi totali su servizi digitali collegati a SPID	%	Area I	
		SERVIZI ON LINE	N. servizi interamente online, integrati e full digital / n. totale servizi erogati	%	Tutte le Aree	
		PAGO PA	N. servizi a pagamento che consentono uso PagoPA / n. totale servizi erogati a pagamento	%	Tutte le Aree	
		PROCESSI DIGITALI	N. di processi gestiti digitalmente	n.	Tutte le Aree	
	Pubblica Amministrazione snella, efficace ed efficiente	COSTO DI GESTIONE RISORSE UMANE	Costo della funzione gestione risorse umane / n. totale dei dipendenti in servizio	%	Area SG	
		LAVORO AGILE	N. di dipendenti in lavoro agile / n. totale dei dipendenti in servizio	%	Area SG	
		FORMAZIONE	N. di dipendenti che hanno seguito almeno un'attività formativa nell'anno / n. totale dei dipendenti in servizio	%	Tutte le Aree	
		VALUTAZIONE	N. di dipendenti che hanno ricevuto almeno un colloquio di valutazione / n. totale dei dipendenti in servizio	%	Tutte le Aree	
	Cittadinanza attiva, Partecipazione e Trasparenza	TRASPARENZA	Numero di dati e informazioni ulteriori pubblicate nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale rispetto a quelle richieste dalla normativa	n.	Tutte le Aree	

		COMUNICAZIONE	N. di accessi unici assoluto / base annua espressa in gg	%	Area I	↑
		PORTALE DEL COMUNE DI MONOPOLI	Dataset pubblicati in formato aperto/ n. di dataset previsti dal paniere dinamico per il tipo di amministrazione	%	Area I	↑

# LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

## 5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate. La sezione operativa (SeO) del Dup contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione triennale: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2021/2023.

Per ogni programma, corrispondente all'articolazione della spesa di bilancio, sono individuati gli obiettivi operativi annuali, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS.

### 5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

Il DUP 2021/2023 anticipa la definizione del quadro complessivo delle risorse disponibili per il prossimo triennio, in funzione delle scelte che saranno operate a livello nazionale, regionale e, in sede di formazione dello schema di bilancio di previsione, a livello locale.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Il Documento Unico di Programmazione viene annualmente aggiornato alla luce della rendicontazione strategica ed operativa del conto consuntivo del precedente esercizio finanziario e della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell'esercizio in corso.

Sulla scorta di tale ricognizione, viene aggiornata la programmazione dell'Ente attraverso la conferma, rimodulazione, nuova introduzione degli obiettivi operativi di Dup.

L'attività di programmazione, a valere per il triennio 2021/2023, è stata letta dando particolare attenzione alle emergenze che hanno fortemente caratterizzato il corrente anno in conseguenza della pandemia Covid-19 ancora in atto.

Negli schemi riassuntivi riportati nelle pagine seguenti, gli obiettivi operativi sono declinati partendo dalle linee strategiche e, successivamente, dagli obiettivi strategici. Questa struttura ad albero evidenzia quali sono gli obiettivi che partecipano al raggiungimento delle singole strategie. Vengono indicati gli uffici comunali coinvolti nei vari obiettivi, cercando così di dare una rappresentazione di come l'Amministrazione Comunale partecipa alla realizzazione delle strategie dell'Ente.

Gli obiettivi operativi vengono poi ulteriormente dettagliati nel Piano esecutivo di Gestione, strumento attraverso cui la Giunta Comunale attribuisce ai dirigenti gli obiettivi gestionali annuali e pluriennali assegna le risorse umane economiche e strumentali per il loro raggiungimento, stabilisce i risultati attesi.

5.1.1 Obiettivi operativi dell'ente

Ambito Strategico	Obiettivi Strategici	Obiettivi Operativi	Aree Organizzative Coinvolte
Monopoli sostenibile	Monopoli Città Unica e il suo territorio	1) Riqualificazione e Rigenerazione urbana	Lavori Pubblici e Urbanistica
		2) Tutela delle coste: Piano Comunale delle Coste e Contrasto all'erosione	Lavori Pubblici, Urbanistica e Ambiente
		3) Libero accesso al mare	Lavori Pubblici, Urbanistica e Ambiente
		4) Estensione della rete gas sino al nuovo ospedale	Lavori Pubblici
	Ambiente migliore	1) Valorizzazione spazi aperti	Ambiente
		2) Monitoraggio ambientale e Riduzione inquinamento	Ambiente
		3) ARO BA8 Piano d'Ambito e Gestione ciclo rifiuti	Ambiente e Servizi Finanziari
		4) Efficientamento energetico	Lavori Pubblici
		5) Nuovo depuratore, rete fognaria e regimentazione acque piovane	Lavori Pubblici e Ambiente
	Mobilità sostenibile	1) Razionalizzazione del trasporto collettivo	Polizia Locale
		2) Covid 19 - misure a sostegno della mobilità sostenibile e della viabilità cittadina	Polizia Locale e Lavori Pubblici
	Monopoli da promuovere	Cultura e Turismo	1) Attivazione della rete di valorizzazione turistica del patrimonio
2) Promozione turistica			Sviluppo Locale
3) Destagionalizzazione			Sviluppo Locale
Valorizzazione delle eccellenze		1) Tavolo di programmazione politiche turistiche	Sviluppo Locale
Valorizzazione delle attività commerciali e produttive		1) Marketing turistico di territorio	Sviluppo Locale
		2) Covid 19 - misure a sostegno dei comparti produttivi	Sviluppo Locale, Ambiente, Lavori Pubblici e Urbanistica e Servizi Finanziari, Polizia Locale
		3) Valorizzazione e supporto al mondo dei prodotti agricoli ed antichi mestieri	Sviluppo Locale
Valorizzazione del patrimonio archeologico, storico ed artistico		1) Riqualificazione patrimonio	Lavori Pubblici e Servizi Finanziari
Monopoli per tutti		Tutelare le esigenze sociali	1) Interventi per il diritto alla casa
	2) Interventi per la disabilità		Urbanistica e Lavori

		3) Covid 19 - interventi di sostegno alle famiglie	Pubblici, Ambito sociale di Zona	
		4) Interventi per gli anziani		
	Scuola, giovani, sport e tempo libero	1) Incentivazione allo sport e tempo libero	Sport, Pubblica Istruzione, Lavori Pubblici	
		2) Scuole belle e sicure	Pubblica istruzione e Lavori Pubblici	
		3) Covid - 19 interventi di sostegno scuole, sport e tempo libero	Sport e Pubblica Istruzione	
	Potenziamento dell'inclusione sociale	1) Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Servizi Sociali e Ambito sociale di Zona	
		2) Cooperazione e associazionismo	Servizi Sociali	
Monopoli da abitare	Una città accogliente	1) Miglioramento circolazione cittadina	Polizia Locale e Lavori Pubblici	
		2) Valorizzazione spazi in disuso, verde e arredo urbano	Lavori Pubblici	
		3) Manutenzione programmata e sistematica della città	Lavori Pubblici	
		4) Servizi migliori per il benessere cittadino	Tutte le aree	
		5) Manutenzione delle strade rurali e contrasto alla xylella	Lavori Pubblici	
	Sicurezza e legalità	1) Garantire la sicurezza della Città	Polizia Locale e protezione Civile	
		2) Garantire la sicurezza delle persone	Polizia Locale, Protezione Civile, Sport e Pubblica Istruzione	
		3) Covid - 19 - Garantire la sicurezza della città e delle persone	Polizia Locale e protezione Civile	
	Monopoli smart	Amministrazione digitale	1) Agenda Digitale (Open data, servizi on line, dematerializzazione)	Tutte le aree
		Pubblica Amministrazione snella, efficace ed efficiente	1) Migliorare la gestione delle risorse economico, finanziarie, patrimoniali	Tutte le aree
2) Sistemi innovativi di monitoraggio e controllo				
3) Valorizzazione e sviluppo del personale				
4) Semplificazione e miglioramento dell'organizzazione interna				
5) Garantire servizi efficienti, efficaci e di qualità				
Cittadinanza attiva, Partecipazione e trasparenza		1) Cittadinanza attiva: percorsi partecipativi e strumenti di ascolto dei cittadini	Tutte le aree	
		2) Trasparenza e integrità della PA		
		3) Potenziare la comunicazione esterna ed interna		
	4) Adozione misure per l'anticorruzione			

5.1.2 Obiettivi operativi classificati per programmi di bilancio

<b>Missione</b>	<b>Programma</b>	<b>Obiettivi operativi</b>	<b>Obiettivi strategici DUP</b>
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	01-Organismi istituzionali	1) Agenda Digitale (Open data, servizi on line, dematerializzazione)	Amministrazione digitale
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	02-segreteria generale	4) Semplificazione e miglioramento dell'organizzazione interna	Pubblica Amministrazione snella, efficace ed efficiente
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	02-segreteria generale	2) Trasparenza e integrità della PA	Cittadinanza attiva, Partecipazione e trasparenza
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	02-segreteria generale	4) Adozione misure per l'anticorruzione	Cittadinanza attiva, Partecipazione e trasparenza
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	03-Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1) Migliorare la gestione delle risorse economico, finanziarie, patrimoniali	Pubblica Amministrazione snella, efficace ed efficiente
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	03-Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2) Sistemi innovativi di monitoraggio e controllo	Pubblica Amministrazione snella, efficace ed efficiente
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	03-Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2) Trasparenza e integrità della PA	Cittadinanza attiva, Partecipazione e trasparenza
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	04-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1) Migliorare la gestione delle risorse economico, finanziarie, patrimoniali	Pubblica Amministrazione snella, efficace ed efficiente

01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	05-Gestione beni demaniali e patrimoniali	1) Migliorare la gestione delle risorse economico, finanziarie, patrimoniali	Pubblica Amministrazione snella, efficace ed efficiente
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	06-Ufficio tecnico	2) Trasparenza e integrità della PA	Cittadinanza attiva, Partecipazione e trasparenza
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	08-Statistica e sistemi informativi	4) Servizi migliori per il benessere cittadino	Una città accogliente
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	08-Statistica e sistemi informativi	1) Agenda Digitale (Open data, servizi on line, dematerializzazione)	Amministrazione digitale
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	10-Risorse umane	3) Valorizzazione e sviluppo del personale	Pubblica Amministrazione snella, efficace ed efficiente
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	11-altri servizi generali	2) Sistemi innovativi di monitoraggio e controllo	Pubblica Amministrazione snella, efficace ed efficiente
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	11-altri servizi generali	5) Garantire servizi efficienti, efficaci e di qualità	Pubblica Amministrazione snella, efficace ed efficiente
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	11-altri servizi generali	1) Cittadinanza attiva: percorsi partecipativi e strumenti di ascolto dei cittadini	Cittadinanza attiva, Partecipazione e trasparenza
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	11-altri servizi generali	3) Potenziare la comunicazione esterna ed interna	Cittadinanza attiva, Partecipazione e trasparenza
03-ordine pubblico e Sicurezza	01-polizia locale e amministrativa	1) Garantire la sicurezza della Città	Sicurezza e legalità

03-ordine pubblico e sicurezza	02-Sistema integrato di sicurezza urbana	1) Garantire la sicurezza della Città	Sicurezza e legalità
03-ordine pubblico e sicurezza	02-Sistema integrato di sicurezza urbana	2) Garantire la sicurezza delle persone	Sicurezza e legalità
03-ordine pubblico e sicurezza	02-Sistema integrato di sicurezza urbana	3) Covid - 19 - Garantire la sicurezza della città e delle persone	Sicurezza e legalità
04-istruzione e diritto allo studio	02-altri ordini di istruzione non universitaria	2) Scuole belle e sicure	Scuola, giovani, sport e tempo libero
04-istruzione e diritto allo studio	07-Diritto allo studio	2) Scuole belle e sicure	Scuola, giovani, sport e tempo libero
05-tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01-valorizzazione di beni di interesse storico	1) Riqualficazione patrimonio	Valorizzazione del patrimonio archeologico, storico ed artistico
05-tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02-attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1) Attivazione della rete di valorizzazione turistica del patrimonio	Cultura e Turismo
05-tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02-attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2) Promozione turistica	Cultura e Turismo
06-politiche giovanili, sport e tempo libero	01-sport e tempo libero	1) Incentivazione allo sport e tempo libero	Scuola, giovani, sport e tempo libero
06-politiche giovanili, sport e tempo libero	01-sport e tempo libero	3) Covid - 19 interventi di sostegno scuole, sport e tempo libero	Scuola, giovani, sport e tempo libero

06-politiche giovanili, sport e tempo libero	01-sport e tempo libero	2) Garantire la sicurezza delle persone	Sicurezza e legalità
07-turismo	01-sviluppo e valorizzazione del turismo	2) Promozione turistica	Cultura e Turismo
07-turismo	01-sviluppo e valorizzazione del turismo	3) Destagionalizzazione	Cultura e Turismo
07-turismo	01-sviluppo e valorizzazione del turismo	1) Marketing turistico di territorio	Valorizzazione delle attività commerciali e produttive
07-turismo	01-sviluppo e valorizzazione del turismo	4) Servizi migliori per il benessere cittadino	Una città accogliente
08-assetto del territorio ed edilizia abitativa	01-urbanistica e assetto del territorio	1) Riqualficazione e Rigenerazione urbana	Monopoli Città Unica e il suo territorio
08-assetto del territorio ed edilizia abitativa	01-urbanistica e assetto del territorio	2) Tutela delle coste: piano comunale delle coste e contrasto all'erosione	Monopoli Città Unica e il suo territorio
08-assetto del territorio ed edilizia abitativa	01-urbanistica e assetto del territorio	1) Valorizzazione spazi aperti	Ambiente migliore
08-assetto del territorio ed edilizia abitativa	01-urbanistica e assetto del territorio	1) Miglioramento circolazione cittadina	Una città accogliente
08-assetto del territorio ed edilizia abitativa	01-urbanistica e assetto del territorio	2) Valorizzazione spazi in disuso, verde e arredo urbano	Una città accogliente
08-assetto del territorio ed edilizia abitativa	01-urbanistica e assetto del territorio	4) Servizi migliori per il benessere cittadino	Una città accogliente

09-sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01-difesa del suolo	2) Tutela delle coste: piano comunale delle coste e contrasto all'erosione	Monopoli Città Unica e il suo territorio
09-sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01-difesa del suolo	1) Valorizzazione spazi aperti	Ambiente migliore
09-sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02-tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1) Valorizzazione spazi aperti	Ambiente migliore
09-sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02-tutela, valorizzazione e recupero ambientale	5) Manutenzione delle strade rurali e contrasto alla xylella	Una città accogliente
09-sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02-tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2) Monitoraggio ambientale e Riduzione inquinamento	Ambiente migliore
09-sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02-tutela, valorizzazione e recupero ambientale	3) Manutenzione programmata e sistematica della città	Una città accogliente
09-sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03-gestione rifiuti	3) ARO BA8 Piano d'Ambito e gestione ciclo rifiuti	Ambiente migliore
09-sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	04-Servizio idrico integrato	5) Nuovo depuratore, rete fognaria e regimentazione acque piovane	Ambiente migliore

09-sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	08-qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	2) Monitoraggio ambientale e Riduzione inquinamento	Ambiente migliore
10-trasporti e diritto alla mobilità	02- trasporto pubblico locale	1) Razionalizzazione del trasporto collettivo	Mobilità sostenibile
10-trasporti e diritto alla mobilità	05-viabilità e infrastrutture	3) Libero accesso al mare	Monopoli Città Unica e il suo territorio
10-trasporti e diritto alla mobilità	05-viabilità e infrastrutture	5) Manutenzione delle strade rurali e contrasto alla xylella	Una città accogliente
10-trasporti e diritto alla mobilità	05-viabilità e infrastrutture	2) Covid 19 - misure a sostegno della mobilità sostenibile e della viabilità cittadina	Mobilità sostenibile
10-trasporti e diritto alla mobilità	05-viabilità e infrastrutture	1) Miglioramento circolazione cittadina	Una città accogliente
10-trasporti e diritto alla mobilità	05-viabilità e infrastrutture	3) Manutenzione programmata e sistematica della città	Una città accogliente
10-trasporti e diritto alla mobilità	05-viabilità e infrastrutture	4) Servizi migliori per il benessere cittadino	Una città accogliente
12-diritti sociali, politiche sociali e famiglia	02-Interventi per la disabilità	2) Interventi per la disabilità	Tutelare le esigenze sociali
12-diritti sociali, politiche sociali e famiglia	03-Interventi per gli anziani	4) Interventi per gli anziani	Tutelare le esigenze sociali
12-diritti sociali, politiche sociali e famiglia	04-interventi per soggetti a rischio di esclusione	1) Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Potenziamento dell'inclusione sociale

12-diritti sociali, politiche sociali e famiglia	05-Interventi per le famiglie	3) Covid 19 - interventi di sostegno alle famiglie	Tutelare le esigenze sociali
12-diritti sociali, politiche sociali e famiglia	06-interventi per il diritto alla casa	1) Interventi per il diritto alla casa	Tutelare le esigenze sociali
12-diritti sociali, politiche sociali e famiglia	08-Cooperazione e associazionismo	2) Cooperazione e associazionismo	Potenziamento dell'inclusione sociale
12-diritti sociali, politiche sociali e famiglia	09-Servizio necroscopico e cimiteriale	4) Servizi migliori per il benessere cittadino	Una città accogliente
14-sviluppo economico e competitività	01-industria, PMI e artigianato	2) Covid 19 - misure a sostegno dei comparti produttivi	Valorizzazione delle attività commerciali e produttive
14-sviluppo economico e competitività	01-industria, PMI e artigianato	3) Valorizzazione e supporto al mondo dei prodotti agricoli ed antichi mestieri	Valorizzazione delle attività commerciali e produttive
14-sviluppo economico e competitività	02-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2) Covid 19 - misure a sostegno dei comparti produttivi	Valorizzazione delle attività commerciali e produttive
14-sviluppo economico e competitività	03-Ricerca e innovazione	1) Tavolo di programmazione politiche turistiche	Valorizzazione delle eccellenze
16-agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	3) Valorizzazione e supporto al mondo dei prodotti agricoli ed antichi mestieri	Valorizzazione delle attività commerciali e produttive
16-agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2) Covid 19 - misure a sostegno dei comparti produttivi	Valorizzazione delle attività commerciali e produttive
16-agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	02-Caccia e pesca	2) Covid 19 - misure a sostegno dei comparti produttivi	Valorizzazione delle attività commerciali e produttive
17-energia e diversificazione delle fonti energetiche	01-Fonti energetiche	4) Estensione della rete gas sino al nuovo ospedale	Monopoli Città Unica e il suo territorio

17-energia e diversificazione delle fonti energetiche	01-Fonti energetiche	4) Efficientamento energetico	Ambiente migliore
---	----------------------	-------------------------------	-------------------

## 5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

### 5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2021/2023, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2020 e la previsione 2021.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Programmazione Annuale		% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2020	2021		2022	2023
Entrate Tributarie (Titolo 1)	32.125.780,97	33.652.849,66	4,75%	33.950.287,03	33.950.287,02
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	5.557.667,79	2.301.416,24	-58,59%	2.102.501,24	2.214.672,24
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	5.735.319,59	7.028.449,52	22,55%	6.319.899,50	6.369.899,49
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>43.418.768,35</b>	<b>42.982.715,42</b>	<b>-1,00%</b>	<b>42.372.687,77</b>	<b>42.534.858,75</b>
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	236.000,00	310.000,00	31,36%	310.000,00	310.000,00
Avanzo applicato spese correnti	258.667,19	125.000,00	-51,68%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.505.323,56	365.332,79	-75,73%	365.332,79	365.332,79
Entrate da alienazioni destinate a estinzione anticipata dei prestiti	161.322,73	33.370,00	0%	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>45.580.081,83</b>	<b>43.816.418,21</b>	<b>-3,87%</b>	<b>43.048.020,56</b>	<b>43.210.191,50</b>
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	1.613.227,27	300.330,00	-81,38%	0,00	0,00
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	2.122.000,00	1.758.000,00	-17,15%	1.969.000,00	2.079.000,00
Mutui e prestiti	60.000,00	60.000,00	0%	60.000,00	60.000,00
Avanzo applicato spese investimento	1.088.946,03	1.980.000,00	81,83%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	7.824.189,40	0,00	-100%	300.000,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE</b>	<b>12.708.362,70</b>	<b>4.098.330,00</b>	<b>-67,75%</b>	<b>2.329.000,00</b>	<b>2.139.000,00</b>

### 5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2021	2022
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	29.411.605,78	32.429.397,91	28.795.666,33	30.322.735,02	5,30%	30.620.172,39	30.620.172,38
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	3.232.563,07	3.231.976,08	3.330.114,64	3.330.114,64	0%	3.330.114,64	3.330.114,64
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>32.644.168,85</b>	<b>35.661.373,99</b>	<b>32.125.780,97</b>	<b>33.652.849,66</b>	<b>4,75%</b>	<b>33.950.287,03</b>	<b>33.950.287,02</b>

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

### 5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza. L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2021	2022
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.991.151,60	1.885.581,15	5.507.667,79	2.301.416,24	-58,21%	2.102.501,24	2.214.672,24
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti</b>	<b>1.991.151,60</b>	<b>1.885.581,15</b>	<b>5.557.667,79</b>	<b>2.301.416,24</b>	<b>-58,59%</b>	<b>2.102.501,24</b>	<b>2.214.672,24</b>

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

### 5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2021	2022
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.948.821,36	2.292.721,44	2.182.757,50	3.683.635,08	68,76%	3.783.635,08	3.833.635,08
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.597.947,99	2.065.622,20	1.155.839,26	1.178.500,00	1,96%	1.219.500,00	1.219.500,00
Tipologia 300: Interessi attivi	119.792,99	109.806,45	79.429,56	108.616,45	36,75%	108.616,45	108.616,44
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	799.833,23	2.235.842,88	2.317.293,27	2.057.697,99	-11,20%	1.208.147,97	1.208.147,97
<b>Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie</b>	<b>4.466.395,57</b>	<b>6.703.992,97</b>	<b>5.735.319,59</b>	<b>7.028.449,52</b>	<b>22,55%</b>	<b>6.319.899,50</b>	<b>6.369.899,49</b>

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa e nella parte strategica del presente documento.

5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2021	2022
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.666.674,49	1.689.740,26	19.432.548,06	13.233.853,75	-31,90%	15.256.130,99	13.615.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	26.029,20	7.743,80	1.786.550,00	353.700,00	-80,20%	20.000,00	20.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.764.131,95	3.784.722,18	2.363.000,00	2.068.000,00	-0,12%	2.279.000,00	2.389.000,00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>5.456.835,64</b>	<b>5.482.206,24</b>	<b>23.582.098,06</b>	<b>15.655.553,75</b>	<b>-33,61%</b>	<b>17.555.130,99</b>	<b>16.024.000,00</b>

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2021	2022
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2021	2022
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00	0%	60.000,00	60.000,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>0%</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>

5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2021	2022
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

### 5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

<b>Totali Entrate e Spese a confronto</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione</b>			
Avanzo d'amministrazione	2.105.000,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato	365.332,79	665.332,79	365.332,79
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	33.652.849,66	33.950.287,03	33.950.287,02
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	2.301.416,24	2.102.501,24	2.214.672,24
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	7.028.449,52	6.319.899,50	6.369.899,49
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	15.655.553,75	17.555.130,99	16.024.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	29.285.285,71	29.285.285,71	29.285.285,71
<b>TOTALE Entrate</b>	<b>90.453.887,67</b>	<b>89.938.437,26</b>	<b>88.269.477,25</b>
<b>Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione</b>			
Disavanzo d' amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	41.138.782,87	40.405.277,28	40.890.278,28
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	18.476.868,08	18.698.224,49	16.517.093,50
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	4.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.548.951,01	1.549.649,78	1.576.819,76
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	29.285.285,71	29.285.285,71	29.285.285,71
<b>TOTALE Spese</b>	<b>90.453.887,67</b>	<b>89.938.437,26</b>	<b>88.269.477,25</b>

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

### 5.3.2 Analisi delle risorse assegnate alle Missioni ed ai Programmi

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Alle Missioni ed ai Programmi sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

<b>MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	365.332,79	365.332,79	365.332,79	1.095.998,37
Avanzo vincolato	55.000,00	0,00	0,00	55.000,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	1.556.345,05	1.738.060,94	1.200.231,94	4.494.637,93
Quote di risorse generali	8.641.397,29	8.923.329,71	9.112.134,67	26.676.861,67
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>10.618.075,13</b>	<b>11.026.723,44</b>	<b>10.677.699,40</b>	<b>32.322.497,97</b>
<b>di cui FPV USCITA</b>	<b>365.332,79</b>	<b>365.332,79</b>	<b>365.332,79</b>	<b>1.095.998,37</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	9.327.346,80	9.487.415,94	9.838.391,90	28.653.154,64
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.290.728,33	1.539.307,50	839.307,50	3.669.343,33
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>10.618.075,13</b>	<b>11.026.723,44</b>	<b>10.677.699,40</b>	<b>32.322.497,97</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	517.393,02	515.763,27	515.763,27	1.548.919,56
Totale Programma 02 - Segreteria generale	576.534,29	579.813,00	579.813,00	1.736.160,29
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	824.794,86	774.568,31	775.118,31	2.374.481,48
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.666.169,84	1.638.088,84	1.638.088,82	4.942.347,50
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	320.294,26	218.654,06	219.586,53	758.534,85
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	1.853.786,45	2.156.286,45	1.506.286,45	5.516.359,35
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	383.569,91	404.569,91	565.740,92	1.353.880,74
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	569.328,36	619.328,36	569.328,36	1.757.985,08
Totale Programma 10 - Risorse umane	2.801.586,95	3.072.070,31	3.257.792,81	9.131.450,07
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	1.104.617,19	1.047.580,93	1.050.180,93	3.202.379,05
<b>TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>10.618.075,13</b>	<b>11.026.723,44</b>	<b>10.677.699,40</b>	<b>32.322.497,97</b>

<b>MISSIONE 02 - Giustizia</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	159.890,37	159.890,37	159.890,37	479.671,11
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>159.890,37</b>	<b>159.890,37</b>	<b>159.890,37</b>	<b>479.671,11</b>
<b>di cui FPV USCITA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	159.890,37	159.890,37	159.890,37	479.671,11
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>159.890,37</b>	<b>159.890,37</b>	<b>159.890,37</b>	<b>479.671,11</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	159.890,37	159.890,37	159.890,37	479.671,11
<b>TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia</b>	<b>159.890,37</b>	<b>159.890,37</b>	<b>159.890,37</b>	<b>479.671,11</b>

<b>MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
Avanzo vincolato	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	327.500,09	627.500,09	1.127.500,09	2.082.500,27
Quote di risorse generali	2.059.923,21	1.925.011,00	1.689.571,94	5.689.506,15
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>2.457.423,30</b>	<b>2.552.511,09</b>	<b>2.817.072,03</b>	<b>7.842.006,42</b>
<b>di cui FPV USCITA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	2.347.923,30	2.143.011,09	1.907.572,03	6.413.506,42
Titolo 2 - Spese in conto capitale	109.500,00	409.500,00	909.500,00	1.428.500,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>2.457.423,30</b>	<b>2.552.511,09</b>	<b>2.817.072,03</b>	<b>7.842.006,42</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	2.437.423,30	2.232.511,09	1.997.072,03	6.682.006,42
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	20.000,00	320.000,00	820.000,00	1.160.000,00
<b>TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>2.457.423,30</b>	<b>2.552.511,09</b>	<b>2.817.072,03</b>	<b>7.842.006,42</b>

<b>MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
Avanzo vincolato	-	-	-	-
Altre entrate aventi specifica destinazione	1.554.883,09	1.624.883,09	749.453,09	3.929.219,27
Quote di risorse generali	2.824.334,90	2.815.190,90	2.815.190,90	8.454.716,70
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>4.379.217,99</b>	<b>4.440.073,99</b>	<b>3.564.643,99</b>	<b>12.383.935,97</b>
<b>di cui FPV USCITA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	3.069.317,99	3.060.173,99	3.060.173,99	9.189.665,97
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.309.900,00	1.379.900,00	504.470,00	3.194.270,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>4.379.217,99</b>	<b>4.440.073,99</b>	<b>3.564.643,99</b>	<b>12.383.935,97</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	1.028.531,25	883.531,25	383.101,25	2.295.163,75
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	827.231,91	1.027.231,91	652.231,91	2.506.695,73
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	138.639,83	138.639,83	138.639,83	415.919,49
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	2.384.815,00	2.390.671,00	2.390.671,00	7.166.157,00
<b>TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>4.379.217,99</b>	<b>4.440.073,99</b>	<b>3.564.643,99</b>	<b>12.383.935,97</b>

<b>MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
Avanzo vincolato	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	2.474.500,00	2.634.500,00	109.500,00	5.218.500,00
Quote di risorse generali	947.066,80	969.066,80	969.066,80	2.890.200,40
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>3.551.566,80</b>	<b>3.603.566,80</b>	<b>1.078.566,80</b>	<b>8.238.700,40</b>
<b>di cui FPV USCITA</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	971.566,80	993.566,80	993.566,80	2.963.700,40
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.580.000,00	2.610.000,00	85.000,00	5.275.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>3.551.566,80</b>	<b>3.603.566,80</b>	<b>1.078.566,80</b>	<b>8.238.700,40</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.648.136,28	1.878.136,28	378.136,28	3.904.408,84
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.903.430,52	1.725.430,52	700.430,52	4.334.291,56
<b>TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	<b>3.551.566,80</b>	<b>3.603.566,80</b>	<b>1.078.566,80</b>	<b>8.238.700,40</b>

<b>MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
Avanzo vincolato	-	-	-	-
Altre entrate aventi specifica destinazione	1.005.000,00	752.257,99	550.000,00	2.307.257,99
Quote di risorse generali	424.103,03	464.103,03	464.103,03	1.352.309,09
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>1.429.103,03</b>	<b>1.216.361,02</b>	<b>1.014.103,03</b>	<b>3.659.567,08</b>
<b>di cui FPV USCITA</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	509.103,03	549.103,03	549.103,03	1.607.309,09
Titolo 2 - Spese in conto capitale	920.000,00	667.257,99	465.000,00	2.052.257,99
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.429.103,03</b>	<b>1.216.361,02</b>	<b>1.014.103,03</b>	<b>3.659.567,08</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	1.429.103,03	1.216.361,02	1.014.103,03	3.659.567,08
<b>TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>1.429.103,03</b>	<b>1.216.361,02</b>	<b>1.014.103,03</b>	<b>3.659.567,08</b>

<b>MISSIONE 07 - Turismo</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
Avanzo vincolato	-	-	-	-
Altre entrate aventi specifica destinazione	407.915,00	388.000,00	688.000,00	1.483.915,00
Quote di risorse generali	264.832,97	269.832,97	269.832,97	809.498,91
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>672.747,97</b>	<b>657.832,97</b>	<b>957.832,97</b>	<b>2.293.413,91</b>
<b>di cui FPV USCITA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	637.747,97	592.832,97	892.832,97	2.128.413,91
Titolo 2 - Spese in conto capitale	35.000,00	65.000,00	65.000,00	165.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>672.747,97</b>	<b>657.832,97</b>	<b>957.832,97</b>	<b>2.293.413,91</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	672.747,97	657.832,97	957.832,97	2.293.413,91
<b>TOTALE MISSIONE 07 - Turismo</b>	<b>672.747,97</b>	<b>657.832,97</b>	<b>957.832,97</b>	<b>2.293.413,91</b>

<b>MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
Avanzo vincolato	-	-	-	-
Altre entrate aventi specifica destinazione	2.286.500,09	1.816.500,09	59.000,09	4.162.000,27
Quote di risorse generali	464.116,14	451.616,14	451.616,14	1.367.348,42
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>2.750.616,23</b>	<b>2.268.116,23</b>	<b>510.616,23</b>	<b>5.529.348,69</b>
<b>di cui FPV USCITA</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	448.116,23	448.116,23	448.116,23	1.344.348,69
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.302.500,00	1.820.000,00	62.500,00	4.185.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>2.750.616,23</b>	<b>2.268.116,23</b>	<b>510.616,23</b>	<b>5.529.348,69</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	1.849.664,13	1.367.164,13	467.164,13	3.683.992,39
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	900.952,10	900.952,10	43.452,10	1.845.356,30
<b>TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>2.750.616,23</b>	<b>2.268.116,23</b>	<b>510.616,23</b>	<b>5.529.348,69</b>

<b>MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
Avanzo vincolato	-	-	-	-
Altre entrate aventi specifica destinazione	4.115.000,00	6.980.000,09	9.070.000,09	20.165.000,18
Quote di risorse generali	11.303.794,23	11.162.738,49	11.162.738,49	33.609.271,21
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>15.418.794,23</b>	<b>18.142.738,58</b>	<b>20.232.738,58</b>	<b>53.774.271,39</b>
<b>di cui FPV USCITA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	11.689.794,23	11.156.738,58	11.156.738,58	33.983.271,39
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.729.000,00	6.986.000,00	9.076.000,00	19.791.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>15.418.794,23</b>	<b>18.142.738,58</b>	<b>20.232.738,58</b>	<b>53.774.271,39</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	260.000,00	530.000,00	1.330.000,00	2.120.000,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2.571.702,23	1.360.646,49	1.160.646,49	5.092.995,21
Totale Programma 03 - Rifiuti	10.817.796,93	10.227.797,02	10.227.797,02	31.273.390,97
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	1.749.295,07	6.024.295,07	7.514.295,07	15.287.885,21
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	20.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>15.418.794,23</b>	<b>18.142.738,58</b>	<b>20.232.738,58</b>	<b>53.774.271,39</b>

<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
Avanzo vincolato	1.850.000,00	0,00	0,00	1.850.000,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	4.424.716,11	2.534.735,36	3.123.792,36	10.083.243,83
Quote di risorse generali	1.281.297,96	1.281.297,96	1.281.297,96	3.843.893,88
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>7.556.014,07</b>	<b>4.116.033,32</b>	<b>4.405.090,32</b>	<b>16.077.137,71</b>
<b>di cui FPV USCITA</b>	<b>300.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>300.000,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	1.520.774,32	1.520.774,32	1.520.774,32	4.562.322,96
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.035.239,75	2.595.259,00	2.884.316,00	11.514.814,75
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>7.556.014,07</b>	<b>4.116.033,32</b>	<b>4.405.090,32</b>	<b>16.077.137,71</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	627.476,36	627.476,36	627.476,36	1.882.429,08
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	6.928.537,71	3.488.556,96	3.777.613,96	14.194.708,63
<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>7.556.014,07</b>	<b>4.116.033,32</b>	<b>4.405.090,32</b>	<b>16.077.137,71</b>

<b>MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	87.375,00	87.375,00	87.375,00	262.125,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>87.375,00</b>	<b>87.375,00</b>	<b>87.375,00</b>	<b>262.125,00</b>
<b>di cui FPV USCITA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	52.375,00	52.375,00	52.375,00	157.125,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	35.000,00	35.000,00	35.000,00	105.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>87.375,00</b>	<b>87.375,00</b>	<b>87.375,00</b>	<b>262.125,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	87.375,00	87.375,00	87.375,00	262.125,00
<b>TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	<b>87.375,00</b>	<b>87.375,00</b>	<b>87.375,00</b>	<b>262.125,00</b>

<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	558.384,60	1.008.384,60	1.008.384,60	2.575.153,80
Quote di risorse generali	3.304.169,22	3.287.304,74	3.287.304,74	9.898.778,70
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>3.862.553,82</b>	<b>4.295.689,34</b>	<b>4.295.689,34</b>	<b>12.473.932,50</b>
<b>di cui FPV USCITA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	3.812.553,82	3.795.689,34	3.795.689,34	11.423.932,50
Titolo 2 - Spese in conto capitale	50.000,00	500.000,00	500.000,00	1.050.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>3.862.553,82</b>	<b>4.295.689,34</b>	<b>4.295.689,34</b>	<b>12.473.932,50</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.081.271,55	1.101.271,55	1.101.271,55	3.303.814,65
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	332.708,22	277.597,61	277.597,61	887.903,44
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	62.755,00	62.755,00	62.755,00	188.265,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	168.500,00	618.500,00	618.500,00	1.405.500,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	140.805,00	140.805,00	140.805,00	422.415,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	714.132,54	711.332,54	711.332,54	2.136.797,62
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	970.547,39	970.547,39	970.547,39	2.911.642,17
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	35.849,03	35.849,03	35.849,03	107.547,09
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	355.985,09	377.031,22	377.031,22	1.110.047,53
<b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>3.862.553,82</b>	<b>4.295.689,34</b>	<b>4.295.689,34</b>	<b>12.473.932,50</b>

<b>MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
Avanzo vincolato	-	-	-	-
Altre entrate aventi specifica destinazione	12.000,00	12.000,00	12.000,00	36.000,00
Quote di risorse generali	-	-	-	-
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>12.000,00</b>	<b>12.000,00</b>	<b>12.000,00</b>	<b>36.000,00</b>
<b>di cui FPV USCITA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	-	-	-	-
Titolo 2 - Spese in conto capitale	12.000,00	12.000,00	12.000,00	36.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>12.000,00</b>	<b>12.000,00</b>	<b>12.000,00</b>	<b>36.000,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	12.000,00	12.000,00	12.000,00	36.000,00
<b>TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>	<b>12.000,00</b>	<b>12.000,00</b>	<b>12.000,00</b>	<b>36.000,00</b>

<b>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
Avanzo vincolato	-	-	-	-
Altre entrate aventi specifica destinazione	-	-	1.000.000,00	1.000.000,00
Quote di risorse generali	292.035,00	242.035,00	242.035,00	776.105,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>292.035,00</b>	<b>242.035,00</b>	<b>1.242.035,00</b>	<b>1.776.105,00</b>
<b>di cui FPV USCITA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	292.035,00	242.035,00	242.035,00	776.105,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	-	-	1.000.000,00	1.000.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>292.035,00</b>	<b>242.035,00</b>	<b>1.242.035,00</b>	<b>1.776.105,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	472,50	472,50	472,50	1.417,50
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	291.562,50	241.562,50	1.241.562,50	1.774.687,50
<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	<b>292.035,00</b>	<b>242.035,00</b>	<b>1.242.035,00</b>	<b>1.776.105,00</b>

<b>MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
Avanzo vincolato	-	-	-	-
Altre entrate aventi specifica destinazione	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Quote di risorse generali	118.391,75	94.391,75	94.391,75	287.175,25
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>123.391,75</b>	<b>99.391,75</b>	<b>99.391,75</b>	<b>302.175,25</b>
<b>di cui FPV USCITA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	119.391,75	99.391,75	99.391,75	298.175,25
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>123.391,75</b>	<b>99.391,75</b>	<b>99.391,75</b>	<b>302.175,25</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	123.391,75	99.391,75	99.391,75	302.175,25
<b>TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>123.391,75</b>	<b>99.391,75</b>	<b>99.391,75</b>	<b>302.175,25</b>

<b>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
Avanzo vincolato	-	-	-	-
Altre entrate aventi specifica destinazione	203.000,00	214.000,00	214.000,00	631.000,00
Quote di risorse generali	5.547.466,95	5.543.466,95	5.681.780,59	16.772.714,49
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>5.750.466,95</b>	<b>5.757.466,95</b>	<b>5.895.780,59</b>	<b>17.403.714,49</b>
<b>di cui FPV USCITA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	5.682.466,95	5.678.466,95	5.816.780,59	17.177.714,49
Titolo 2 - Spese in conto capitale	68.000,00	79.000,00	79.000,00	226.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>5.750.466,95</b>	<b>5.757.466,95</b>	<b>5.895.780,59</b>	<b>17.403.714,49</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	128.000,00	124.000,00	262.313,64	514.313,64
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	5.580.360,79	5.591.360,79	5.591.360,79	16.763.082,37
Totale Programma 03 - Altri fondi	42.106,16	42.106,16	42.106,16	126.318,48
<b>TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	<b>5.750.466,95</b>	<b>5.757.466,95</b>	<b>5.895.780,59</b>	<b>17.403.714,49</b>

<b>MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	33.370,00	0,00	0,00	33.370,00
Quote di risorse generali	2.008.960,32	1.975.345,70	1.933.666,14	5.917.972,16
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>2.042.330,32</b>	<b>1.975.345,70</b>	<b>1.933.666,14</b>	<b>5.951.342,16</b>
<b>di cui FPV USCITA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	493.379,31	425.695,92	356.846,38	1.275.921,61
Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.548.951,01	1.549.649,78	1.576.819,76	4.675.420,55
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>2.042.330,32</b>	<b>1.975.345,70</b>	<b>1.933.666,14</b>	<b>5.951.342,16</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	493.379,31	425.695,92	356.846,38	1.275.921,61
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1.548.951,01	1.549.649,78	1.576.819,76	4.675.420,55
<b>TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	<b>2.042.330,32</b>	<b>1.975.345,70</b>	<b>1.933.666,14</b>	<b>5.951.342,16</b>

<b>MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	29.285.285,71	29.285.285,71	29.285.285,71	87.855.857,13
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>29.285.285,71</b>	<b>29.285.285,71</b>	<b>29.285.285,71</b>	<b>87.855.857,13</b>
<b>di cui FPV USCITA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	29.285.285,71	29.285.285,71	29.285.285,71	87.855.857,13
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>29.285.285,71</b>	<b>29.285.285,71</b>	<b>29.285.285,71</b>	<b>87.855.857,13</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	29.285.285,71	29.285.285,71	29.285.285,71	87.855.857,13
<b>TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>	<b>29.285.285,71</b>	<b>29.285.285,71</b>	<b>29.285.285,71</b>	<b>87.855.857,13</b>

## 6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Si precisa che, secondo quanto definito dal Principio contabile applicato n.1 al punto 8.2, parte 2, nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP.

### 6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Si allega il relativo documento di programmazione per il triennio 2021-2023 che costituirà oggetto di apposita approvazione in Giunta Comunale in coerenza con la nota di aggiornamento al presente documento.

*ALLEGATO: Schema di fabbisogno del personale triennio 2021 - 2023*

### 6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2021/2023, in fase di predisposizione, verrà recepito nel DUP in sede di approvazione della nota di aggiornamento. Si riportano nella seguente tabella i dati per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione riferiti al piano delle alienazioni 2021/2023:

Tipologia	Azione	Stimato 2021	Stimato 2022	Stimato 2023
Appartamento via O. Comes 33	Alienazioni	160.000,00	0,00	0,00
Terreno Via Vecchia S. Antonio	Alienazioni	160.000,00	0,00	0,00
Terreno Via Puccini	Alienazioni	13.700,00	0,00	0,00

*ALLEGATO: Piano delle Alienazioni 2021 - 2023*

### 6.3 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

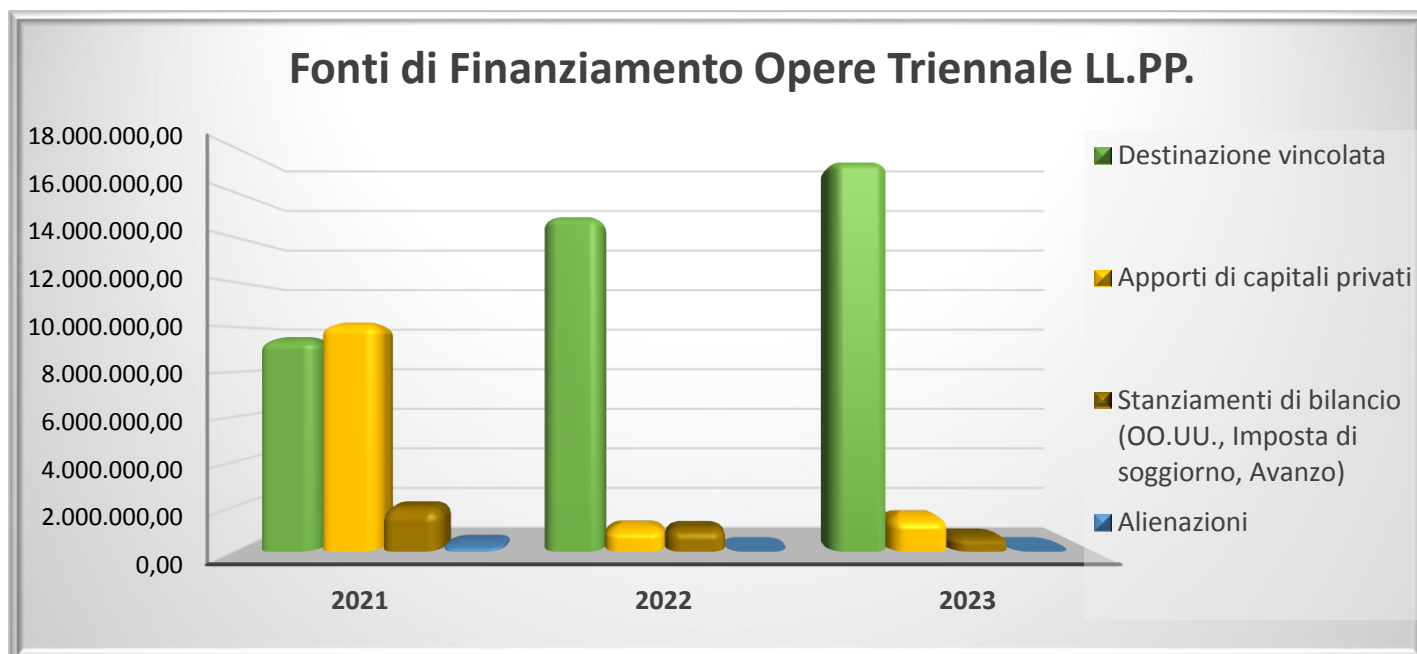
Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

Il Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2021/2023, è stato adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 196 del 13/11/2020 e viene recepito nel DUP in sede di approvazione della nota di aggiornamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

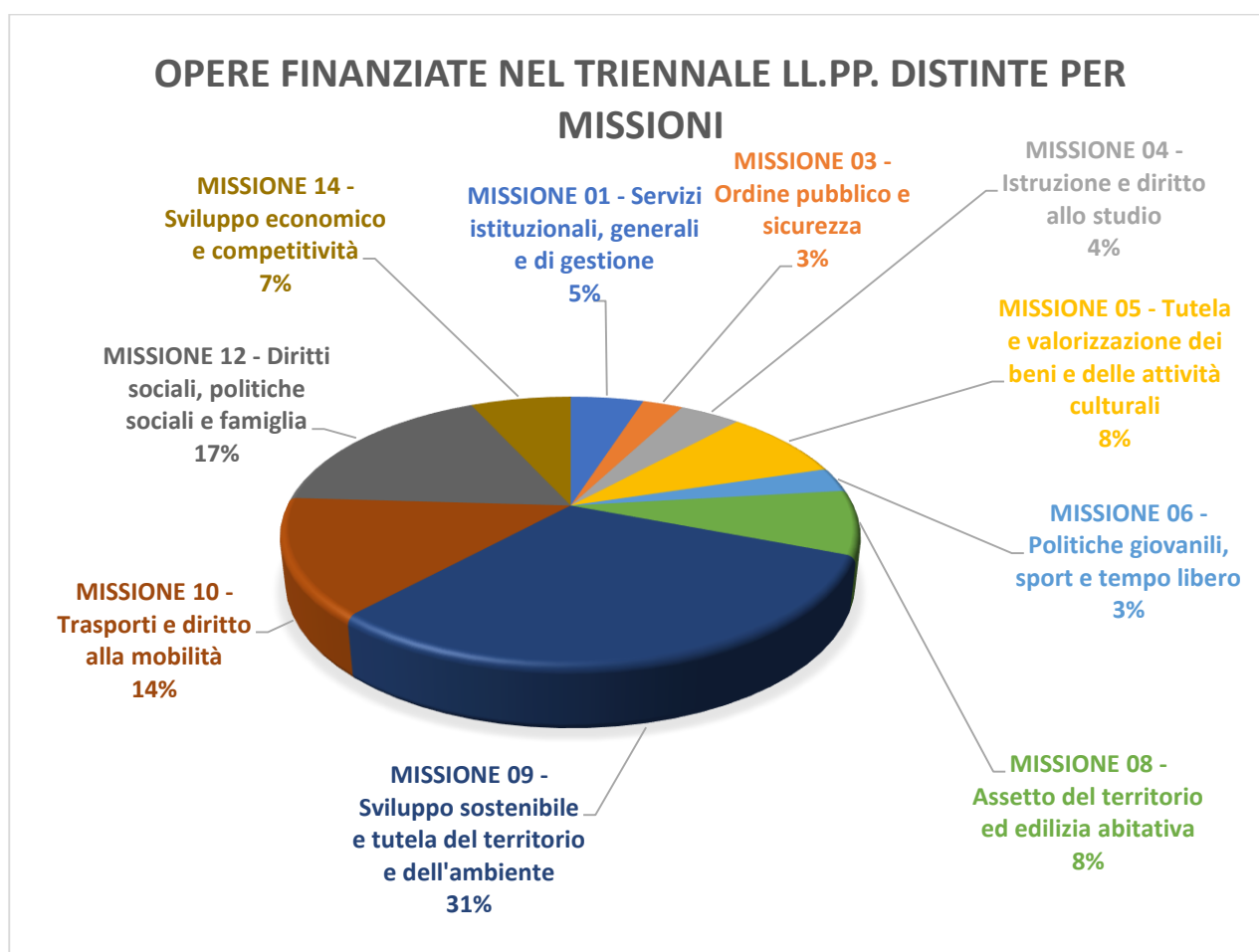
In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2021/2023. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue che espone il quadro complessivo delle opere pubbliche inserite nel piano come modificato in sede di adozione dello schema di bilancio in relazione all'esercizio di esigibilità.

Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei LLPP	2021	2022	2023	Totale
Destinazione vincolata	9.623.853,75	15.156.130,99	17.665.000,00	42.444.984,74
Apporti di capitali privati	10.300.000,00	1.100.000,00	1.600.000,00	13.000.000,00
Stanziamanti di bilancio (OO.UU., Imposta di soggiorno, Avanzo)	1.890.000,00	950.000,00	560.000,00	3.400.000,00
Alienazioni	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
<b>TOTALE Entrate Specifiche</b>	<b>22.013.853,75</b>	<b>17.206.130,99</b>	<b>19.825.000,00</b>	<b>59.044.984,74</b>



In questa sede, volendo integrare la portata informativa del Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori adottati, si procede ad evidenziare l'entità complessiva dei lavori da effettuare nel triennio, distinta per missione.

Opere finanziate distinte per missione	2021	2022	2023	Totale
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	900.000,00	1.200.000,00	800.000,00	2.900.000,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	300.000,00	1.300.000,00	1.600.000,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.055.430,00	1.125.430,00	250.000,00	2.430.860,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.465.000,00	2.525.000,00	0,00	4.990.000,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	815.000,00	562.257,99	360.000,00	1.737.257,99
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.227.500,00	1.757.500,00	600.000,00	4.585.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.900.000,00	6.475.000,00	9.865.000,00	18.240.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	3.350.923,75	1.810.943,00	3.200.000,00	8.361.866,75
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9.300.000,00	450.000,00	450.000,00	10.200.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	1.000.000,00	3.000.000,00	4.000.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>22.013.853,75</b>	<b>17.206.130,99</b>	<b>19.825.000,00</b>	<b>59.044.984,74</b>



ALLEGATI: Piano triennale delle opere pubbliche 2021 - 2023  
Piano triennale degli investimenti 2021 - 2023

## 6.4 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

1. delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
2. stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si riportano in allegato gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, di cui si approvvigionerà l'ente nel biennio 2020/2021, come risultante dalle ultime modifiche approvate in sede di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi.

Il Piano biennale per l'acquisizione dei servizi e forniture 2020-2021, è stato formulato in conformità agli schemi del decreto MIT n. 14 del 16 gennaio 2018, il nuovo piano 2021-2022 seguirà le medesime modalità di approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dei servizi e delle forniture programmate per il biennio 2021/2022:

tipologia (Servizi, Forniture) di importo pari o superiore a 40 mila euro	descrizione	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Importo Totale	esigibilità 2021	esigibilità 2022	esigibilità AA.SS.
S	Servizi attinenti l'ingegneria di PE CSP CSE DL per efficientamento energetico uffici comunali via Munno 6	2021	€ 100.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 0,00
S	Servizi attinenti l'ingegneria di verifica della progettazione per restauro del Palazzo Martinelli	2021	€ 62.000,00	€ 62.000,00	€ 0,00	€ 0,00
S	Servizi attinenti l'ingegneria di SF PD PE CSP CSE DL per fogna bianca a servizio della zona a nord ovest dell'abitato	2021	€ 220.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 80.000,00
S	Saggi e prove in sito e di laboratorio propedeutiche alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici comunali	2021	€ 90.000,00	€ 40.000,00	€ 50.000,00	€ 0,00
S	Servizi educativi, ausiliari e di assistenza in cucina presso l'Asilo Nido comunale Santa Margherita	2021	€ 945.000,00	€ 315.000,00	€ 315.000,00	€ 315.000,00
S	PROGETTAZION E DEFINITIVA ED ESECUTIVA E CSP DELLE OPERE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO NEL TERRITORIO DI MONOPOLI IN CONTRADA LOSCIALE	2021	€ 137.000,00	€ 137.000,00	€ 0,00	€ 0,00
S	PROGETTAZION E DEFINITIVA ED ESECUTIVA E CSP DELLE OPERE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO NEL TERRITORIO DI MONOPOLI IN CONTRADA LAMANDIA	2021	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 0,00	€ 0,00
S	Servizi di gestione biblioteca Rendella	2021	€ 900.000,00	€ 30.000,00	€ 180.000,00	€ 690.000,00
S	Wi-fi pubblico	2021	€ 84.000,00	€ 35.000,00	€ 21.000,00	€ 28.000,00
S	Servizio spedizioni	2021	€ 175.000,00	€ 17.500,00	€ 35.000,00	€ 122.500,00
S	Servizi organizzazione evento "Costa dei trulli - Festival"	2021	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 0,00	€ 0,00
S	SERVIZI DI ELABORAZIONE, STAMPA, IMBUSTAMENTO E RECAPITO DEGLI ATTI TRIBUTARI	2021	€ 314.656,20	€ 26.221,35	€ 62.931,24	€ 225.503,61
F	FORNITURA GAS	2021	€ 125.000,00	€ 72.916,67	€ 52.083,33	€ 0,00
S	CONCESSIONE DISTRIBUTORI BEVANDE ED ALIMENTARI	2021	€ 261.000,00	€ 21.750,00	€ 52.200,00	€ 187.050,00
F	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	2021	€ 543.000,00	€ 30.166,67	€ 362.000,00	€ 150.833,33
S	CONCESSIONE SERVIZIO DI GESTIONE BAGNI PUBBLICI	2021	€ 322.049,47	€ 89.458,19	€ 107.349,82	€ 125.241,46
S	Servizio trattamento rifiuti da raccolta differenziata 3° lotto (200108 200302 200201)	2021	€ 1.320.000,00	€ 1.320.000,00	€ 0,00	€ 0,00
F	acquisto ufficio mobile polizia locale	2021	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 0,00	€ 0,00
S	Manutenzione segnaletica stradale per anni 2022-2023	2021	€ 80.000,00	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
S	servizio di manutenzione/spazzamento strade nei mesi invernali durante emergenza neve (anno 2022/2024)	2021	€ 66.000,00	€ 0,00	€ 22.000,00	€ 44.000,00
S	Servizi attinenti l'ingegneria di SF PD PE CSP CSE DL per fogna bianca a servizio del quartiere tra via Pesce e via Arenazza	2022	€ 105.000,00	€ 0,00	€ 55.000,00	€ 50.000,00
S	Servizio gestione canile municipale	2022	€ 738.684,39	€ 0,00	€ 0,00	€ 738.684,39

ALLEGATO: Piano biennale servizi e forniture 2021 - 2022

## 6.5 IL PIANO DI UTILIZZO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Il Comune di Monopoli adotta il piano di utilizzo del patrimonio immobiliare comunale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo.

Si rinvia agli allegati al bilancio di previsione.

## 6.6 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI

Il già citato art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, la Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica.

Il Piano così predisposto è il punto di riferimento per Consip SpA o per i soggetti aggregatori interessati in quanto la programmazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività avviene in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano.

In attesa che AGID predisponga il piano triennale di acquisti di beni e servizi ICT, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art. 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Nel contempo le Amministrazioni provvederanno a redigere il piano di integrazione delle infrastrutture immateriali ovvero delle piattaforme applicative nazionali che offrono servizi condivisi, ottimizzando la spesa complessiva: Spid (il Sistema pubblico di identità digitale), PagoPA (il nodo dei pagamenti per la gestione elettronica di tutti i pagamenti della PA), la fatturazione elettronica, ANPR (l'Anagrafe unica della popolazione residente), e NoiPA (il sistema di gestione del trattamento giuridico ed economico dei dipendenti della PA).

Il Piano ha la funzione precipua di trarre il pieno utilizzo di tutte le infrastrutture disponibili e non ancora utilizzate (SPID, ANPR, PagoPA e NoiPA), entro dicembre 2017 in modo da consentire nell'anno 2018 di raggiungere gli obiettivi di risparmio previsti con la Legge di stabilità n. 208/2015 (comma 515).

## Indice

	Premessa
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE
1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE
1.1.1	La crisi da Covid-19 in Europa e le misure a sostegno dell'economia
1.1.2	La crisi da Covid-19 in Italia e le risposte normative del Governo Italiano
1.1.3	Prospettive future dell'Italia: Il Documento di Economia e Finanza (DEF) e la Nota di Aggiornamento al DEF (NADEF)
1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE
1.2.1	La crisi da Covid-19 in Puglia e gli interventi a sostegno dell'economia
1.2.2	Gli obiettivi futuri definiti nel DEFR (Documento di Economia e Finanza Regionale)
1.3	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO
1.3.1	Analisi del territorio e delle strutture
1.3.2	Analisi demografica
1.3.3	Economia insediata
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI
2.1.1	I Servizi erogati
2.2	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE
2.2.1	Società ed enti controllati/partecipati
2.3	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA
2.3.1	Le Entrate
2.3.1.1	Fondi e contributi per il contrasto al Covid-19: importi e impiego delle risorse assegnate
2.3.1.2	Comuni e nuova legge di bilancio
2.3.1.3	La politica fiscale adottata dal Comune in emergenza sanitaria
2.3.1.4	Gli aspetti tributari rilevanti per la nuova programmazione delle entrate fiscali
2.3.1.5	Le entrate da servizi: conseguenze dell'emergenza sanitaria Covid-19
2.3.1.6	Il finanziamento di investimenti con indebitamento
2.3.1.7	Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale
2.3.2	I progetti presentati a finanziamento esterno
2.3.3	La Spesa
2.3.3.1	Risorse comunali mobilitate per il contrasto al Covid-19: importi e impiego
2.3.3.2	La spesa per missioni
2.3.3.3	La spesa corrente
2.3.3.4	La spesa in c/capitale
2.3.3.4.1	Le opere pubbliche in corso di realizzazione
2.3.3.4.2	Le nuove opere da realizzare
2.3.4	La gestione del patrimonio
2.3.5	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento
2.3.6	Gli equilibri di bilancio
2.3.6.1	Gli equilibri di bilancio di cassa
2.4	RISORSE UMANE DELL'ENTE
2.4.1	Le politiche assunzionali e di sviluppo del personale
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI
3.1	Stato di attuazione strategie: cosa ci dice il report di controllo strategico
3.2	Ambiti strategici e obiettivi strategici del Comune di Monopoli
3.3	Obiettivi strategici per Missione di bilancio
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO
4.1	Sistema dei controlli
4.2	Gli Indicatori di Impatto
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI
5.1.1	Gli obiettivi operativi dell'ente
5.1.2	Obiettivi operativi classificati per programmi di bilancio
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI
5.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate
5.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)

5.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)
5.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)
5.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)
5.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)
5.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)
5.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)
5.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA
5.3.1	La visione d'insieme
5.3.2	Analisi delle risorse assegnate alle Missioni ed ai Programmi
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI
6.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE
6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI
6.3	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI
6.4	LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI
6.5	IL PIANO DI UTILIZZO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE
6.6	LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI